



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE
E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

POR SARDEGNA FSE 2007/2013

**Rapporto Annuale di Esecuzione
2013**



INDICE

NOTA SINTETICA	1
1. IDENTIFICAZIONE	5
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO.....	6
2.1. Risultati e analisi dei progressi.....	6
2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo	6
2.1.2 Informazioni finanziarie	19
2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi	23
2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari.....	36
2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato	40
2.1.6 Beneficiari dei Finanziamenti FSE.....	40
2.1.7 Analisi Qualitativa	45
2.1.bis Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti all'art. 44 del Regolamento Generale	60
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	66
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	66
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo.....	69
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.....	72
2.6. Complementarietà con altri strumenti.....	72
2.7 Sorveglianza e Valutazione	75
2.8 Buone prassi	78
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ.....	83
3.1 Asse I - Adattabilità	83
3.1.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	83
3.1.2. Analisi qualitativa	94
3.1.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	97
3.2 Asse II - Occupabilità	98
3.2.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	98
3.2.2. Analisi qualitativa	107
3.2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	110

3.3 Asse III - Inclusione sociale	111
3.3.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	111
3.3.2. Analisi qualitativa	114
3.3.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	116
3.4 Asse IV - Capitale Umano	117
3.4.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	117
3.4.2. Analisi qualitativa	128
3.4.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	133
3.5 Asse V - Transnazionalità e Interregionalità	134
3.5.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	134
3.5.2. Analisi qualitativa	137
3.5.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	140
3.6 Asse VI - Assistenza tecnica.....	141
3.6.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	141
3.6.2. Analisi qualitativa	141
3.6.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	143
4. COERENZA E CONCENTRAZIONE	144
5. ASSISTENZA TECNICA	147
6. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	148
ADDENDUM.....	154

NOTA SINTETICA

Revisione del PO

Nel 2013 con Decisione della Commissione C(2013) 4582 del 19.7.2013, è stata approvata la revisione del PO che viene sinteticamente descritta, nel presente RAE, al par. 2.4 e richiamata nell'analisi dei singoli Assi interessati.

La revisione del Programma ha previsto, principalmente, l'allocazione sul Piano di Azione e Coesione (PAC) di un intervento in materia di istruzione, la cui realizzazione necessita di uno stretto collegamento con le politiche nazionali ("Scuola Digitale" per l'introduzione di nuove tecnologie didattiche). Per effetto di tale decisione si è ridotto il cofinanziamento nazionale sull'Asse IV, per un ammontare complessivo di circa 54 Meuro, fissando il tasso di cofinanziamento dell'UE sull'Asse stesso a circa il 48%. Con l'occasione, inoltre, sono state effettuate alcune altre revisioni del piano finanziario al fine di rispondere in modo adeguato alle esigenze di intervento sul territorio. In particolare, è stato stabilito un ulteriore incremento dell'Asse II favorendo gli investimenti in materia di occupabilità. La nuova tabella finanziaria del POR fa registrare quindi l'aumento della dotazione dell'Asse II – Occupabilità e la riduzione degli Assi I, IV e VI, con diverse intensità.

Di seguito si riporta un prospetto con l'indicazione della revisione del PO e il relativo nuovo piano finanziario preso a riferimento per le analisi contenute nel presente RAE.

ASSE	PIANO FINANZIARIO INIZIALE	PIANO FINANZIARIO RIPROGRAMMATO	VARIAZIONE (in Euro)
I – ADATTABILITÀ	€ 138.089.519	€ 123.049.518	- € 15.040.001
II – OCCUPABILITÀ	€ 155.312.184	€ 174.963.009	+ € 19.650.825
III - INCLUSIONE SOCIALE	€ 89.832.455	€ 89.832.455	€ -
IV - CAPITALE UMANO	€ 306.302.294	€ 249.564.324	- € 56.737.970
V - TRANSNAZ.TA' E INTERREG.TA'	€ 11.280.104	€ 11.280.104	€ -
VI - ASSISTENZA TECNICA	€ 28.474.620	€ 26.363.796	- € 2.110.824
TOTALE	€ 729.291.176	€ 675.053.206	- € 54.237.970

Dati di sintesi sull'avanzamento finanziario e fisico del PO

Nel 2013 nell'ambito del POR FSE sono stati pubblicati 20 fra Avvisi e Bandi, con una mobilitazione di risorse complessiva di circa 99 Meuro.

Come per le precedenti annualità, gli interventi promossi durante l'anno sono stati destinati a differenti target della popolazione regionale. Circa 33 Meuro dei 99 investiti nel corso dell'anno, sono stati destinati a disoccupati, inoccupati e a soggetti svantaggiati (Assi II e III del PO).

Al fine di promuovere il lavoro autonomo e, al contempo, di contrastare il declino dell'occupazione contribuendo a sostenere il sistema delle imprese e la crescita economica sono state promosse, inoltre,

diverse operazioni volte alla creazione e sviluppo delle imprese (circa 44 Meuro complessivamente sugli Assi I e II).

Il resto degli interventi promossi ha riguardato l'Asse IV – Capitale umano e quindi studenti sia della scuola secondaria che universitari, i giovani in diritto-dovere di istruzione e formazione e i laureati (per 20 Meuro complessivi).

Più in particolare sono stati emanati i **dispositivi di attuazione** sinteticamente illustrati a seguire.

- Nell'ambito dell'Asse I Adattabilità i principali avvisi pubblicati sono stati:
 - o nel mese di gennaio 2013, l'avviso pubblico "Progetti di impresa per i Mestieri e l'Ambiente (PRIMA)" (dotazione totale: 3,5 Meuro), che mira ad integrare le azioni formative promosse nell'ambito degli avvisi *Green Future* e *Antichi Mestieri*, attraverso il sostegno dell'imprenditorialità;
 - o nel mese di giugno 2013, l'avviso pluriasse (unitamente all'Asse II) denominato "Lunga estate" - contributi alle imprese turistiche per l'allungamento dei contratti stagionali (dotazione totale: 3,6 Meuro);
 - o nel mese di agosto 2013, gli avvisi pluriasse "PISL- Fase II" e "POIC – Fase II" (unitamente all'Asse II); il Fondo PISL-POIC FSE mira a favorire le condizioni di sviluppo locale sia dei piccoli comuni dell'entroterra (PISL), che dei grandi Comuni (POIC), puntando a favorire le condizioni di insediamento di nuove esperienze di impresa (dotazione totale: 31 Meuro).
- Nell'ambito dell'Asse II Occupabilità sono stati pubblicati, oltre agli avvisi "Lunga estate" e "PISL" e "POIC":
 - o nel mese di gennaio 2013, l'avviso "MACISTE"– formazione per disoccupati sulle professioni del mare e per la sostenibilità ambientale (dotazione: 4,2 Meuro);
 - o nel mese di maggio 2013, l'avviso pluriasse "Fondo Microcredito FSE" (unitamente all'asse III), giunto alla terza edizione con un dotazione di 25 Meuro.
- Nell'ambito dell'Asse III Inclusione sociale sono stati promossi oltre al Microcredito:
 - o nel mese di giugno 2013, l'avviso "Lav. Ora" (unitamente all'asse II), volto a promuovere progetti di inclusione socio lavorativa di soggetti svantaggiati (dotazione 8,5 Meuro);
 - o nel mese di luglio 2013, l'avviso " Romani", finalizzato a promuovere progetti per l'accesso alla formazione, all'occupazione e ai servizi essenziali dei ROM (dotazione: 0,3 Meuro).
- Nell'ambito dell'Asse IV Capitale Umano sono stati pubblicati:
 - o nel mese di maggio 2013, l'avviso "ARDISCO", che finanzia azioni di formazione nell'ambito del diritto- dovere di istruzione (dotazione: 4 Meuro);
 - o nei mesi di luglio e agosto 2013, i nuovi avvisi "Master and Back" sia per il finanziamento di Borse di studio destinate alla frequenza di percorsi formativi post lauream che per i percorsi di rientro (dotazione: 13,4 Meuro);
 - o nel mese di settembre 2013, il nuovo avviso "Borse di dottorato" per il finanziamento di Borse di dottorato per gli Atenei di Cagliari e Sassari (dotazione: 2,5 Meuro).
- Nell'ambito dell'Asse V Transnazionalità e interregionalità, nel maggio del 2013, sono stati pubblicati:
 - o il bando di gara "Rete per l'immigrazione" che ha lo scopo di promuovere la realizzazione di una rete stabile di operatori nel territorio regionale nel settore dell'immigrazione (dotazione: 0,450 Meuro);

-
- la terza edizione dell'avviso Catalogo interregionale dell'Alta formazione per circa 750 mila Euro.
 - Nell'ambito dell'Asse VI – Assistenza Tecnica sono stati pubblicati:
 - nel mese di luglio 2013, il bando di gara per l'acquisizione dei servizi per il Piano di comunicazione (base d'asta: 1 Meuro);
 - nel mese di settembre 2013, il bando di gara per l'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica per l'elaborazione del nuovo PO (base d'asta: 199 mila Euro).

Con riferimento allo **stato di avanzamento finanziario del PO**, si conferma anche per il 2013 un buon progresso attuativo. Si segnala una **crescita sostenuta degli impegni** che al 31.12.2013 risultano pari a 660 Meuro equivalenti al 98% del programmato (con un incremento di circa 20 punti percentuali e di circa 88 Meuro rispetto al 2012). I ritmi di spesa, allo stesso modo, appaiono sostenuti: i pagamenti risultano pari a circa 506 Meuro, equivalenti al 75% del programmato (con un incremento di 18 punti percentuali e di oltre 80 Meuro rispetto al 2012) e al 77% dell'impegnato (con un incremento di 4 punti rispetto al 2012).

Si conferma la forte **accelerazione degli impegni degli Assi I e II**, che fanno registrare incrementi rispetto al 2012, rispettivamente di 30 e di 26 Meuro, passando dai valori di impegnato su programmato del 57% e del 68% ai valori dell'89 e del 75%. L'incremento degli Impegni, risulta molto elevato anche per l'Asse IV, che mostra nell'ultimo anno un avanzamento di circa 26 Meuro e un overbooking del 27%. Anche gli Assi III e VI, mostrano livelli di impegni soddisfacenti (rispettivamente 87% e 59%) considerate le tipologie di attività previste, mentre appare in flessione il livello dell'asse V, per effetto di alcuni disimpegni, sul quale dovrà essere impressa un'accelerazione nel corso del 2014.

Anche con riferimento alla **capacità di spesa** a livello di Asse, le migliori performance del 2013 si registrano per gli Assi I, III e IV, che fanno registrare livelli di capacità di spesa rispetto al programmato, rispettivamente, del 62%, del 75% e del 98%. Con riferimento all'asse IV, come si evince dal livello dell'indicatore, si è praticamente raggiunta la capacità massima prevista; per l'Asse I, si segnala un notevole incremento rispetto al 2012 pari, in valore assoluto, a 16 Meuro. Si segnala, inoltre, la buona performance dell'Asse II, con un incremento di 24 Meuro, che porta a una capacità di spesa pari al 59%. Segnali positivi di avanzamento della spesa si rilevano anche per l'Asse V (+25 punti percentuali). L'Asse VI mostra un avanzamento in linea con le scadenze di pagamento degli appalti di servizi di Assistenza Tecnica acquisiti.

Nel complesso l'avanzamento del PO ha consentito di superare tutti i target di spesa, superando i livelli dell'n+2 e le soglie intermedie fissate dal DPS-Igrue per l'accelerazione delle spesa (punto 7 della Delibera CIPE n.1/2011).

Con riferimento, in ultimo, allo **stato di avanzamento procedurale e fisico** a livello di Programma al 31.12.2013 si registrano 15.934 progetti avviati e circa 135 mila destinatari, di cui circa 37 mila nel 2013.

In particolare, a livello di Asse si segnala che:

- ❖ nell'Asse I risultano avviate 2.593 operazioni (approvate 2.616; concluse 2.587), con il coinvolgimento di 29.426 destinatari di cui 13.196 donne (44,8%);
- ❖ nell'Asse II risultano avviate 6.614 operazioni (approvate 6.787; concluse 6.558), con il coinvolgimento di 21.290 destinatari di cui 9.719 donne (45,7%);
- ❖ nell'Asse III risultano avviate 1.885 operazioni (approvate 2.231; concluse 1.855), con il coinvolgimento di 4.252 destinatari di cui 1.962 donne (46,1%);
- ❖ nell'Asse IV risultano avviate 4.617 operazioni (approvate 5.374; concluse 3.291), con il coinvolgimento di 77.416 destinatari di cui 46.288 donne (59,8%);
- ❖ nell'Asse V risultano avviate 203 operazioni (approvate 220; concluse 173), con il coinvolgimento di 2.793 destinatari di cui 1.371 donne (49,1%);

-
- ❖ nell'Asse VI risultano approvate e avviate 22 operazioni di cui 9 concluse.

Modificazioni a livello organizzativo

Nel 2013, non si registrano modificazioni nella struttura organizzativa deputata alla gestione del PO.

Azioni rivolte a contrastare la crisi

Anche per il 2013 le azioni di contrasto alla crisi in atto hanno riguardato soprattutto iniziative di promozione dell'occupazione o Politiche attive volte al reinserimento lavorativo. Con riferimento alle azioni di politica attiva del lavoro si segnala il proseguimento dell'attuazione del **pacchetto anticrisi**, con particolare riguardo ai soli percorsi formativi e di orientamento.

Con riferimento alle altre azioni di promozione dell'occupazione, si segnalano le nuove **iniziative volte alla creazione di impresa e autoimpiego** (avviso Prima, Fondo PISL e POIC, Microcredito che è al terzo avviso nel 2013, e Fondo di Finanza Inclusiva) e **gli incentivi all'occupazione** (Avvisi Lunga Estate, che sono alla terza edizione, Credito di Imposta per l'occupazione, per il quale si è intensificato nel 2013 l'impegno della Regione, e Avviso per la fase "back" del Programma Master and Back).

Modifiche nell'elenco degli Organismi Intermedi

Nel corso del 2013, non si registrano modifiche nell'elenco degli Organismi intermedi.

Principali criticità registrate durante l'anno

A seguito di alcuni rilievi sollevati nell'ambito della missione di audit condotta presso l'AdA dai servizi dell'Unità Audit della DG Emploi della Commissione Europea, nel mese di dicembre del 2013 (nota prot. 3719540 del 13.12.2013) sono stati interrotti, ai sensi dell'Art. 91 del Regolamento Generale, i termini di pagamento della domanda presenta nell'ottobre del 2013 e, successivamente, di quella presentata nel mese di dicembre (prot. n. 395007 del 18.2.2014).

Le principali criticità riscontrate hanno riguardato l'impianto organizzativo e procedurale dell'AdA (*finding* da 1 a 3 del progetto di rapporto di missione), la metodologia campionaria (*finding* 4 e 5), l'operato dell'AdG e dei RdL, con particolare riferimento alla designazione degli OOII, al Sistema informativo e alle azioni di comunicazione e pubblicità (*finding* 6 e 7 e 8).

Con riferimento ai rilievi che hanno riguardato la gestione del PO da parte dell'AdG, si segnala che la contestazione relativa alla designazione degli OOII è da considerarsi sostanzialmente superata potendosi fornire evidenza della regolare presenza di tutti gli atti di delega adottati e sottoscritti; relativamente al Sistema Informativo, l'AdG è in grado di fornire rassicurazioni circa il soddisfacente stato di avanzamento del processo di implementazione, garantendo la presenza a sistema delle informazioni relative alla spesa certificata.

Le spese inserite sul SI sono pari al 98% del totale delle spese sostenute. Le spese per Asse sono superiori a quelle certificate alla Commissione.

Con riferimento a quelli connessi all'AdA e al relativo assetto organizzativo, alle specifiche delle tecniche di campionamento e dell'impianto procedure, la stessa Autorità sta provvedendo ad adottare le azioni correttive richieste e a fornire alla Commissione tutti i chiarimenti del caso, applicando dove necessario le raccomandazioni degli auditors.

1. IDENTIFICAZIONE

Programma Operativo

Obiettivo: Competitività Regionale e Occupazione

Zona ammissibile interessata: Regione Sardegna - Italia

Periodo di programmazione: 1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2013

Numero del Programma: CCI N° 2007IT052PO016

Titolo del Programma: POR SARDEGNA – FSE 2007-2013

Rapporto Annuale di Esecuzione

Anno di riferimento: 2013

Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato di Sorveglianza: 17 giugno 2014

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

2.1.1 INFORMAZIONI SUI PROGRESSI MATERIALI DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Nella **tabella 1** sono riportati gli indicatori di risultato contenuti nel POR Sardegna FSE 2007-2013, quantificati cumulativamente al 31.12.2013 e relativi ai progetti avviati.

Gli indicatori e i target indicati sono quelli rivisti in sede di riprogrammazione del PO approvata con Decisione n.4582 del 19.07.2013, che ha introdotto due nuovi indicatori relativi all'Asse IV, obiettivo specifico I) e ridefinito alcuni valori obiettivo.

Come già nei precedenti RAE, si segnala che sono inoltre presenti anche due indicatori aggiuntivi, trasversali agli Assi, introdotti dall'Autorità di Gestione per garantire una migliore rappresentatività dei risultati del Programma.

Ove non è stato possibile quantificare gli indicatori individuati nel PO, vengono indicate le motivazioni e le problematiche incontrate.

Tabella 1 –Indicatori di risultato

Asse I– Adattabilità

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1 (ob. specifico a)											
Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di Risultato formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere	M		NA	0,30	0,83	1,40	2,03	2,54			
	F		NA	0,48	0,99	1,34	1,75	2,28			
	Obiettivo									3,48	
	Linea di riferimento (baseline)	1,12									
Indicatore 2 (ob. specifico b)											
Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio	Risultato		NA	NA	NA	0	0	0			
	Obiettivo									0	
	Linea di riferimento (baseline)	N.Q.									

L'attuazione dell'obiettivo specifico b) è stata caratterizzata, ad oggi, da dispositivi attuativi finalizzati a facilitare la conciliazione famiglia-lavoro. I dispositivi implementati (n. 3 avvisi "Ore

Preziose”, consistenti in facilitazioni all'accesso di servizi di custodia dei bambini) sono stati rivolti direttamente ai destinatari ed erogati sotto forma di voucher, non prevedendo il coinvolgimento diretto delle imprese. Per questi motivi non è stato possibile valorizzare l'indicatore 2.

Indicatore 3 (ob. specifico c)

Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio

Risultato

NA

NA

NA

NA

0,42

0,63

Obiettivo

0,29

Linea di riferimento

N.Q.

(baseline)

Indicatore 4 (ob. specifico c)

Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio

Risultato

NA

NA

NA

NA

0,17

0,44

Obiettivo

0,058

Linea di riferimento

0,01

(baseline)

Si ricorda che, in aggiunta agli indicatori 3 e 4, al fine di quantificare il numero di imprese coinvolte negli interventi del POR FSE, è stato previsto e valorizzato a partire dal 2010 un indicatore aggiuntivo. Si rammenta inoltre che, nell'ambito più generale del POR FSE, gli interventi finalizzati all'imprenditorialità sono stati molteplici, così come dettagliato nei RAE precedenti, e sono in fase di realizzazione nell'ambito degli obiettivi specifici degli Assi II e III e, pertanto, non possono concorrere alla valorizzazione dell'indicatore 4.

Asse II – Occupabilità

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 5 (ob. specifico d)											
Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo	Risultato		NQ	NQ	NQ	7	89	89			
	Obiettivo									40	
	Linea di riferimento	32									
	(baseline)										
L'indicatore 5 è stato valorizzato considerando il rapporto tra i CSL che hanno attivato servizi avanzati a valere sul POR ed il totale dei CSL regionali non essendo quantificabile come rapporto tra servizi, stante l'indisponibilità di un dato puntuale sul tipo di servizi per l'impiego erogati da tutti i Centri. Si sottolinea che gli strumenti attuativi avviati hanno ad oggetto l'innalzamento degli standard qualitativi e quantitativi di gestione ed erogazione delle prestazioni e l'implementazione di servizi avanzati.											
Indicatore 6 (ob. specifico e)											
Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo	Risultato	M	NA	0,06	1,70	5,72	16,10	19,86			
		F	NA	0,16	2,23	5,77	17,53	21,31			
	Obiettivo									2,96	
										(M 1,33 e F 1,63)	

Asse II – Occupabilità

			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	Linea di riferimento (baseline)	0,30										
Indicatore 7 (ob. specifico e)												
Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo	Risultato			NA	NA	45,04	66,16	54,57	39,28			
	Obiettivo										40,1	
	Linea di riferimento (baseline)	8,69										
Indicatore 8 (ob. specifico e)												
Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per <i>target group</i> prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro	8. Risultato	M		NQ	NQ	NQ	NQ	NQ	NQ			
	Obiettivo											NQ
	Linea di riferimento (baseline)	NQ										

Asse II – Occupabilità

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Le indagini di <i>placement</i> sono in fase di completamento al momento della redazione del presente RAE. Pertanto non è stato possibile procedere alla quantificazione dell'indicatore 8. Riguardo al target "immigrati", si segnala che l'obiettivo più coerente con le politiche di inclusione sociale dei migranti è l'ob.sp g), nell'ambito del quale si è valorizzato l'indicatore 12.										

Indicatore 9 (ob. specifico f)

Tasso di copertura della popolazione femminile Risultato
raggiunta dalle politiche attive e preventive
sostenute dall'obiettivo

ND ND ND 0 0 0,76

Obiettivo

1,0

Linea di riferimento 0,82

(baseline)

Al fine di monitorare il coinvolgimento delle donne negli interventi del POR FSE, l'AdG ha definito e valorizzato, a partire dall'annualità 2010 un indicatore aggiuntivo e trasversale agli obiettivi. Si sottolinea, inoltre, che le azioni promosse a favore della parità di genere sono trasversali agli interventi a valere sui diversi Assi (vedasi par.2.1.7).

Indicatore 10 (ob. specifico f)

Tasso di inserimento occupazionale lordo della 10. Risultato
popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo,
per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione
rispetto al mercato del lavoro, tipologia di
rapporto di lavoro

TOT

ND ND ND ND ND ND

Obiettivo

ND ND ND ND

ND

Asse II – Occupabilità

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	Linea di riferimento (baseline)										

Le indagini di *placement* sono in fase di completamento al momento della redazione del presente RAE. Pertanto non è stato possibile procedere alla quantificazione dell'indicatore.

Asse III - Inclusione sociale

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
--	--	------	------	------	------	------	------	------	------	------	-----

Indicatore 11 (ob. specifico g)

Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo

Risultato

NA 100 95,01 95,81 95,81 96,67

Obiettivo

100

Linea di riferimento

NA

(baseline)

Indicatore 12 (ob. specifico g)

Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati

Risultato

M

NA 0,21 0,86 0,84 0,90

potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo - Immigrati

	F	NA	0,19	0,87	1,17	1,19	
Obiettivo						.	NQ
Linea di riferimento (baseline)	NQ						

Per la valorizzazione dell'indicatore 12 si è scelto di procedere alla misurazione della copertura di una particolare categoria di soggetti svantaggiati ed a rischio di esclusione sociale: gli immigrati. Si è scelto di focalizzare l'attenzione su questa categoria di soggetti sia in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti sia per la reperibilità dei dati di dettaglio riferiti agli immigrati. Si specifica inoltre che, poiché la categoria dei migranti è trasversale agli Assi, e non peculiare dell'Asse III, l'indicatore è stato valorizzato tenendo conto del numero complessivo di migranti coinvolti negli interventi del POR FSE.

Asse IV – Capitale umano

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 13 (ob. specifico h)											
Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo	Risultato		0	0	0	0,50	96,67	96,77			
	Obiettivo									0,2	
	Linea di riferimento (baseline)	NQ									

Indicatore 14 (ob. specifico h)

Asse IV – Capitale umano

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo	Risultato		0	0	0	0,50	0,50	33,3			
	Obiettivo									0,1	
	Linea di riferimento (baseline)	NQ									

Indicatore 15 (ob. specifico i)

Tasso di copertura dei destinatari degli interventi Fse di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni	Risultato	M	ND	0,11	0,15	0,17	0,19	0,23			
		F	ND	0,17	0,25	0,29	0,31	0,36			
	Obiettivo									1,62	
	Linea di riferimento (baseline)	0,13									

Indicatore 16 (ob. specifico I)

Numero di azioni di sistema rivolte al	Risultato	0	0	0	0	0	0	0			
--	-----------	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--

Asse IV – Capitale umano

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Obiettivo									0,7	
	Linea di riferimento	NQ									
	(baseline)										
Indicatore 17 (ob. specifico I)											
Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Risultato		0	0	0	0	0	0			
	Obiettivo									0,3	
	Linea di riferimento	NQ									
	(baseline)										
Indicatore aggiunto (Decisione C(2013)4582)											
(ob. specifico I)											
Tasso di incidenza degli interventi volti all'incremento delle attività di ricerca ed innovazione sul totale degli interventi finanziati	Risultato		0	0	0	0	0	98,05			
	Obiettivo*									98	

Asse IV – Capitale umano

			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
dall'obiettivo	Linea di riferimento	NQ										
	(baseline)											
Indicatore aggiunto (Decisione C(2013)4582)												
(ob. specifico I)												
Numero di destinatari coinvolti in progetti di ricerca sul totale dei destinatari dell'obiettivo	Risultato			0	0	0	0	0	4,11			
	Obiettivo*										15	
	Linea di riferimento	NQ										
	(baseline)											

Legenda: NQ.: non quantificabile; N.A.: non disponibile

Non è stato possibile quantificare gli indicatori 16 e 17 in quanto l'attuazione dell'obiettivo specifico I) è stata caratterizzata, ad oggi, da interventi diretti a sostegno dei ricercatori, che non si configurano in senso stretto come azioni di sistema, i cui effetti sono rilevati attraverso i due indicatori aggiunti in occasione dell'ultima riprogrammazione approvata con Decisione C(2013)4582.

* Il valore obiettivo dei due indicatori aggiuntivi relativi all'ob. specifico I. differisce da quello indicato nel PO nel quale è presente un errore materiale.

Asse V - Transnazionalità e interregionalità

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 18 (ob. specifico m)											
N. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo	Risultato		NA	NA	67,57	59,63	40,39	40,39			
	Obiettivo									0,3	
	Linea di riferimento	0									
	(baseline)										

Indicatori aggiuntivi trasversali

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore aggiuntivo											
Tasso di copertura della popolazione femminile interessata dagli interventi FSE	Risultato		NA	0,70	1,84	2,96	9,28	12,87			
	Obiettivo									NQ	
	Linea di riferimento	NQ									
	(baseline)										

L'indicatore aggiuntivo intende rispondere alle difficoltà di valorizzare gli indicatori di cui all'obiettivo f), anche superando la necessità di legare le iniziative rivolte alla popolazione femminile a quanto attuato nell'ambito dello stesso obiettivo. In linea con l'attuazione del POR FSE, che ha visto un'attenzione alla parità di genere trasversale e presente in tutti gli interventi attuati, l'indicatore aggiuntivo proposto intende misurare il coinvolgimento delle donne nelle iniziative del POR FSE, rapportandolo alla popolazione femminile residente in Sardegna e di età compresa tra i 15 ed i 64 anni.

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore aggiuntivo											
Tasso di copertura delle imprese coinvolte negli interventi FSE	Risultato		NA	NA	1,15	1,95	3,66	5,01			
	Obiettivo									NQ	
	Linea di riferimento				NQ						
	(baseline)										

L'indicatore intende rispondere parzialmente alle difficoltà di valorizzazione degli indicatori 2,3 e 4 riferiti al coinvolgimento delle imprese ed alle iniziative volte allo sviluppo dell'imprenditorialità. La valorizzazione di tale indicatore aggiuntivo ha carattere trasversale e intende fornire una misura percentuale delle imprese sarde direttamente coinvolte dai progetti FSE sul totale delle imprese attive presenti sul territorio.

Legenda:
N.Q.: non quantificabile;
N.A.: non disponibile

2.1.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le informazioni sull'avanzamento finanziario per Asse (impegni, pagamenti e spese totali certificate) rispetto al totale programmato sono riportate nella tabella 3 che illustra il dato cumulato al 31.12.2013.

A tale data, gli impegni ammontano al 97,8% del totale programmato 2007-2013, con un incremento di circa 19 punti percentuali rispetto al 31.12.2012. Su questo livello di impegni incide sensibilmente l'overbooking dell'Asse IV, che registra impegni pari al 127% del totale previsto.

I pagamenti (spese effettivamente sostenute dai beneficiari) sono pari al 74,9% e le spese certificate al 69,4% del costo previsto (rispettivamente +17 e +15 punti percentuali rispetto all'anno precedente). Le spese relative alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006 ammontano a complessivi € 918.240,82.

L'incremento complessivo di impegni e spese rispetto all'anno precedente oltre all'avanzamento del PO deve tener conto anche della riduzione della dotazione finanziaria del PO a seguito della riprogrammazione approvate nel corso del 2013 (-54,2 Meuro).

Alla stessa data il valore dei pagamenti ricevuti dalla Commissione è pari a 194.022.776 euro, riferiti al prefinanziamento a valere sulle risorse FSE ed alla quota FSE erogata a fronte di certificazione di spese e relative domande di pagamento.

Si evidenzia che gli importi di impegni e spese suddetti sono rilevati attraverso le comunicazioni dei Responsabili di Linea/Organismi Intermedi del POR e consentono di rilevare l'effettivo avanzamento dell'attuazione. Nel contempo, però, è proseguito l'inteso sforzo della Regione per l'inserimento dei dati finanziari sul Sistema informativo, anche a seguito dei rilievi della Commissione, che fa registrare il progressivo avvicinamento al totale allineamento del SIL.

Nella tabella 3bis, si evidenzia come tale sforzo abbia consentito di raggiungere, al 31.12.2013, un livello di impegni e di spese registrati nel SIL pari rispettivamente all'89,2% e all'98% del totale degli impegni assunti e delle spese sostenute.

Si sottolinea inoltre che le spese inserite sul SIL per Asse sono superiori a quelle certificate alla Commissione.

Per l'illustrazione di dettaglio dell'avanzamento finanziario del Programma si rimanda al par. 2.1.7.

Tabella 2 - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse prioritario - Dati al 31.12.2013

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'Autorità di Gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'Organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Adattabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 76.142.746,26	€ 76.142.746,26	€ 91.675.574,99	€ 30.401.263
Asse II – Occupabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 102.436.545,04	€ 102.436.545,04	€ 109.048.514,53	€ 34.024.399
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	€ 498.503,78	€ 498.503,78	€ 498.503,78	
Asse III - Inclusione sociale				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 67.152.870,91	€ 67.152.870,91	€ 70.310.044,59	€ 27.933.321
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	€ 219.737,04	€ 219.737,04	€ 219.737,04	
Asse IV - Capitale Umano				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 244.739.002,15	€ 244.739.002,15	€ 265.606.014,59	€ 97.431.174
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
Asse V - Transnazionalità e interregionalità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 4.660.941,23	€ 4.660.941,23	€ 4.610.993,68	€ 1.902.946
Asse VI - Assistenza tecnica				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 9.576.471,42	€ 9.576.471,42	€ 9.908.744,07	€ 2.329.670
TOTALE COMPLESSIVO	€ 505.626.817,83	€ 505.626.817,83	€ 552.078.127,27	€ 194.022.776
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR	€ 918.240,82	€ 918.240,82	€ 918.240,82	

Tabella 3 - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo- Dati al 31.12.2013

	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I – Adattabilità	€ 123.049.518,00	€ 109.604.369,09	€ 76.142.746,26	€ 71.577.653,25	89,1%	61,9%	58,2%
Asse II - Occupabilità	€ 174.963.009,00	€ 131.626.817,02	€ 102.935.048,82	€ 87.533.327,03	75,2%	58,8%	50,0%
Asse III - Inclusione sociale	€ 89.832.455,00	€ 78.120.179,55	€ 67.372.607,95	€ 63.467.705,47	87,0%	75,0%	70,7%
Asse IV - Capitale Umano	€ 249.564.324,06	€ 319.011.296,94	€ 244.939.002,15	€ 235.301.261,65	127,8%	98,1%	94,3%
Asse V - Transnazionalità e Interregionalità	€ 11.280.104,00	€ 6.420.564,62	€ 4.660.941,23	€ 3.859.336,58	56,9%	41,3%	34,2%
Asse VI - Assistenza tecnica	€ 26.363.796,00	€ 15.625.284,96	€ 9.576.471,42	€ 6.717.848,92	59,3%	36,3%	25,5%
TOTALE	€ 675.053.206,06	€ 660.408.512,18	€ 505.626.817,83	€ 468.457.132,90	97,8%	74,9%	69,4%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

***Spese certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

Tabella 3 bis - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo- Impegni e spese al 31.12.2013 inseriti sul SIL

	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Impegni inseriti su SIL	Pagamenti inseriti su SUL	% impegni su SIL	% pagamenti su SIL
	A	B	C	D	E	D/B	E/C
Asse I – Adattabilità	€ 123.049.518,00	€ 109.604.369,09	€ 76.142.746,26	€ 82.627.501,25	€ 73.756.952,55	75,4%	96,9%
Asse II - Occupabilità	€ 174.963.009,00	€ 131.626.817,02	€ 102.935.048,82	€ 105.359.483,40	€ 97.006.096,97	80,0%	94,2%
Asse III - Inclusione sociale	€ 89.832.455,00	€ 78.120.179,55	€ 67.372.607,95	€ 69.385.112,82	€ 64.924.432,39	88,8%	96,4%
Asse IV - Capitale Umano	€ 249.564.324,06	€ 319.011.296,94	€ 244.939.002,15	€ 313.451.906,77	€ 249.540.014,66	98,3%	101,9%
Asse V - Transnazionalità e Interregionalità	€ 11.280.104,00	€ 6.420.564,62	€ 4.660.941,23	€ 6.226.288,88	€ 4.177.449,56	97,0%	89,6%
Asse VI - Assistenza tecnica	€ 26.363.796,00	€ 15.625.284,96	€ 9.576.471,42	€ 12.218.830,69	€ 6.768.024,33	78,2%	70,7%
TOTALE	€ 675.053.206,06	€ 660.408.512,18	€ 505.626.817,83	€ 589.269.123,81	€ 496.172.970,46	89,2%	98,1%

2.1.3 INFORMAZIONI SULLA RIPARTIZIONE RELATIVA ALL'USO DEI FONDI

In base a quanto disposto dai Regolamenti CE 1083/2006 e 1828/2006 si riportano le tabelle relative agli importi allocati per categorie di codici conformi alle parti A (Codificazione per dimensione) e C (Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario per i rapporti annuali e finali di esecuzione) dell'allegato II del Regolamento 1828/2006.

Si precisa che le tabelle seguenti riportano il dato degli impegni al 31.12.2013, in ottemperanza a quanto richiesto dal Regolamento 846/2009, che ha modificato il Regolamento 1828/2006.

Si segnala, inoltre, che per effetto degli impegni in overbooking sull'Asse IV l'importo FSE, risulta superiore al totale previsto dal PO.

Codificazione per dimensione

Tabella 4 a – Dimensione 1 – Dati al 31.12.2013

Dimensione 1			
Temi prioritari			
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)	
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	€ 32.022.249,04	€ 80.055.622,59	
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	€ 0,00	€ 0,00	
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	€ 4.103.050,40	€ 10.257.626,00	
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	€ 4.179.361,60	€ 10.448.404,01	
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	€ 33.733.408,18	€ 84.333.520,44	
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	€ 14.113,92	€ 35.284,81	
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	€ 12.102.903,82	€ 30.257.259,54	
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	€ 10.337.387,49	€ 25.843.468,72	

Dimensione 1

Temi prioritari

Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	€ 0,00	€ 0,00
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	€ 31.248.071,82	€ 78.120.179,55
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	€ 4.285.278,01	€ 8.800.563,19
73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	€ 19.986.733,00	€ 41.046.229,95
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	€ 131.064.876,77	€ 269.164.503,80
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	€ 2.568.225,85	€ 6.420.564,62
81 Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi.	€ 0,00	€ 0,00
85 - Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni	€ 5.000.501,22	€ 12.501.253,06
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	€ 1.249.612,76	€ 3.124.031,90
TOTALE	€ 291.895.773,88	€ 660.408.512,18

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4 b – Dimensione 2 – Dati al 31.12.2013

Dimensione 2		
Forme di finanziamento		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile		
02 - Aiuto (<i>mutuo, abbuono di interessi, garanzie</i>)	€ 40.748.837,21	€ 101.872.093,02
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione, fondo di capitali di rischio</i>)	€ 3.600.000,00	€ 9.000.000,00
04 - Altre forme di finanziamento	€ 247.546.936,67	€ 549.536.419,16
TOTALE	€ 291.895.773,88	€ 660.408.512,18
(*) L'importo si intende relativo agli impegni		

Tabella 4 c – Dimensione 3 – Dati al 31.12.2013

Dimensione 3		
Territorio		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agglomerato urbano		
02 - Zona di montagna		
03 – Isole		
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica		
05 - Zone rurali (<i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i>)		
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (<i>dopo il 30.04.2004</i>)		
07 - Regioni ultraperiferiche		
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera		
09 - Zone di cooperazione transnazionale		
10 - Zone di cooperazione interregionale		
00 - Non pertinente	€ 291.895.773,88	€ 660.408.512,18

Dimensione 3

Territorio		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
TOTALE	€ 291.895.773,88	€ 660.408.512,18

(*) L' importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4 d – Dimensione 4 – Dati al 31.12.2013**Dimensione 4**

Attività economica		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura	€ 1.251.000,00	€ 3.127.500,00
02 – Pesca	€ 0,00	€ 0,00
03 - Industrie alimentari e delle bevande	€ 0,00	€ 0,00
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento	€ 0,00	€ 0,00
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 0,00
06 - Industrie manifatturiere non specificate	€ 0,00	€ 0,00
07 - Estrazione di minerali energetici	€ 0,00	€ 0,00
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	€ 0,00	€ 0,00
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	€ 0,00	€ 0,00
10 - Poste e telecomunicazioni	€ 0,00	€ 0,00
11 – Trasporti	€ 0,00	€ 0,00
12 – Costruzioni	€ 0,00	€ 0,00
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	€ 0,00	€ 0,00
14 - Alberghi e ristoranti	€ 4.850.480,00	€ 12.126.200,00
15 - Intermediazione finanziaria	€ 44.348.837,21	€ 110.872.093,02

Dimensione 4

Attività economica

Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	€ 0,00	€ 0,00
17 - Amministrazioni pubbliche	€ 10.765.810,33	€ 26.914.525,82
18 – Istruzione	€ 170.773.662,96	€ 370.338.191,36
19 - Attività dei servizi sanitari	€ 0,00	€ 0,00
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	€ 17.275.723,21	€ 43.189.308,02
21 - Attività connesse all'ambiente	€ 0,00	€ 0,00
22 - Altri servizi non specificati	€ 42.630.260,17	€ 93.840.693,96
00 - Non pertinente	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 291.895.773,88	€ 660.408.512,18

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4 e – Dimensione 5 – Dati al 31.12.2013

Dimensione 5

Ubicazione

Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
itg2 Sardegna	€ 291.895.773,88	€ 660.408.512,18

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4 f - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario - Dati al 31.12.2013

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura	itg2 Sardegna	€ 1.251.000,00	€ 3.127.500,00
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	02 – Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)	00 - Non pertinente	15 - Intermediazione finanziaria	itg2 Sardegna	€ 6.400.000,00	€ 16.000.000,00
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	03 - Capitali di rischio (partecipazione, fondo di capitali di rischio)	00 - Non pertinente	15 - Intermediazione finanziaria	itg2 Sardegna	€ 3.600.000,00	€ 9.000.000,00
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 86.152,00	€ 215.380,00

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice	Codice	Codice	Codice	Codice		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg2 Sardegna	€ 20.154.326,96	€ 50.385.817,39
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 530.770,08	€ 1.326.925,20
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	itg2 Sardegna	€ 0,00	€ 0,00
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 4.103.050,40	€ 10.257.626,00
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 1.200.000,00	€ 3.000.000,00

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 2.979.361,60	€ 7.448.404,01
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	14 - Alberghi e ristoranti	itg2 Sardegna	€ 4.850.480,00	€ 12.126.200,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	02 – Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)	00 - Non pertinente	15 - Intermediazione finanziaria	itg2 Sardegna	€ 8.000.000,00	€ 20.000.000,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 2.297.897,63	€ 5.744.744,08
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg2 Sardegna	€ 17.812.070,76	€ 44.530.176,89
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 772.959,79	€ 1.932.399,47
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg2 Sardegna	€ 14.113,92	€ 35.284,81
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	02 – Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)	00 - Non pertinente	15 - Intermediazione finanziaria	itg2 Sardegna	€ 6.200.000,00	€ 15.500.000,00

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice	Codice	Codice	Codice	Codice		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 194.578,34	€ 486.445,86
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg2 Sardegna	€ 3.816.240,32	€ 9.540.600,79
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 1.892.085,16	€ 4.730.212,89
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	itg2 Sardegna	€ 8.937.387,49	€ 22.343.468,72
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 1.400.000,00	€ 3.500.000,00
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itg2 Sardegna	€ 0,00	€ 0,00

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice	Codice	Codice	Codice	Codice		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
modo la loro integrazione sociale						
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	02 – Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)	00 - Non pertinente	15 - Intermediazione finanziaria	itg2 Sardegna	€ 20.148.837,21	€ 50.372.093,02
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 2.268.497,60	€ 5.671.244,00
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg2 Sardegna	€ 1.000.000,00	€ 2.500.000,00
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	itg2 Sardegna	€ 7.830.737,01	€ 19.576.842,53

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice	Codice	Codice	Codice	Codice		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro						
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza						
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 3.341.343,99	€ 6.862.030,62
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza						
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg2 Sardegna	€ 943.934,02	€ 1.938.532,57

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice	Codice	Codice	Codice	Codice		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
73 Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	itg2 Sardegna	€ 19.986.733,00	€ 41.046.229,95
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg2 Sardegna	€ 103.475.965,23	€ 212.505.878,94
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 27.588.911,54	€ 56.658.624,86
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 567.634,35	€ 1.419.085,88
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg2 Sardegna	€ 1.172.868,79	€ 2.932.171,97

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice	Codice	Codice	Codice	Codice		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	itg2 Sardegna	€ 507.598,71	€ 1.268.996,77
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 320.124,00	€ 800.310,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 4.952.501,22	€ 12.381.253,06
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 48.000,00	€ 120.000,00
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 1.249.612,76	€ 3.124.031,90
TOTALE					€ 291.895.773,88	€ 660.408.512,18

(*) Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie. L' importo si intende relativo agli impegni.

2.1.4 SOSTEGNO RIPARTITO PER GRUPPO DI DESTINATARI

Complessivamente al 31.12.2013 i destinatari avviati sono 135.177.

Per l'annualità 2013, analizzando le diverse variabili, si evidenziano i seguenti caratteri prevalenti:

- rimane costante la tendenza registrata nelle annualità precedenti per quanto concerne la partecipazione delle donne che rappresentano il 53% dei destinatari avviati;
- anche nel 2013 si osserva la prevalenza di destinatari appartenenti alla fascia di età 15-24 anni (65%) seguita dai destinatari in età compresa tra 25 ed i 54 anni (32%);
- in riferimento ai gruppi vulnerabili i soggetti disabili rappresentano il 65% dei soggetti svantaggiati avviati nell'anno e i migranti lo 0,05% (il netto decremento di questa tipologia di destinatari rispetto al 2012, in cui si attestava all'11%, è dovuto alla conclusione dell'intervento in cui si era registrata la maggior parte dei destinatari "Ad altiora");
- oltre il 56% dei destinatari degli interventi del POR ha un'istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2), mentre il 33% dei destinatari possiede un titolo di studio di istruzione secondaria superiore (ISCED 3 e 4) e solo il 10% ha una formazione universitaria/post universitaria (ISCED 5 e 6);
- rispetto alla posizione all'interno del mercato del lavoro, si registra un importante coinvolgimento di soggetti inattivi pari al 67,5% dei destinatari che nel 2013 hanno partecipato agli interventi FSE, con un incremento di 12 punti percentuali rispetto a quanto rilevato nel 2012; si evidenzia, che il decremento dei destinatari "attivi" - che rappresentano il 16,7% contro il 27% del 2012 – è dovuto alla graduale conclusione di alcuni importanti interventi rivolti alla formazione dei lavoratori (tra cui *work in evolution*) e all'attuazione del pacchetto anti crisi per le cosiddette politiche passive; anche i disoccupati diminuiscono, arrivando a rappresentare il 15,6% del totale dei destinatari rispetto al 18% dell'annualità precedente.

Considerando la prospettiva dei dati cumulati al 31.12.2013 si rileva che:

- in riferimento ai gruppi vulnerabili i soggetti disabili rappresentano il 24% dei soggetti svantaggiati e i migranti il 7%;
- rispetto alla condizione sul mercato del lavoro gli inattivi sono oltre il 50% (facendo registrare un incremento di 6 punti percentuali rispetto al periodo preso in esame nel RAE precedente), mentre si conferma il decremento dei destinatari attivi pari al 32% rispetto al 38% registrato al 2012 e dei disoccupati il 17% rispetto al 18% in coerenza con le considerazioni sopra riportate;
- vi è una sostanziale equiparazione tra i destinatari in possesso di un'istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2) e di un titolo di studio di istruzione secondaria superiore (ISCED 3 e 4), rispettivamente pari al 43% e al 42%, mentre solo il 15% possiede una formazione universitaria/post universitaria (ISCED 5 e 6);
- è presente una leggera prevalenza di destinatari nella fascia di età 25-54 anni (50%), seguita dai destinatari in età compresa tra i 15 ed i 24 anni (47%).

Nei grafici seguenti si traccia una evoluzione, riportata in maniera dettagliata nelle tabelle che seguono, di alcuni dei principali indicatori descritti. Si rimanda, inoltre, al paragrafo 2.1.7 – Analisi qualitativa – per l'illustrazione di dettaglio dell'avanzamento fisico del PO.

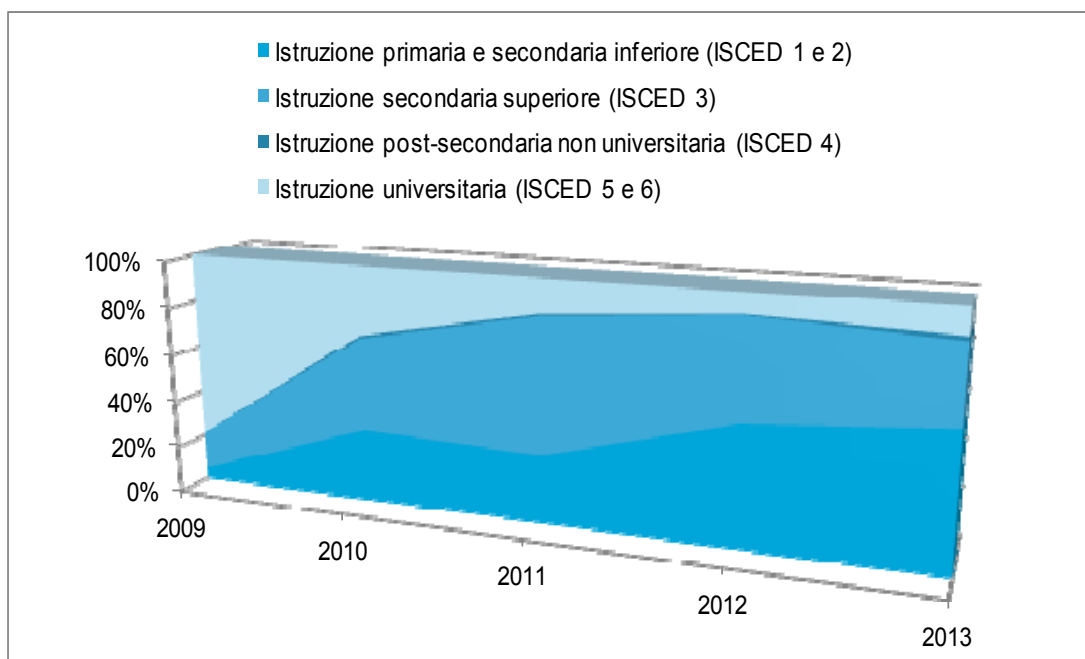
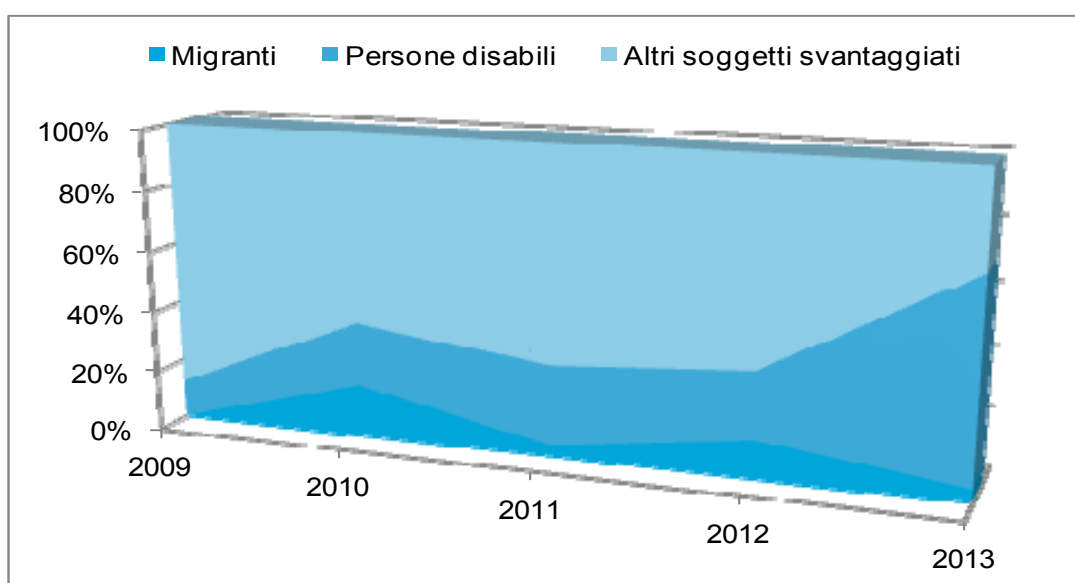
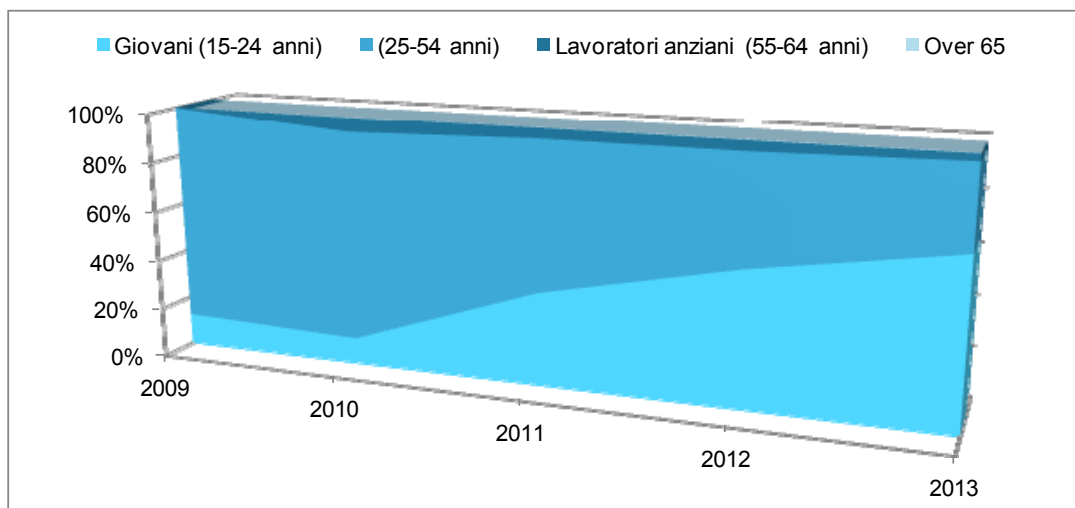


Tabella 5 - Sostegno ripartito per gruppo di destinatari - Dati al 31.12.2013

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
in entrata*			7.276	12.383	31.064	47.199	37.255			135.177
in uscita (sia ritirati sia formati)			5.356	7.027	21.809	54.815	39.480			128.487

Ripartizione dei partecipanti per sesso

<i>n. partecipanti*</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Donne			4.021	6.482	16.933	25.205	19.895			72.536
Uomini			3.255	5.901	14.131	21.994	17.360			62.641
* Dato riferito agli avviati										135.177

Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro

<i>n. partecipanti*</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Attivi			2.973	7.801	13.691	12.580	6.238			43.283
<i>Lavoratori autonomi</i>			100	352	1.831	1.425	1.502			5.210
Disoccupati			377	2.794	5.889	8.449	5.794			23.303
<i>Disoccupati di lunga durata</i>			0	615	1.563	1.136	1.363			4.677
Persone inattive			3.926	1.788	11.484	26.170	25.223			68.591
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>			3.513	1.649	11.304	18.182	25.160			59.808

* Dato riferito agli avviati

Ripartizione dei ripartizione dei partecipanti per età										
<i>n. partecipanti*</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Under 15			0	0	0	1	4			5
Giovani (15-24 anni)			898	1.259	11.397	25.033	24.385			62.972
(25-54 anni)			6.352	10.376	18.379	20.180	11.781			67.068
Lavoratori anziani (55-64 anni)			26	723	1.239	1.872	1.011			4.871
Over 65			0	25	49	113	74			261

* Dato riferito agli avviati

Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale										
<i>n. partecipanti*</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Minoranze			0	0	0	0	0			0
Migranti			0	119	78	105	9			311
<i>di cui ROM</i>			0	119	57	84	0			260
Persone disabili			28	144	557	189	128			1.046
Altri soggetti svantaggiati			195	429	1.485	560	61			2.730

* Dato riferito agli avviati

Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione **										
<i>n. partecipanti*</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
ISCED 0			0	122	117	218	38			495
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)			184	3.721	8.776	23.257	20.918			56.856
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)			736	4.833	17.539	19.638	11.720			54.466
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)			0	138	276	211	708			1.333
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)			3.555	3.569	4.356	3.875	3.871			19.226

* Dato riferito agli avviati

** Il totale dei destinatari suddivisi per livello di istruzione differisce dal totale dei destinatari avviati, a causa di comunicazioni incomplete effettuate dagli attuatori negli anni precedenti.

2.1.5 SOSTEGNO RESTITUITO O RIUTILIZZATO

Il registro dei recuperi (adottato con determinazione n.25 prot.1314 del 02/03/2009) non è mai stato movimentato, in quanto, in presenza di eventuali importi da recuperare, i Responsabili di Linea FSE hanno finora proceduto all'immediato ritiro degli importi dal Programma, liberando immediatamente la partecipazione comunitaria per destinarla ad altra operazione.

A titolo informativo si segnala che l'importo di spese irregolari stornate dai RdL a seguito di spese non ammissibili è risultato ad oggi molto ridotto, pari a 1.303.425,29¹ (circa 0,28% del totale certificato al 31/12/2013); importo considerabile fisiologico in relazione alle problematiche di cui trattasi (interpretazione della normativa sui costi ammissibili).

Si segnala, inoltre, che nel 2013 l'Autorità di Gestione ha avviato l'elaborazione della "Procedura di gestione dell'attività di recupero e riscossione crediti del Fondo Microcredito FSE (SIF)" che definisce ruoli e modalità operative da seguire per la corretta gestione delle attività di recupero e riscossione dei crediti nei confronti di Beneficiari finali che risultino inadempienti rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e dal contratto di finanziamento. La procedura è stata approvata il 26.02.2014 quale Addendum all'Accordo di Finanziamento del Fondo Microcredito. La medesima procedura verrà poi estesa in altrettanti Addendum per tutti gli Strumenti di Ingegneria Finanziaria.

2.1.6 BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI FSE

Nel rispetto di quanto richiesto dalla Commissione UE (nota prot. n. 03359 del 6.03.2008) si forniscono di seguito informazioni su:

- i 20 maggiori beneficiari di finanziamento per valore di impegni e numero di progetti/contratti per anno, con relativo numero di azioni, impegni, pagamenti e percentuali rispetto agli importi totali impegnati e pagati nel 2013;
- i 5 appalti di servizi 5 più consistenti in termini di impegno economico assegnati nel 2013.

In addendum al presente RAE si riportano le informazioni relative ad affidamenti agli enti *in house*, così come richiesto dalla nota 406543 del 04.04.2012 della Commissione.

¹ Di cui € 560.742,69 in realtà certificati in una domanda di pagamento che poi è stata annullata e quindi mai rimborsati dalla Commissione.

Elenco dei 20 maggiori beneficiari del FSE

n.	Beneficiario	Operazione	Importo Impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato	Percentuale pagamenti**
1	"Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico in Sardegna" della Regione Autonoma della Sardegna POR FSE 2007-2013	Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico in Sardegna	€ 9.000.000,00	10%	€ 9.000.000,00	10%
2	Agenzia regionale per il lavoro	N. 375 borse di studio - Master and back	€ 6.334.894,67	7%	€ 9.461.826,28	11%
3	Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale - Servizio per l'occupazione e rapporti con l'Agenzia regionale del lavoro	Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva, gestione applicativi, assistenza agli utenti e supporto specialistico per il sistema informativo del lavoro e della formazione professionale (SIL Sardegna); life long learning ripetizione servizi analoghi lotto 2	€ 5.212.077,21	6%	€ 891.619,19	1%
4	"Fondo finanza inclusiva" della Regione Autonoma della Sardegna POR FSE 2007-2013	Fondo di finanza inclusiva	€ 5.000.000,00	6%	€ 0,00	0%
5	Fc italia srl	Programma di formazione manageriale e di miglioramento qualitativo dei servizi e delle prestazioni nel sistema socio - sanitario e sanitario regionale	€ 5.000.000,00	6%	€ 3.000.000,00	3%
6	Ifold	N. 32 corsi - interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art.	€ 4.573.886,00	5%	€ 6.599.328,22	8%

n.	Beneficiario	Operazione	Importo Impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato	Percentuale pagamenti**
		19, l 2/2009)				
7	Ara Form associazione	N. 10 corsi - interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, l 2/2009)	€ 2.394.856,00	3%	€ 2.906.302,00	3%
8	IAL Sardegna	N. 37 corsi - interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, l 2/2009)	€ 2.121.590,00	2%	€ 1.875.618,50	2%
9	Isogea	N. 15 corsi - interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, l 2/2009)	€ 1.809.270,50	2%	€ 1.470.739,50	2%
10	Università degli Studi di Cagliari	N. 294 inserimenti lavorativi	€ 1.530.560,76	2%	€ 3.872.276,00	4%
11	Regione autonoma della Sardegna - Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale - Servizio di supporto all'Autorità di gestione del POR FSE	Progetto interregionale a supporto delle regioni del mezzogiorno; servizi di editoria e comunicazione esterna PO FSE; servizi di attuazione del piano di comunicazione PO Sardegna FSE 2007-2013 (servizi analoghi e complementari)	€ 1.479.306,13	2%	€ 2.346.368,69	3%
12	Centro servizi promozionali per le imprese	N. 5 corsi per acquisizione di nuove competenze dell'imprenditore agricolo professionale e n. 1 corso per l'adeguamento competenze per "operatori di fattoria didattica"	€ 1.437.134,75	2%	€ 20.433,49	0%

n.	Beneficiario	Operazione	Importo Impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato	Percentuale pagamenti**
13	Cnos fap	N. 34 corsi - interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, l 2/2009)	€ 1.379.285,00	2%	€ 1.223.861,16	1%
14	Edugov Consorzio	N. 16 corsi - interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, l 2/2009)	€ 1.377.389,00	2%	€ 1.289.843,00	1%
15	Università degli Studi di Sassari	N. 192 Interventi finalizzati all'inserimento lavorativo	€ 1.262.405,85	1%	€ 3.423.007,30	4%
16	Anap Sardegna	N. 12 corsi - interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, l 2/2009)	€ 866.087,00	1%	€ 966.383,42	1%
17	Promoform	N. 20 corsi - interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, l 2/2009)	€ 832.038,50	1%	€ 538.958,50	1%
18	Ciofs	N. 15 corsi - interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, l 2/2009)	€ 745.647,00	1%	€ 756.192,00	1%
19	Evolvere srl	N. 10 corsi - interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, l 2/2009); credito di imposta	€ 736.856,50	1%	€ 781.957,11	1%
20	Enial Associazione	N. 13 corsi - interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, l 2/2009)	€ 685.142,00	1%	€ 818.082,00	1%

n.	Beneficiario	Operazione	Importo Impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato	Percentuale pagamenti**
----	--------------	------------	-------------------	----------------------	----------------	-------------------------

* Percentuale calcolata sull'importo complessivo impegnato nel 2013

** Percentuale calcolata sull'importo complessivo pagato nel 2013

Elenco dei 5 maggiori appalti FSE aggiudicati nel 2013

n.	Appaltatore	Operazione	Importo Impegnato
1	Accenture S.p.a.	Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva, gestione applicativi, assistenza agli utenti e supporto specialistico per il sistema informativo del lavoro e della formazione professionale (SIL Sardegna); life long learning ripetizione servizi analoghi lotto 2	€ 5.206.616,01
2	POMILIO BLOMM S.r.l.	Servizi di editoria e comunicazione esterna PO FSE; servizi analoghi e complementari per l'attuazione del piano di comunicazione POR SARDEGNA FSE 2007-2013	€ 1.056.004,43
3	IRIS S.r.l.	Procedura aperta per l'appalto del servizio di Valutazione indipendente del POR SARDEGNA FSE 2007-13	€ 1.036.512,00
4	RTI Associazione Inforjob	Procedura aperta per l'appalto di servizi per la realizzazione di azione informazione, formazione, e trasferimento di buone prassi in tema di immigrazione e intercultura in Sardegna	€ 637.500,00
5	Pbm societa' multimediale srl	Affidamento in economia servizi di editoria e comunicazione esterna POR FSE	€ 21.141,12

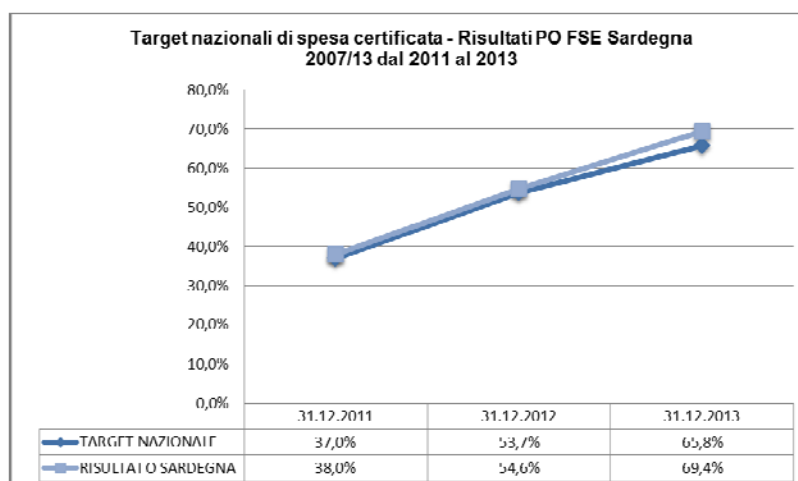
2.1.7 ANALISI QUALITATIVA

Avanzamento finanziario

Nell'anno 2013 l'attività della Regione Sardegna è stata orientata principalmente all'implementazione e attuazione dei dispositivi avviati nelle precedenti annualità. Come già evidenziato nella "Nota sintetica", nel periodo di riferimento non è stato comunque tralasciato l'impegno programmatico, introducendo azioni coerenti con le mutate priorità connesse al perdurare della congiuntura economica sfavorevole, individuate dall'Amministrazione regionale nella Delibera n. 42/18 del 16 ottobre 2013² (come integrata dalla delibera 53/44 del 20 dicembre 2013). I nuovi interventi hanno la finalità di:

- potenziare gli strumenti in grado di inserirsi nelle dinamiche del mercato del lavoro isolano in funzione anticiclica (non a caso, il solo Asse oggetto di un incremento di dotazione finanziaria è stato l'Asse II "Occupabilità");
- rafforzare gli strumenti di ingegneria finanziaria, caratterizzati dalle potenzialità di rigenerare risorse e della logica di corresponsabilizzazione insita nella natura stessa di questi strumenti rotativi.

Coerentemente con tali intenti, al 31.12.2013, la Regione ha impegnato oltre 660,4 Meuro sui circa 675 Meuro del PO riprogrammato (pari ad una capacità di impegno del 97,8%)³. L'attuazione dei dispositivi programmati ha consentito alla Regione di:



- raggiungere e superare al 31.12.2013 le soglie di spesa necessarie ad evitare il disimpegno automatico delle risorse ex art. 93 del Regolamento 1083/06;
- raggiungere i target di impegno e di spesa fissati dalla Deliberazione n. 1/2011 del CIPE, confermando, con particolare riguardo alla spesa certificata, un trend superiore alle attese (3,6 punti percentuali oltre il target nazionale, come emerge dalla figura a lato).

² Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2013)4582 del 19.7.2013 che modifica la Decisione C(2007)6081 che adotta il Programma Operativo Regionale Sardegna "Competitività Regionale ed Occupazione" FSE 2007-2013 – CCI 2007IT052PO016. Aggiornamento del quadro riepilogativo delle competenze e rimodulazione finanziaria interna agli assi per il POR FSE 2007-2013. Modifica Delib.G.R. n. 23/2 del 29.5.2012.

³ Nei precedenti RAE, il dato relativo alla programmazione, utilizzato come divisore per il calcolo della capacità di spesa e per la capacità di impegno, era quello della dotazione iniziale del PO FSE ovvero € 729.291.176; ne consegue che le variazioni rispetto agli anni precedenti di attuazione sono da considerarsi come un dato relativo, data la rimodulazione del PO.

La **capacità di certificazione** del Programma si è attestata al 69,4%, con un incremento di oltre 15 punti percentuali rispetto al 2012 (54,6%). Al contempo, la **capacità di impegno** è cresciuta di quasi 20 punti percentuali rispetto al 2012⁴ e, come anticipato, si attesta al 97,9%. La tabella 3 del par.2.1.2 presenta l'avanzamento finanziario del Programma, articolato per Assi, in rapporto alla programmazione complessiva 2007-2013 vigente, permettendo di evidenziare l'avanzamento del Programma anche rispetto agli obiettivi di spesa finali.

Focalizzando l'analisi degli impegni sugli obiettivi specifici del PO, si rileva che l'obiettivo I) *“Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione”* presenta una capacità di impegno superiore (178,7%) alla dotazione (pari a € 83.770.000,00) dell'obiettivo specifico ridefinita dalla richiamata DGR n.53/44 del 20 dicembre 2013⁵, a causa della richiesta superiore agli stanziamenti relativa ad alcuni interventi (quali “Assegni di merito”, “Assegni di ricerca”, “Dottorati di ricerca”, “Borse di ricerca” e “Scuole di Specializzazione”) volti allo sviluppo del capitale umano regionale, soprattutto di medio-alto profilo.

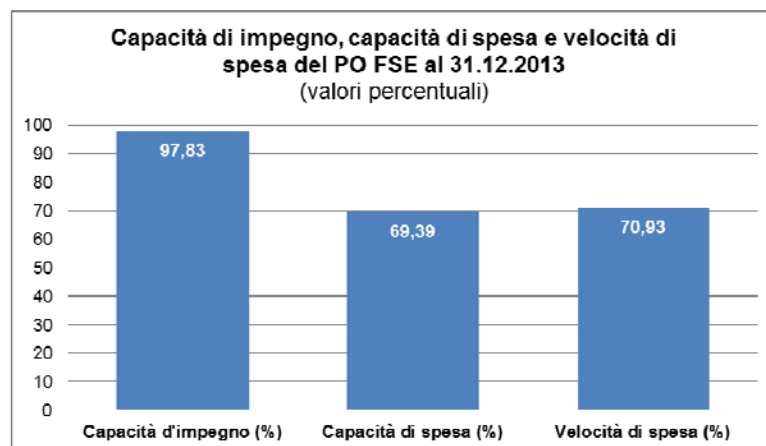
Ulteriori obiettivi specifici su cui si registra un'elevata capacità d'impegno, rispetto alle dotazioni previste dalla citata DGR sono, in ordine decrescente:

- l'obiettivo i) *Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento* - attuato principalmente attraverso il programma “Master and Back” (assegnatario di circa 137 euro sui 147,9 dell'obiettivo specifico), che presenta una capacità di impegno pari al 108,5%;
- l'obiettivo b) *Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione qualità del lavoro*, con una capacità di impegno in crescita di circa 20 punti percentuali rispetto al 2012, (assestandosi a quota 98,9%), attuato principalmente attraverso l'avviso “Ore Preziose”;
- l'obiettivo d) *Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro*, che presenta una capacità di impegno pari al 95,8%, dovuta anche alla ridotta dotazione dell'obiettivo in seguito alla prima riprogrammazione del PO intercorsa del 2012; l'obiettivo a) *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori* (capacità di impegno: 90,4%) all'interno del quale ricadono gli interventi di politica attiva inseriti nel “Catalogo Anticrisi”, le azioni “*Work in Evolution*”, “*Watching the Future*”, “*Lunga Estate*” e l'azione di sistema “*LifeLong Learning*”, rispetto alla quale, nel 2013, è stato pubblicato l'Avviso relativo alla ripetizione del lotto 2;
- l'obiettivo g) *Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro*, su cui insiste in parte rilevante il “Fondo Microcredito FSE” (capacità di impegno: dell'83,1%);
- l'obiettivo e) *attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro*

⁴ Pari al 78% nel 2012 e 57% nel 2011.

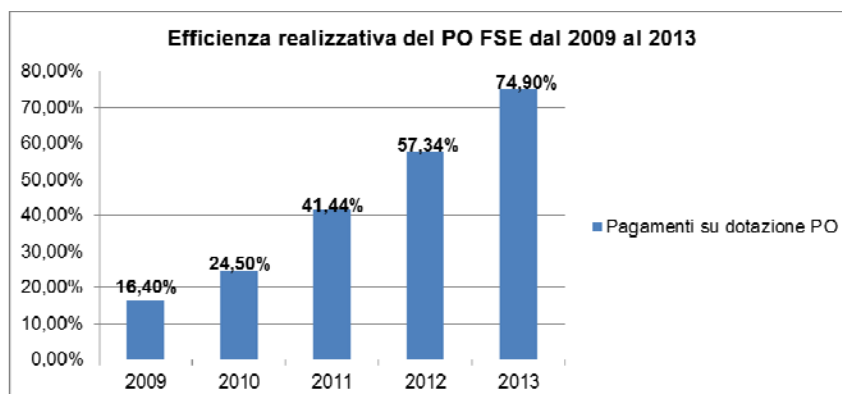
⁵ In base alla quale quasi 74 Meuro sono stati assegnati alla linea I.3 – “favorire l'applicazione della ricerca, ivi inclusa la ricerca industriale e precompetitiva in settori di potenziale eccellenza”.

autonomo e all'avvio di imprese e organizzazione e qualità del lavoro (capacità di impegno passata dal 68,4% registrata dal RAE 2012 al 77,4%) nell'ambito del quale sono stati promossi il III Avviso di attuazione del "Fondo Microcredito FSE, l'Avviso MA.CI.STE, il "Fondo PISL-POIC FSE" e "Lunga Estate".



Accanto ad una capacità di impegno del Programma che mostra la ormai prossima saturazione delle risorse programmate, si evidenzia la **capacità di spesa** (certificata) del Programma, che al 31.12.2013 si attesta al 69,4% dell'intera dotazione finanziaria del PO (dato in crescita di oltre 15 punti percentuali rispetto al 54,6% conseguito nel 2012).⁶ La velocità di spesa, data dal rapporto tra le risorse certificate e quelle impegnate, si attesta al 70,9% (con una leggera crescita rispetto al 69,7% registrata al 2012). Anche l'**efficienza realizzativa** (pagamenti ai beneficiari rapportati alla dotazione finanziaria programmata) ha raggiunto, al termine del 2013, una quota soddisfacente, sia considerata come dato di stock, sia avendo riguardo al trend degli ultimi anni (74,9%, rispetto ad una efficienza realizzativa del 57,3% registratasi nel 2012).

Come negli anni precedenti, gli Assi III e IV presentano buone performance a livello di capacità di spesa, attestandosi su percentuali superiori alla media del PO, rispettivamente pari al 94,28% e al 70,65% del programmato. I restanti Assi presentano livelli di spesa certificata più contenuti, ma comunque in crescita.



⁶ Nei precedenti RAE, il dato relativo alla programmazione, utilizzato come divisore per il calcolo della capacità di spesa e per la capacità di impegno, era quello della dotazione iniziale del PO ovvero € 729.291.176, ne consegue che l'incremento % indicato è da considerarsi come un dato relativo.

La situazione relativa alla spesa, descritta con riferimento agli Assi, si riflette anche a livello di Obiettivo specifico. Considerando tutti i progetti finanziati, si evidenzia che gli obiettivi specifici che presentano una capacità di spesa significativa sono rispettivamente:

- **l'obiettivo I)** *Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione* (capacità di spesa: 145%);
- **l'obiettivo g)** *Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro* (capacità di spesa: 70,6%).
- **l'obiettivo i)** *Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza* (capacità di spesa: 76,3%);
- **l'obiettivo e)** *Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese e organizzazione e qualità del lavoro* (capacità di spesa 55,4%).

Questa maggior capacità di spesa certificata rispetto alla media del PO FSE è da attribuirsi all'avanzamento consistente degli stessi interventi che hanno portato ai maggiori impegni:

- il finanziamento delle “Borse di ricerca”, delle “Scuole di specializzazione” e degli “Assegni di Merito” (ob. I);
- l'attuazione e l'aumento della portata finanziaria dell'operazione “Fondo Microcredito FSE” (ob. g);
- il già citato programma “Master and Back” (ob. i);
- gli interventi del “Catalogo Anticrisi”, il “Fondo PISL-POIC FSE”, “Lunga Estate”, “Green Future”, “Antichi Mestieri”, un'integrazione alla dotazione finanziaria del “Fondo Microcredito FSE” (ob. e).

Non di meno, nell'annualità 2013, la spesa certificata è cresciuta anche per l'Asse I del PO. Particolarmente esemplificativi, al riguardo, i progressi conseguiti dalle iniziative finanziate a valere sugli obiettivi:

- “a” *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori* (la porzione del “Catalogo anticrisi” finanziata con risorse a valere sulla linea a.1.1. e l'Avviso “Life Long Learning- Repertorio” finanziato dalla I.d.a. “a.2.1” in collegamento all'ob. “h.2.2”);
- “b” *Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione qualità del lavoro*, riguardo all'iniziativa “Ore Preziose”;
- “c” *Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità*, circa le iniziative “Europeando” e “Azioni di formazione per giovani imprenditori agricoli” (quest'ultima passata da una capacità di certificazione nulla al 12,76%).

Di converso, gli obiettivi che hanno registrato una capacità di spesa inferiore alla media, anche concentrandosi sulla capacità di spesa rendicontata dai beneficiari al 31.12.13 (dato cumulato) e non sulla spesa certificata sono:

- **l'obiettivo d)** *Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro (32,7%);*
- **l'obiettivo m)** *Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche (41,3%) sul quale insistono principalmente i Voucher Catalogo Alta Formazione e gli interventi transnazionali dell'avviso Ad Altiora;*
- **l'obiettivo n)** *Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto (36,3%), sul quale si concentrano gli interventi di assistenza tecnica e valutazione;*
- **l'obiettivo h)** *Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza (31,2%).*
- **l'obiettivo f)** *Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere, nell'ambito del quale sono state attivate nel ciclo di programmazione 3 operazioni ("Impresa-donna", "Conciliando" e LAV..ORA, Avviso pubblicato nel secondo semestre 2013), delle quali a fine 2013 solo "Conciliando" ha prodotto effetti finanziari apprezzabili, portando la capacità di spesa rendicontata dai beneficiari (analoga a quella certificata) all'8,3%.*

Anche in considerazione dell'avanzamento finanziario particolarmente lento dell'obiettivo "f", quest'ultimo è stato oggetto di una rimodulazione *in diminutio*, nel 2013 pari a circa 2 Milioni di euro.

Le difficoltà di avanzamento della spesa negli obiettivi citati rappresenta una problematica, monitorata dall'AdG e dai responsabili di linea, nonché già affrontata in sede di analisi per la revisione del Programma, alla quale l'Amministrazione ha risposto:

- incrementando la dotazione finanziaria degli obiettivi maggiormente coerenti a sviluppare le azioni di contrasto della crisi economica, con maggiore capacità di spesa o finalizzati a migliorare l'attuazione, gestione e monitoraggio del Programma;
- decrementando la dotazione finanziaria degli obiettivi con scarsa capacità di spesa o che comprendono azioni ritenute non strettamente prioritarie nell'attuazione del Programma, stanti le mutate esigenze o perseguibili attraverso altri obiettivi o in forma trasversale (come per l'ob. specifico f).

Avanzamento fisico

Nel corso del 2013, come anticipato, sono stati pubblicati 20 avvisi/bandi pubblici che mirano al raggiungimento di un target di oltre 4.700 destinatari. Di seguito si riporta la tabella di riepilogo di tutti gli interventi pubblicati nel 2013.

Tabella 4 Avvisi pubblicati nel 2013

Asse	Intervento	Importo previsto	Data di pubblicazione
I	Progetti d'impresa per i Mestieri e l'Ambiente (PRIMA)	€ 3.500.000,00	gen-13
I	Life Long Learning - Ripetizione lotto 2	€ 660.805,20	giu-13
I-II	Avviso PISL POIC Fase II	€ 31.000.000,00	ago-13
I - II	Avviso pubblico "Lunga Estate" contributi 2013	€ 3.600.000,00	giu-13
II	Avviso formazione per disoccupati per le professioni del mare, per la sostenibilità ambientale (MACISTE)	€ 4.200.000,00	gen-13
II	Fondo Microcredito FSE (Avviso III)	€ 25.000.000,00	mag-13
II	Avviso pubblico "Lav...Ora" Progetti per l'inclusione sociale	€ 8.500.000,00	giu-13
III	Avviso pubblico "Romani" – Progetti per l'accesso alla formazione, all'occupazione e ai servizi essenziali (..)	€ 314.000,00	lug-13
IV	Avviso diritto-dovere istruzione e formazione (ARDISCO)	€ 4.000.000,00	mag-13
IV	Programma Master and Back Percorsi di rientro	€ 11.700.000,00	lug-13
IV	Programma Master and Back –Procedura integrativa all'Avviso pubblico 2012 - Alta Formazione	€ 1.750.000,00	ago-13
IV	Borse di Dottorato per gli Atenei di Cagliari e Sassari	€ 2.574.110,40	set-13
V	Gara con procedura aperta per i servizi di realizzazione di una rete stabile di operatori nel territorio regionale nel settore dell'immigrazione	€ 450.000,00	mag-13
V	Catalogo interregionale Alta Formazione 2013	€ 767.320,46	mag-13
V	Progetto interregionale su semplificazione dei costi POR FSE - organizzazione tecnica dell'evento seminariale del 16/09/2013	€ 5.200,00	set-13
V	Progetto interregionale su semplificazione dei costi POR FSE - servizi di ristorazione	€ 1.599,84	lug-13
VI	Selezione co.co.co. AdC	€ 120.000,00	feb-13
VI	Assistenza tecnica per l'elaborazione del nuovo POR FSE 2014/2020	€ 199.000,00	set-13
VI	Piano di comunicazione del POR FSE - Fase finale (2013/15)	€ 1.004.300,00	lug-13
VI	Servizi di editoria e comunicazione esterna del PO	€ 21.141,12	gen-13
	Totale	€ 99.367.477,02	

Asse I Adattabilità: Nell'obiettivo a), i destinatari coinvolti i percorsi di formazione continua nel solo 2013 sono 2.436, 738 dei quali donne, mentre i dati cumulati al 31.12.2013 indicano 14.363 destinatari di cui 5.153 donne; l'indicatore relativo alle azioni di formazione continua *"Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere"*, al 2013 risulta pari al 2,5% per la popolazione maschile e al 2,2% per quella femminile. Anche nel 2013, la valorizzazione si deve in larga parte all'attuazione degli interventi di politica attiva destinati ai lavoratori fruitori di ammortizzatori sociali (2.365 lavoratori avviati nel 2013, che si aggiungono agli oltre 3.000 dell'anno precedente).

Nell'obiettivo specifico b) dell'Asse Adattabilità, l'indicatore *“Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti sul territorio* non può essere valorizzato in quanto in tale obiettivo è stata data priorità ad azioni di conciliazione vita familiare-lavoro, mentre gli interventi rivolti alle imprese sono stati attuati principalmente nell'ambito dell'obiettivo a) dell'Asse (es. azioni riconducibili al c.d. “Catalogo Anticrisi”), dell'obiettivo c) dell'Asse (“Europeando I” e “Formazione per Giovani Imprenditori Agricoli”) ovvero di altri Assi (es. “Fondo Microcredito FSE” per l'obiettivo g)).

Nell'obiettivo specifico c) dell'Asse, l'indicatore *“Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio”* è valorizzato principalmente sulla base delle imprese coinvolte negli interventi “Europeando I” e “IMPARI's” e presenta un valore pari a 0,63%, mentre l'indicatore *“Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio”*, valorizzabile grazie agli interventi “Formazione per Giovani Imprenditori Agricoli” e “Frugal” che insieme coinvolgono 636 imprese, è pari a 0,44% (in crescita rispetto allo 0,17% dell'anno precedente).

Per una misurazione completa e trasversale del coinvolgimento delle imprese negli interventi del POR FSE è stato valorizzato anche per il 2013 un apposito indicatore aggiuntivo, illustrato più avanti.

Nel 2013, gli interventi dell'Asse Adattabilità hanno continuato a coinvolgere un numero rilevante di destinatari occupati, sebbene in misura inferiore rispetto all'annualità precedente (4.517 destinatari, di cui 1.884 donne; i destinatari totali nel 2012 erano stati 8.056, dei quali 3.620 donne).

Nell'**Asse II Occupabilità**, relativamente all'obiettivo specifico d) l'indicatore *“Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo”* presenta un valore al 2013 pari all'89%, in quanto a fine 2013 risultano 25 i CSL (su 28 presenti sul territorio regionale) ad aver attivato servizi avanzati.

Nell'obiettivo specifico e) l'indicatore *“Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo”* evidenzia come al 2013 le azioni dell'obiettivo specifico e) abbiano raggiunto oltre 20.800 persone (circa 4.500 solo nel 2013), pari a circa il 19,8% dei maschi e al 21,3% delle donne disponibili al lavoro in Sardegna, grazie soprattutto agli interventi “Lunga Estate Contributi”, “Catalogo Anticrisi” e “Tirocini formativi e di orientamento”. In riferimento all'indicatore *“Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo”*: gli impegni per gli interventi “Fondo PISL-POIC FSE”, “Green Future”, “Europeando Concorso di Idee”, “Antichi Mestieri”, “Promuovidea -giovani” e “Fondo Microcredito FSE”, considerati unitamente agli interventi per i lavoratori in CIGS di cui alla linea di azione e.1.1 *“Progetti integrati di politiche attive del lavoro finalizzate all'inserimento/reinserimento lavorativo in favore dei disoccupati/inoccupati”*, rappresentano il 39,3% degli impegni totali dell'obiettivo e), pari a oltre 131,6 Milioni.

Nel 2013 è stato possibile valorizzare l'indicatore 9 *“Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta nelle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo”* grazie all'attuazione dell'intervento “Conciliando-Progetti integrati a sostegno della conciliazione tra

tempi di vita e tempi di lavoro”. In aggiunta e, anche per superare le difficoltà di valorizzazione dell’indicatore 10 dell’obiettivo specifico f)⁷, anche per l’annualità di riferimento si rammenta l’introduzione dell’indicatore aggiuntivo - di carattere trasversale - con il quale si monitora la quota di donne beneficiarie degli interventi del POR FSE 2007-2013 rispetto alla popolazione femminile attiva e inattiva tra i 15 ed i 64 anni residente in Sardegna. L’indicatore aggiuntivo “*Popolazione femminile interessata dagli interventi FSE*” ha quindi consentito di osservare come, a fine 2013, ben 72.536 donne (di cui 19.895 solo nel 2013), pari al 12,9 % delle donne di età compresa tra i 15 ed i 64 anni residenti in Sardegna, abbiano beneficiato degli interventi del PO.

Nell’**Asse III Inclusione Sociale**, la valorizzazione dell’indicatore “*Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell’obiettivo*” mostra come il richiamato tasso di incidenza abbia raggiunto al 2013 il 96,7%, in leggero incremento rispetto alle annualità precedenti.. Questo risultato discende dal fatto che la maggioranza degli interventi finanziati dall’Asse (“Fondo Microcredito”, “Progetti di eccellenza”, “*Ad Altiora*” e “*LAV..ORA*”, avviato nel 2013) è mirata all’integrazione dei destinatari nel mercato del lavoro, tramite formazione per l’inserimento lavorativo o sviluppo dell’autoimprenditorialità.

L’indicatore “*Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all’attuazione dell’obiettivo*” ha consentito di monitorare la percentuale di immigrati avviati negli interventi del PO nel suo complesso (ossia trasversalmente agli Assi) rispetto al totale degli immigrati residenti in Sardegna. A fine 2013 il risultato cumulato è pari a 0,9% per i maschi ed a 1,2% per le donne, per un totale di 311 persone raggiunte (194 donne, in crescita di 5 unità rispetto al 2012).

Nell’**Asse IV Capitale Umano**, nell’obiettivo specifico h) l’indicatore “*Numero di azioni di sistema finalizzate all’orientamento sul totale degli interventi implementati dall’obiettivo*” ha un valore – 96,8%- sostanzialmente analogo a quello del 2012 (pari al 96,7%), in quanto la quasi totalità delle azioni avviate si riferisce alla predisposizione di azioni di orientamento da parte di Università e scuole superiori (articolate nei due diversi avvisi per la “Chiamata di progetti per azioni di orientamento e di sostegno al raccordo tra Università e scuola secondaria superiore”, rivolti rispettivamente a Università e Autonomie scolastiche).

Nell’ambito dello stesso obiettivo è stato valorizzato anche l’indicatore “*Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell’obiettivo*” che nel 2013 ha un’incidenza del 33,3% sui predetti interventi.

Nell’obiettivo i), l’indicatore “*Tasso di copertura dei destinatari degli interventi FSE di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni*”, fa registrare dati cumulati al 2013 pari a 0,23% per i maschi e 0,36% per le donne; questi valori ancora non consentono il raggiungimento del target (1,62% atteso al 2015) nonostante l’elevato numero di destinatari delle azioni implementate nel quadro dell’obiettivo specifico ⁸.

⁷ Indicatore di risultato n.10: “*Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall’obiettivo, per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia di rapporto di lavoro*”.

⁸ Si segnala che per la valorizzazione del presente indicatore sono stati considerati i soli percorsi di Alta Formazione nell’ambito del Programma “Master and Back”, che hanno coinvolto 2.859 destinatari, di cui il 61,3% donne.

Per l'obiettivo specifico I), anche per il 2013 si conferma la difficoltà a valorizzare gli indicatori *“Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo”* e *“Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle Università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo”*. Per ovviare a tale carenza, sono stati predisposti e valorizzati due indicatori aggiuntivi di cui alla versione vigente del PO FSE (Decisione C(2013)4582). Al riguardo, si sottolinea come:

- sugli oltre 20.200 destinatari dell'obiettivo, 833 (4,11% del totale, rispetto ad un target da raggiungere entro il 2015 del 15%) sono stati coinvolti in progetti di ricerca (borse di ricerca e assegni di ricerca, senza considerare i dottorati);
- il numero di interventi volti all'incremento delle attività di ricerca (borse di ricerca e assegni di ricerca, senza considerare i dottorati) rapportato al totale degli interventi finanziati con risorse a valere sull'obiettivo “I” (media annua) è del 98%.

Si sottolinea, tuttavia, che nel 2013 è stato pubblicato l'avviso per la selezione di Dottori di ricerca/Ricercatori per la realizzazione di Progetti di ricerca c/o imprese con sede legale e operativa nel territorio regionale che consentirà la valorizzazione degli indicatori dell'obiettivo I).

L'indicatore relativo all'**Asse V Transnazionalità e Interregionalità**, *“Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo”*, denota un valore al 2013 pari a circa il 40,4% in quanto, sui 203 progetti avviati all'interno dell'Asse, 84 riguardano il trasferimento di buone prassi in materia di immigrazione nonché le azioni previste nell'ambito di *“Ad Altiora”* a valere sulla linea di cooperazione transnazionale..

È stato, infine, valorizzato anche per il 2013 l'indicatore aggiuntivo per consentire il monitoraggio delle **imprese coinvolte dagli interventi** (relativi a tutti gli obiettivi specifici) del PO FSE 2007-2013. L'indicatore *“Totale imprese coinvolte negli interventi FSE”* evidenzia come dall'inizio della programmazione a fine 2013 le imprese complessivamente raggiunte dalle operazioni POR siano state 7.358, pari al 5,01% delle imprese attive sul territorio regionale (146.750, dati Movimprese). Le imprese hanno beneficiato di una pluralità di interventi, diretti a sostenere i lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro (*“Catalogo Anticrisi”*), oppure volti a sostenere la nascita e la crescita di imprese in un periodo di eccezionali difficoltà di credito (vedi il *“Fondo Microcredito FSE”*) o l'allungamento della stagione turistica (*“Lunga Estate”*), fino ad interventi volti a favorire l'innovazione e l'anticipazione dei cambiamenti (*“Watching the Future”*).

Attuazione dei punti ex art. 10 Reg. CE 1081/2006

a) Integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore

Anche nel 2013, particolare attenzione è stata posta sul perseguimento dell'obiettivo trasversale di ridurre le disparità di genere. La partecipazione della popolazione femminile alle operazioni del POR FSE 2007-2013 è costantemente promossa in maniera trasversale attraverso i criteri di selezione o attraverso indicazioni per la progettazione ed attuazione degli interventi.

D'altra parte, l'interesse delle donne alle opportunità di lavoro (soprattutto imprenditoriale) è confermato dalla grande partecipazione agli Avvisi pubblici "Europeando - nuovi imprenditori" e "Promuovidea" (per la trattazione dei quali si rimanda ai RAE precedenti). In particolare:

- nel caso di Europeando, su 93 beneficiari ammessi al finanziamento, 62 sono di sesso femminile;
- per Promuovidea, su 114 progetti ammessi a finanziamento, 50 sono stati presentati da donne.

Nel corso del 2013, sono inoltre proseguite le attività di valutazione delle 3.104 domande presentate a valere sull'avviso "Impresa Donna", dispositivo che intende promuovere la creazione di impresa e il lavoro autonomo da parte di donne disoccupate, inoccupate o occupate con contratti atipici, in particolare con interventi di supporto alle neo-imprese per affrontare le fasi di avvio e di sostegno consulenziale e di accompagnamento alla gestione/organizzazione del lavoro. I risultati di tale sforzo hanno iniziato ad intravedersi nella seconda metà del 2013: gli elenchi approvati con Determinazione n. 57522-9540 del 23/12/2013 attestano la presenza di 104 donne ammesse alla 3^a fase di valutazione.

Nell'anno di riferimento, è stata data continuità all'azione dell'avviso "Ore preziose" (di cui sono state realizzate tre edizioni a partire dal 2009), consistente in facilitazioni all'accesso di servizi di custodia dei bambini, promosso con l'obiettivo specifico di contribuire a contrastare la disparità di genere nell'accesso al mercato del lavoro. La misura ha riscosso un'alta partecipazione che ha coinvolto complessivamente 10.783 destinatari, di cui 1.267 nel 2013.

Nel periodo di riferimento, inoltre, è stata data continuità agli 8 progetti provinciali avviati l'anno precedente a valere sull'avviso pubblico "Conciliando – progetti integrati a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro". L'avviso ha come soggetti beneficiari le Province sarde, che tramite i Centri Servizi per il Lavoro, sperimentano interventi di conciliazione tra vita familiare e vita professionale da attuarsi nell'ambito di percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo. L'attuazione dell'intervento, a valere sull'Asse II – obiettivo specifico f), consente di erogare ai destinatari selezionati appositi voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi di cura e assistenza alla persona, voucher che si configurano come strumenti di supporto alla partecipazione a percorsi di politica attiva concordati con i CSL. Finalità ultima dell'intervento è quello di migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere. Al 31 dicembre 2013, considerando la dotazione riprogrammata (pari a Euro 4.052.348,22) della linea d'azione – f.2.1 – su cui insiste l'iniziativa, è stata raggiunta una capacità di spesa certificata del 16%.

Particolarmente incoraggiante per l'inserimento femminile nel mercato del lavoro è, inoltre, la dinamica di partecipazione ai Tirocini Formativi e di Orientamento, relativamente all'Asse II Occupabilità: in tale intervento, dei 4.498 partecipanti avviati ben 2.957 sono donne.

Anche il "Fondo Microcredito FSE" ha avuto ricadute positive in tal senso (in relazione al III avviso di attuazione, il 46,5% delle istanze è stata presentata da donne); l'accesso al credito da parte dei proponenti di sesso femminile, del resto, è stato ulteriormente favorito dalla previsione di una specifica condizione di priorità.

Nel complesso, l'integrazione della dimensione di genere nel PO FSE è sintetizzata dal già citato indicatore aggiuntivo "*Popolazione femminile interessata dagli interventi FSE*", che consente di osservare come nel corso del 2013, 19.825 donne abbiano beneficiato degli interventi del PO.

b) Azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale

Il PO FSE ha previsto la promozione di azioni e operazioni volte a facilitare l'inclusione sociale della popolazione migrante, sebbene in Sardegna gli immigrati non rappresentino una quota particolarmente rilevante in termini demografici⁹.

Nel corso del 2012 è stato pubblicato il bando di gara per l'appalto di servizi per la realizzazione di **Azioni di informazione, formazione e trasferimento buone prassi nazionali e internazionali in tema di immigrazione e intercultura in Regione Sardegna**. Il bando rappresenta la naturale prosecuzione e messa a sistema delle risultanze della precedente *"Ricerca Azione per il trasferimento di buone pratiche sull'immigrazione"*, che ha evidenziato i fabbisogni formativi degli operatori degli enti, pubblici e privati, che in Sardegna si occupano di accoglienza e integrazione della popolazione immigrata. Coerentemente con le risultanze della ricerca, quindi, il Servizio delle Politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale ha pubblicato il citato bando di gara per qualificare ed omogeneizzare le competenze presenti su territorio in materia di immigrazione e di relazioni interculturali, migliorando la qualità delle prestazioni offerte e rafforzando le capacità di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri da parte del territorio sardo. L'intervento è articolato in 7 aree formative sulla base delle seguenti tipologie di destinatari:

- referenti di associazioni o comunità straniere attive sul territorio sardo e ulteriori attori no profit;
- operatori del pubblico e del privato sociale impegnati in servizi rivolti ad utenti stranieri in ambito socio-sanitario;
- operatori impegnati in servizi di front office rivolti a tutta la cittadinanza;
- operatori dei servizi sanitari impegnati nelle Asl e nelle aziende ospedaliere, in particolare nell'area materno infantile;
- docenti e personale scolastico;
- personale delle forze dell'ordine;
- professionisti e funzionari operanti nel settore pubblico e privato.

Nel 2013 è stato dato seguito a questo filone progettuale, mediante la pubblicazione dell'Avviso per la costituzione di una rete di operatori (per una base d'asta di Meuro 0,372).

Inoltre, nell'ambito del Fondo "Microcredito FSE" è stata data anche nel III Avviso di attuazione una priorità di accesso al credito per i migranti, in quanto soggetti a rischio di esclusione sociale¹⁰.

A livello trasversale, sono in ogni caso stati applicati criteri di selezione degli interventi che prevedono priorità e punteggio premiante per azioni a favore dell'Interculturalità e dell'Inclusione di cittadini stranieri.

⁹ La percentuale di migranti sul totale della popolazione residente è la più bassa d'Italia, gli immigrati sono infatti il 2,2% dei residenti (il 50% è di origine europea, il 20% africana e il 19% asiatica) e rappresentano solo lo 0,8% del totale degli stranieri che vivono in Italia (Dati IDOS – UNAR 2013).

¹⁰ Si ricorda come in relazione al I Avviso di attuazione, i soggetti extracomunitari finanziati dal Fondo siano stati 8 (dei quali 3 provenienti dal Marocco e gli altri 5 da Perù, Senegal, Nigeria, Bangladesh e Ucraina).

c) Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale

In tema di politiche di integrazione delle minoranze, oltre a quanto indicato nel precedente punto b), si segnala che nel mese di luglio 2013, il Servizio attuazione politiche sociali comunitarie, nazionali e regionali ha pubblicato l'Avviso "Romani" – Progetti per l'accesso alla formazione, all'occupazione e ai servizi essenziali di Rom e Sinti presenti in Sardegna che non svolgono attività lavorativa stabile, con priorità per le donne e i giovani con meno di 35 anni.

I progetti coinvolgono, come proponenti, i Comuni della Sardegna nel cui territorio sono presenti comunità Rom o Sinti e/o le associazioni, le fondazioni, le società cooperative, le organizzazioni non governative (Ong) e le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) che svolgono o hanno svolto in favore di Rom e Sinti attività coerenti con l'avviso.

La problematica dell'inserimento nel mondo del lavoro delle minoranze è stata affrontata anche nell'ambito dell'iniziativa "Ad Altiora" con particolare riferimento alla terza linea dell'avviso "povertà", che promuove inserimenti lavorativi a favore di persone che vivono condizioni profonde di degrado, tra cui nomadi (oltre a persone senza fissa dimora, persone con dipendenze patologiche consolidate negli anni).

d) Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità

Le azioni volte all'inserimento lavorativo delle persone disabili e svantaggiate e la necessità di una loro piena integrazione sociale si sono concentrate nella Linea d'azione g.2.1 "Azioni che favoriscano l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate", anche in questo caso, attraverso le azioni finanziate nell'ambito dell'avviso pubblico "Ad Altiora" (20,3 Meuro è la dotazione totale). In particolare, gli interventi di cui alla prima linea dell'avviso "persone svantaggiate", sono finalizzati a promuovere interventi per l'inclusione sociale delle persone con disabilità fisica e/o intellettuale, e svantaggiate; gli interventi sulla seconda linea "giovani" prevedono progetti integrati finalizzati all'inserimento lavorativo per la riduzione della devianza e delle dipendenze giovani e per il recupero dei drop-out. L'intervento sostiene progetti di innovazione e buone prassi che perseguono l'obiettivo dell'accesso ai diritti, dell'attivazione di percorsi abilitativi ed emancipativi, in stretto raccordo con le azioni promosse dal "Fondo per la non autosufficienza".

Sempre sul versante delle politiche volte a sostenere l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati, nel giugno 2013 l'Assessorato dell'Igiene, sanità e assistenza sociale ha pubblicato l'Avviso "Lav...Ora", per il finanziamento di progetti finalizzati all'avviamento, inserimento e accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate, con priorità a:

- minori e adulti coinvolti in reati e/o sottoposti a provvedimenti limitativi parziali o totali della libertà personale;
- donne prive di occupazione con figli a carico, che siano capofamiglia e non abbiano altre fonti di reddito;
- giovani dimessi da strutture residenziali che devono completare la fase di transizione verso la piena autonomia e integrazione sociale oppure concludere il percorso scolastico o formativo.

Nel complesso tali iniziative si sono caratterizzate per una capacità di spesa superiore al 70% degli impegni assunti.

Si ricorda inoltre, anche con riferimento al presente ambito, che i soggetti svantaggiati (come individuati dalla L.R. 22.05.1997 n.16, art 24) e disabili sono destinatari prioritari dei finanziamenti del “Fondo Microcredito FSE”.

e) Attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione

Nel 2013 è proseguita l’attuazione di strumenti rotativi che, per propria natura, sono in grado di garantire un duplice effetto:

- la responsabilizzazione dei beneficiari i quali, tenuti alla restituzione del prestito concesso, avranno interesse a richiedere il finanziamento solo a fronte di un reale impegno nell’attività imprenditoriale, aumentando così le percentuali di successo e l’incisività dei finanziamenti erogati;
- la possibilità per la Regione di dotarsi di uno strumento strutturato, in grado di agire in modo costante e duraturo nel tempo, finanziando un numero di beneficiari molto maggiore rispetto a quanto possibile con i finanziamenti a fondo perduto.

Ulteriore impulso, al riguardo, è stato dato all’attuazione del “Fondo Microcredito FSE”, intervento avviato al termine del 2009 per favorire l’inclusione sociale e lavorativa dei soggetti esclusi dall’accesso ai canali tradizionali del credito che si è ormai ritagliato il ruolo di buona prassi a livello nazionale¹¹.

Priorità di accesso al credito, in occasione del III Avviso di attuazione pubblicato nel maggio 2013, è stata data alle seguenti categorie di potenziali destinatari:

- donne,
- soggetti svantaggiati così come individuati dalla normativa regionale (ad es. soggetti diversamente abili, migranti, ex detenuti, ex tossicodipendenti);
- soggetti a rischio di esclusione sociale (over 50, disoccupati o inoccupati, cassa integrati);
- famiglie monoparentali;
- coloro che non posseggano un diploma di scuola media superiore o professionale;
- nuovi imprenditori (inclusi i titolari di impresa da non più di 36 mesi all’atto di presentazione della domanda).

Con specifico riguardo al terzo Avviso d’attuazione, in relazione al quale la presentazione delle domande è stata possibile fino al 10 ottobre 2013, le prime evidenze sono in linea con le attese, dettate anche dal fatto che questa volta, il cofinanziamento è stato esteso anche all’Asse II del PO FSE. Ben 3.606 domande di finanziamento sono pervenute a SFIRS SpA (il 41% delle quali presentate da imprese start-up), con una omogeneità territoriale tra le province isolate ancora più marcata rispetto all’esperienza dei precedenti Avvisi.

Sempre nel 2013 è stato dato ulteriore corso all’azione del Fondo PISL-POIC FSE, strumento di ingegneria finanziaria finalizzato a stimolare l’imprenditorialità nei territori comunali e a promuovere le specificità locali come volano per la crescita e il contrasto alla disoccupazione ed allo spopolamento dei piccoli centri. Specificità dello strumento è la possibilità, accordata agli Enti locali isolani, di sperimentare strumenti di programmazione e pianificazione partecipata di

¹¹ Cfr. Il focus dedicato al Fondo dal numero di marzo '14 della collana “I Quaderni di Tecnostruttura”.

tipo *bottom-up*, con i quali identificare i fabbisogni dei propri territori e proporre delle specifiche azioni per il rilancio economico e sociale, integrando misure attive a livello locale con incentivi disponibili a livello regionale e finanziati dal Fondo.

Nell'agosto 2013 è stato pubblicato l'Avviso per dare il via alla seconda fase di attuazione del Fondo, per la selezione dei progetti d'impresa nei settori prescelti dai Comuni nella prima fase. Al 31.12.2013, risultava il seguente quadro attuativo:

- Comuni ammessi: PISL114; POIC 57;
- Imprese previste: PISL 777; POIC 928.

Nel 2013, inoltre, sono stati approntati gli strumenti attuativi (Accordo di Finanziamento tra Regione e Soggetto Gestore, Direttive di attuazione, Piano Operativo), necessari all'implementazione di due ulteriori fondi rotativi, in relazione ai quali sono prevedibili avanzamenti di spesa a partire dal 2014. Si tratta, nello specifico:

- del Fondo di "finanza inclusiva", istituito con la Delib.G.R 46/26 del 21.11.2012.per facilitare l'accesso al credito (attraverso garanzie e fidejussioni);
- del "Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico in Sardegna", istituito con Delib.G.R 50/24 del 21.12.2012 e finalizzato a fornire contributi rotativi a sostegno del capitale di rischio delle cooperative con partecipazioni di tipo *equity* e quasi-*equity*, partecipando al *seed capital*, *start-up capital* e capitale di espansione delle cooperative beneficiarie, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile agli Aiuti di Stato.

Per un approfondimento sullo stato di attuazione delle iniziative degli strumenti di ingegneria finanziaria si veda la descrizione al par. 2.1.bis del RAE.

In aggiunta, oltre agli interventi innovativi già descritti nei precedenti RAE, nel 2013 sono stati avviati interventi dal potenziale innovativo e diretti a intercettare particolari categorie di soggetti-target. In particolare:

- a valere sull'Asse II (con 4.2 Milioni a disposizione), è stato pubblicato l'Avviso di formazione per disoccupati per le professioni del mare, per la sostenibilità ambientale (MACISTE), nell'ambito del programma "Maciste, mare, cielo, sole e terra", concepito per la creazione di 400 nuove figure professionali. In seno al progetto, è prevista l'attivazione di 22 corsi rivolti a disoccupati e inoccupati sia diplomati che laureati; i settori verso i quali saranno incentrati i corsi saranno quelli dell'energia, della bioedilizia, della comunicazione, del turismo sostenibile, della nautica, del lavoro meccanico, del recupero ambientale e della gestione dei frantoi e uliveti;
- in sinergia tra gli Assi II e III, è stato pubblicato l'Avviso "Lav...Ora - Progetti per l'inclusione sociale"; diretto a promuovere l' attivazione di iniziative di partnership tra soggetti per l'accompagnamento al lavoro di particolari categorie di soggetti svantaggiati (disabili fisici, psichici e sensoriali, donne vittime di violenza, ecc.);
- a valere sull'Asse III, è stato pubblicato l'Avviso "Romani - Progetti per l'accesso alla formazione, all'occupazione e ai servizi essenziali di Rom e Sinti presenti in Sardegna, con titolo preferenziale riconosciuto ai progetti in favore di donne e di giovani di età inferiore ai 35 anni".

- a valere sull'Asse IV, è stato pubblicato l'Avviso "ARDISCO: Azioni di recupero della Dispersione SCOLastica", con l'obiettivo di sperimentare percorsi formativi per il successo dei giovani nell'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale. L'offerta formativa dovrà essere rivolta a ragazzi residenti in Sardegna che abbiano compiuto i 15 anni di età alla data di autorizzazione dell'avvio del corso e siano in possesso della licenza media. Appositi fabbisogni in termini di figure professionali alla luce dei quali individuare i singoli percorsi formativi sono stati definiti dalla Regione per singola provincia.

f) Azioni transnazionali e interregionali

Nel corso del 2013 la Regione Sardegna ha proseguito nell'attiva partecipazione al Progetto interregionale *"a supporto delle Regioni del Mezzogiorno"* - cui ha aderito nel 2010 - il cui obiettivo è realizzare, nell'ambito del regionalismo "cooperativo" e attraverso la messa in rete delle regioni del Mezzogiorno, un contesto di scambio, apprendimento reciproco e confronto finalizzato alla crescita amministrativa e istituzionale delle Regioni.

È in corso altresì il Progetto interregionale *"Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: confronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020"*, a cui la Regione Sardegna ha aderito con la DGR 52/72 del 23.12.2011. Obiettivo principale del progetto è quello di creare un luogo di discussione su un tema strategico, quale quello della semplificazione dei costi FSE, sia per l'attuale programmazione, che per il futuro della politica di coesione 2014-2020. Nell'ambito di questo filone progettuale nel mese di settembre 2013 è stata appaltata la realizzazione tecnica di un evento dedicato all'iniziativa.

Nell'ambito del progetto interregionale-transnazionale *"Diffusione di Best Practices presso gli uffici giudiziari italiani"* (cui la Regione Sardegna ha aderito nel 2008), stante l'elevato interesse mostrato dagli Uffici giudiziari del territorio regionale alla sperimentazione delle azioni comprese nel progetto *"Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna - Tribunale Ordinario di Cagliari, Procura della Repubblica di Cagliari e Tribunale di Sorveglianza di Sassari"*, terminato nel 2011, nel corso del 2012 si è proceduto all'aggiudicazione ed avvio delle attività del bando di gara *"Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna – Corte d'Appello di Cagliari, Procura Generale di Cagliari, Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Sassari, Corte d'Appello di Sassari, Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, Procura presso il Tribunale per i minori di Sassari – Programma ASTREA"*, finalizzato alla realizzazione dell'intervento a beneficio degli Uffici Giudiziari che non sono stati coinvolti nella prima fase.

Nel 2013, in continuità con le annualità precedenti, sono proseguite le concessioni di voucher a valere sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione – cfr. Asse V), attività che ha visto uno stanziamento di circa 767.320 Euro.

Si segnala, infine, che nel 2013 è proseguita l'implementazione dell'intervento, avviato in data 11.09.2012 *"Maistru Torra"*, intervento di mobilità interregionale e transnazionale destinato a inoccupati/disoccupati, lavoratori ed imprenditori, che nasce dall'esigenza di rafforzare le politiche a supporto della mobilità dei lavoratori. Una volta a regime, l'intervento finanzia - con risorse a valere sul POR Sardegna FSE 2007-2013, Asse V *"Transnazionalità ed interregionalità"* e Asse I *"Adattabilità"* - interventi di mobilità interregionale e transnazionale per

la realizzazione di *work-experiences* presso aziende/enti/organizzazioni pubbliche o private in realtà nazionali/estere per l'effettuazione di un'esperienza di crescita professionale e personale ed il rafforzamento delle competenze di imprenditori, lavoratori, disoccupati/inoccupati e soggetti in mobilità residenti in Sardegna. Al 31.12.13, tuttavia, l'intervento non registra avanzamenti di spesa.

2.1.BIS INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA QUALI DEFINITI ALL'ART. 44 DEL REGOLAMENTO GENERALE

Nel corso del 2013 l'AdG ha potenziato l'utilizzo degli Strumenti di Ingegneria Finanziaria quale mezzo attuativo del PO FSE 2007-2013, sia attraverso l'incremento della dotazione dei Fondi già attivi sul territorio e l'emanazione di ulteriori avvisi (Fondo Microcredito FSE e Fondo PISL-POIC FSE), sia attraverso la costituzione di nuovi strumenti volti al supporto di particolari categorie di soggetti o di imprese: il Fondo regionale di Finanza inclusiva e il Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico regionale.

Di seguito si fornisce una descrizione di dettaglio sullo stato di avanzamento di ciascuno degli strumenti citati.

Fondo Microcredito FSE

Il Fondo Microcredito FSE, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/61 il 04.12.2009, ha l'obiettivo di promuovere la coesione e l'inclusione sociale favorendo l'accesso al credito per alcune categorie di soggetti imprenditoriali, quali microimprese, anche individuali, piccole e medie imprese, organismi *no profit* e operatori del privato sociale con posizioni nuove o non consolidate sul mercato e i quali, anche in considerazione di aspetti soggettivi (nuovi imprenditori, soggetti a rischio di esclusione sociale, soggetti svantaggiati, donne, ecc..) o di aspetti oggettivi (investimenti a carattere molto innovativo, attività di integrazione sociale, start-up, ecc..) non trovano riscontro e ausilio sui mercati finanziari nazionale e regionale.

La attuale dotazione del Fondo è di **65,5 Meuro**, scaturente dalla stipula di un Accordo di finanziamento nel mese di settembre 2012.

Nel corso del 2013 è stato pubblicato il III Avviso, per la selezione dei destinatari per un importo di 25 Milioni di Euro. Quest'ultimo avviso ha registrato una partecipazione maggiore rispetto ai due avvisi precedenti, con 3.606 istanze pervenute rispetto alle 2.189 del II Avviso e 2.388 del I avviso. Al 31.12.2013 erano stati siglati 166 contratti per un ammontare complessivo di finanziamenti erogati pari 3,9 Meuro.

Nel complesso il Fondo ha quindi erogato al 31.12.2013 circa 41 Meuro relativi ad oltre 1.700 contratti stipulati.

Fondo PISL-POIC FSE

Il Fondo PISL (Progetti Integrati di Sviluppo Locale) - POIC (Progetti Operativi per l'imprenditorialità Comunale) FSE è stato costituito con DGR n. 27/17 del 1 giugno 2011. La dotazione iniziale del Fondo, pari a complessivi Euro 10.000.000 è stata incrementata fino ad Euro 20.000.000 con successiva DGR n. 41/28 del 13 ottobre 2011 a valere sull'Asse II "Occupabilità" del POR FSE 2007-2013. Con la DGR 42/18 del 16 ottobre 2013, la dotazione di Euro 31.000.000 (Euro 15.891.000 per i PISL ed Euro 15.109.000 per i POIC) è stata

ulteriormente incrementata di oltre Euro 19.621.999,60. La dotazione attuale del Fondo ammonta a complessivi 50.621.999,60 stabilita nell'Accordo di finanziamento siglato il 16 dicembre 2013.

In considerazione delle peculiarità della realtà dei Comuni della Sardegna, all'interno del Fondo le due operazioni sono distinte come segue:

- **operazione PISL** destinata ai piccoli Comuni (con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti), e Unione di Comuni contigui ai quali si propone di definire un progetto di sviluppo incentrato sulla promozione dell'occupazione e della creazione d'impresa attraverso incentivi rotativi;
- **operazione POIC** destinata ai Comuni medio-grandi (con popolazione superiore ai 3.000 abitanti), che sono chiamati ad un'azione di programmazione complessa, che integri gli incentivi rotativi del Fondo con gli altri strumenti di sviluppo operativi sul territorio per lo sviluppo imprenditoriale- occupazionale e socio-economico.

La finalità ultima delle due operazioni di cui si compone il Fondo PISL-POIC FSE - e della pluralità di azioni comprese al loro interno - è quella di stimolare l'occupazione nei territori locali, contenendo al contempo lo spopolamento, e rilanciare l'imprenditoria sarda, già duramente colpita dalle dinamiche decrescenti e sofferente per una scarsa propensione ad ottenere prestiti e liquidità.

La Regione ha affidato la gestione del Fondo alla finanziaria *in-house* SFIRS SpA - con la stipula dell'Accordo di finanziamento il 26.10.2011 - anche e soprattutto in ragione dell'esperienza della SFIRS nella gestione e strutturazione di progetti a sostegno dello sviluppo imprenditoriale nella Regione Sardegna.

L'attuazione del Fondo PISL POIC FSE è articolata in due distinte fasi:

- Fase I: predisposizione dei POIC e dei PISL, da parte dei Comuni, valutazione da parte della SFIRS SpA e approvazione degli stessi a cura dell'AdG;
- Fase II: selezione, sulla base di appositi dispositivi attuativi, dei destinatari/beneficiari che avranno accesso agli incentivi previsti nei PISL e nei POIC ed erogazione degli incentivi ai destinatari/beneficiari selezionati.

La Fase I, che ha preso avvio in data 3 luglio 2012 con l'avviso per la predisposizione dei PISL e dei POIC da parte dei Comuni, si è conclusa nel corso del 2013 con l'approvazione di complessivi 114 PISL e 57 POIC. Ulteriori 27 POIC sono stati approvati nel mese di gennaio 2014.

Nel mese di agosto 2013, si è dato avvio alla Fase II di attuazione del Fondo, ovvero alla selezione dei beneficiari con la pubblicazione dei primi avvisi rivolti a coloro che intendono avviare o innovare un'impresa nei territori dei 112 Comuni PISL e dei 30 Comuni POIC, i cui progetti sono stati approvati nel mese di maggio 2013. La scadenza per la presentazione delle domande dei potenziali beneficiari dei primi avvisi è il 14.03.2014.

Fondo regionale di finanza inclusiva

Come già illustrato nel precedente RAE, con Deliberazione della Giunta regionale n. 46/26 del 21.11.2012 è stato istituito il Fondo regionale di finanza inclusiva finalizzato ad agevolare i beneficiari di contributi pubblici (in via prioritaria i beneficiari di interventi a valere sul POR FSE), aventi difficoltà di accesso al credito, nell'ottenere le garanzie fideiussorie richieste

dall'Amministrazione per l'erogazione di anticipi. Il Fondo, il cui soggetto gestore è la SFIRS SpA (società *in house* della Regione Sardegna), prevede le seguenti modalità operative:

- rilascio di **controgaranzia** a favore di intermediari finanziari (Banche, assicurazioni, altri) che abbiano a loro volta rilasciato una fideiussione/polizza fideiussoria pari alla quota di contributo che il beneficiario ha richiesto a titolo di acconto;
- rilascio di garanzie dirette, da parte del Fondo, per i soggetti a rischio di esclusione finanziaria, impossibilitati, per debolezza economica/patrimoniale, ad accendere fideiussioni o garanzie dirette presso Banche, assicurazioni ed altri intermediari autorizzati.

L'Autorità di Gestione del POR FSE ha affidato la realizzazione delle attività inerenti l'attuazione del Fondo al Centro Regionale di Programmazione (CRP) – Organismo intermedio del POR FSE che, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR, è già responsabile dell'attuazione del Fondo di garanzia, cogaranzia e controgaranzia per le PMI della Sardegna.

Nel corso del 2013 è stato stipulato l'Accordo di finanziamento, sottoscritto il 31 maggio tra l'Autorità di Gestione, il CRP e il soggetto gestore del Fondo. A seguire, a fine anno, è stato presentato il Piano Operativo. Il Fondo ha una dotazione finanziaria di 5 Meuro a valere sull'Asse I Adattabilità (importo versato nel 2014).

I dispositivi attuativi per la selezione dei destinatari saranno predisposti nel corso del 2014.

Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico regionale

Il Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico regionale, istituito con Deliberazione di Giunta n. 50/24 del 21.12.2012, ha come finalità quella di sostenere le cooperative operanti sul territorio regionale, fornendo contributi rimborsabili (concessi sotto forma di prestito partecipativo) per aumentare la capitalizzazione delle cooperative costituite e attive, a fronte di un ampliamento della compagine dei soci e/o dei lavoratori. Come descritto nel precedente RAE, il Fondo ha una dotazione di 9 Meuro a valere sull'Asse I Adattabilità ed opera in complementarietà con una ulteriore Linea di intervento prevista dalla citata DGR e finalizzata ad erogare incentivi per la costituzione di nuove cooperative sul territorio regionale.

L'importo è stato versato al Fondo, ma non è stato certificato nel 2013.

Nel corso del 2013 è stato stipulato l'**Accordo di finanziamento**, sottoscritto il 16 maggio tra l'Autorità di Gestione e la SFIRS Spa in qualità di soggetto gestore del Fondo. A fine anno è stato presentato il **Piano Operativo**. Gli ulteriori documenti attuativi del Fondo saranno prodotti nel corso del 2014.

Si riportano nelle tabelle seguenti le principali informazioni relative ai quattro Fondi al 31.12.2013, di carattere finanziario e relative agli indicatori di realizzazione e risultato per Asse.

Asse	Programmazione totale Asse	Importo versato al SIF	Importo versato dal SIF ai destinatari	%	%
	A	B	C	B/A	C/B
I – Adattabilità	€ 123.049.518	€ 20.000.000	-	16%	-
II – Occupabilità	€ 174.963.009	€ 35.500.000	€ 1.153.000	20%	3%
III - Inclusione sociale	€ 89.832.455	€ 50.000.093	€ 39.784.092	56%	80%
IV - Capitale Umano	€ 249.564.324	-	-	-	-
V – Transnazionalità e interregionalità	€ 11.280.104	-	-	-	-
VI - Assistenza tecnica	€ 26.363.796	-	-	-	-
Totale	€ 675.053.206	€ 105.500.093	€ 40.937.092	16%	39%

Indicatori di risultato e di realizzazione Strumenti di Ingegneria Finanziaria

Asse I

Ob. sp	Fondo di Ingegneria Finanziaria	Tipologia indicatore	Nome indicatore	Fonte	Unità di Misura	Base line	Targ et	Dato al 31.12. 2013
c.1	Fondo PISL-POIC FSE	Risultato	Volume investimenti generate	Sistema di monitoraggio regionale	%	0	100	0
		Risultato	Tasso di rotatività del Fondo	Sistema di monitoraggio regionale	%	0	110	0
		Realizzazione	n. imprese finanziate nei piccoli comuni	Sistema di monitoraggio regionale	N	0	130	0
		Realizzazione	n. di piccoli Comuni oggetto di intervento sul totale dei piccoli Comuni	Sistema di monitoraggio regionale	%	0	20	34

Ob. sp	Fondo di Ingegneria Finanziaria	Tipologia indicatore	Nome indicatore	Fonte	Unità di Misura	Base line	Targ et	Dato al 31.12. 2013
		Realizzazio ne	n. Comuni con n. di abitanti superiore a 3000 oggetto di intervento sul totale dei Comuni con numero di abitanti superiore a 3000	Sistema di monitoraggio regionale	%	0	7	24
		Realizzazio ne	n. beni comunali dismessi oggetto di intervento	Sistema di monitoraggio regionale	N	0	20	0
c.1	Fondo Regionale di Finanza Inclusiva	Risultato	Tasso di rotatività del Fondo	Sistema di monitoraggio regionale	%	0	150	0
		Realizzazio ne	Valore degli investimenti supportati dal Fondo di Finanza Inclusiva	Sistema di monitoraggio regionale	€	0	5 Meur o	0
	Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico in Sardegna	Realizzazio ne	n. imprese finanziate	Sistema di monitoraggio regionale	N	0	70	0
		Risultato	Volume investimenti generate	Sistema di monitoraggio regionale	%	0	100	0
		Risultato	Tasso di rotatività del Fondo	Sistema di monitoraggio regionale	%	0	100	0

Asse II

Ob. Sp.	Fondo di Ingegneria Finanziaria	Tipologia indicatore	Nome indicatore	Fonte	Unità di Misura	Baseline	Target	Dato al 31.12.2013
e.1	Fondo PISL-POIC FSE	Risultato	Volume investimenti generate	Sistema di monitoraggio regionale	%	0	100	0

Ob. Sp.	Fondo di Ingegneria Finanziaria	Tipologia indicatore	Nome indicatore	Fonte	Unità di Misura	Baseline	Target	Dato al 31.12.2013
		Risultato	Tasso di rotatività del Fondo	Sistema di monitoraggio regionale	%	0	110	0
		Realizzazioni	n. imprese finanziate nei piccoli comuni	Sistema di monitoraggio regionale	N	0	270	0
		Realizzazioni	n. Comuni oggetto di intervento sul totale dei piccoli Comuni	Sistema di monitoraggio regionale	%	0	40	33
		Realizzazioni	n. Comuni oggetto di intervento sul totale dei Comuni con numero di abitanti superiore a 3000	Sistema di monitoraggio regionale	%	0	13	28
		Realizzazioni	n. beni comunali dismessi oggetto di intervento	Sistema di monitoraggio regionale	N	0	40	0
e.1	Fondo Microcredito o FSE	Risultato	Volume investimenti generate	Sistema di monitoraggio regionale	%	0	100	7,4
		Risultato	Tasso di rotatività del Fondo	Sistema di monitoraggio regionale	%	0	120	0

Asse III

Ob. sp.	Fondo di Ingegneria Finanziaria	Tipologia indicatore	Nome indicatore	Fonte	Unità di Misura	Baseline	Target	Dato al 31.12.2013
e.1	Fondo Microcredito FSE	Risultato	Volume di investimenti generato	Sistema di monitoraggio regionale	%	0	100	79,6
		Risultato	Tasso di rotatività del Fondo	Sistema di monitoraggio regionale	%	0	120	0

2.2. INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO

Non si sono verificate modificazioni rispetto alle precedenti annualità di attuazione.

Si ribadiscono i seguenti criteri:

- *Regole della Concorrenza*: non si verificano modificazioni rispetto al precedente anno e l'Autorità di Gestione assicura la corretta applicazione della regolamentazione in materia di aiuti di stato; diversi dispositivi di attuazione nel corso dell'anno, hanno previsto basi giuridiche per la concessione di aiuti (in particolare attraverso il Reg. *de minimis* – Reg. CE 1998/06 e il Regolamento CE 800/08);
- *Stabilità delle operazioni*: l'Autorità di Gestione si impegna, dove previsto dagli avvisi o dai regolamenti, a svolgere i controlli in merito alla stabilità delle operazioni;
- *Appalti pubblici*: le operazioni finanziate dal Programma Operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, ivi incluse le modificazioni intervenute.

Anche per il 2013, l'Amministrazione regionale per l'affidamento delle operazioni del POR è ricorsa sempre a procedure di evidenza pubblica nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di libera concorrenza e della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, o a procedure cosiddette "in house", o in base al regime proposto dalla scheda di specificità condivisa dalla Commissione Europea (nota CE n. 13748 del 30 luglio 2008) e approvata nel corso del Sottocomitato Risorse Umane del 7 luglio 2009 (cosiddetta "Scheda Università").

L'affidamento della fornitura di beni e servizi è sempre avvenuta conformemente alle disposizioni del D.lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE". Inoltre, conformemente a quanto previsto dall'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 328 D.P.R. n. 207/2010, la Regione Sardegna ha varato il Regolamento delle acquisizioni di beni e servizi in economia - All. A approvato con D.G.R. n. 9/28 del 23/2/2012 -, che ammette l'acquisizione in economia dei servizi di cui all' "Allegato B – Albero merceologico", della citata DGR, mediante mercato elettronico realizzato dalla Stazione Appaltante (Sardegna CAT), per importi inferiori alla soglia comunitaria.

Relativamente alla coerenza degli interventi previsti dal PO con le politiche ambientali comunitarie, si evidenzia che tali interventi non necessitano, per la loro stessa natura, di valutazioni di impatto ambientale.

2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Criticità attuative

Parte delle criticità registrate nel 2012, relative ad alcuni ritardi attuativi, sono state superate nel 2013 con l'adozione di un nuovo provvedimento di revisione del PO (si veda oltre par. 2.4). La principale situazione di ritardo, con riferimento al gap fra risorse vincolate da atti di

programmazione (DGR o Accordi nazionali) e la realizzazione e la spesa effettive, l'operazione "Scuola Digitale", è stata infatti allocata sul Piano di Azione e Coesione (PAC), attraverso una riduzione del cofinanziamento nazionale che ha interessato l'Asse IV del PO.

Con riferimento ad altre criticità, nonostante il discreto andamento finanziario del PO, si segnalano la ricorrente problematica del raggiungimento dei target nazionali e comunitari dei livelli di spesa, talune difficoltà attuative afferenti a singole operazioni complesse che prevedono un attento monitoraggio per la verifica del rispetto dei vincoli dell'incremento occupazionale, come il credito di imposta per l'occupazione e altri regimi di aiuto e, infine, alcuni ritardi nell'attuazione delle misure per la creazione di impresa che sovente riguardano beneficiari non bancabili che non riescono ad ottenere il rilascio delle garanzie fidejussorie a copertura delle anticipazioni.

Per il superamento delle problematiche o criticità sopra richiamate la Regione ha adottato o intende adottare le misure descritte a seguire.

- Come per le annualità precedenti l'AdG, al fine di assicurare un attento governo e monitoraggio della spesa, ha previsto rilevazioni periodiche delle previsioni di spesa, da effettuare presso ciascun Responsabile di Linea del POR. Più in particolare, si è ormai consolidata l'esperienza nell'utilizzo di crono-programmi per operazione, che hanno consentito di informare in merito alle eventuali criticità di attuazione degli interventi.
- Per le difficoltà connesse agli aiuti all'occupazione, la l'AdG ha previsto un'azione di monitoraggio ad hoc in capo ai RdL interessati.
- Per la criticità connessa al rilascio delle fidejussioni, la Regione ha costituito un apposito Fondo di garanzia finalizzato a favorire la capacità di accesso al credito ai soggetti a rischio di "esclusione finanziaria". Gli effetti di tale provvedimento potranno essere misurati nel corso del 2014.

Rapporto Annuale di Controllo

Nel dicembre del 2013, l'AdG ha potuto esaminare il **Rapporto annuale di Controllo** ed il **parere di Audit** predisposti dall'Autorità di Audit del Programma ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) e punto ii) del regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'articolo 18, paragrafo 2 del regolamento (CE) 1828/2006.

L'AdA, per il periodo in esame, ha rilasciato **un parere senza riserva** sul funzionamento dei sistemi di gestione e controllo.

Tuttavia, con nota Ares (2014) del 27.2.2014, la Commissione ha formulato alcuni rilievi al RAC ed al parere rilasciato dall'AdA, chiedendo chiarimenti in merito a questioni organizzative interne all'AdA stessa e alla metodologia di campionamento delle operazioni da sottoporre a controllo. A tale richiesta, l'AdA ha risposto con la nota prot. n. 0000367 del 28.03.2014, con la quale fornisce spiegazioni in ordine a ciascun rilievo formulato dalla Commissione.

Si tratta, in ogni caso, di rilievi che non sembrano interessare gli ambiti di responsabilità gestionale dell'AdG, che resta quindi in attesa di conoscere gli sviluppi dell'interlocuzione fra l'AdA e i Servizi della Commissione interessati.

Con riferimento al RAC 2013 sono state esaminate le principali constatazioni e conclusioni segnalate a seguito degli audit di sistema e riportate al capitolo 4 del Rapporto stesso (cui si

rimanda per il relativo dettaglio); si è preso atto, quindi, del fatto che le attività di audit condotte su AdG e OOII hanno permesso di accertare la sostanziale regolarità e conformità delle procedure adottate e del sistema di gestione e controllo del POR. L'AdA evidenzia, infatti, nel RAC come il sistema AdG e AdC funzioni pur essendo necessari dei miglioramenti e come non emergano problematiche di carattere sistemico.

Con riferimento, tuttavia, ai principali aspetti critici segnalati nel RAC, relativamente all'AdG, ai responsabili di linea, agli OOII e all'AdC si rappresenta quanto segue.

- Relativamente al rilievo per cui non sarebbe stata effettuata la valutazione delle irregolarità riscontrate dall'AdA, in termini di numero, tipologia ed impatto finanziario, già contenuto nel RAC 2012, l'AdG conferma di aver sempre esaminato attentamente ogni caso segnalato e di aver, conseguentemente, assunto i necessari provvedimenti. In occasione di ogni RAE, al presente capitolo, i rilievi sia di sistema che sulle operazioni evidenziati dall'AdA vengono attentamente esaminati ed illustrati e vengono indicate le eventuali azioni correttive adottate o da adottare. Con particolare riferimento alle irregolarità riscontrate sulle operazioni, l'AdG conferma di aver sempre valutato attentamente ogni caso segnalato. Ciò, tanto con riferimento alla presa in carico delle procedure amministrative a valle del processo di verifica (eventuale decertificazione, recupero, o acquisizione della documentazione necessaria a sanare l'irregolarità), sia con riferimento all'analisi delle controdeduzioni formulate dai soggetti interessati.
- Con riferimento al rilievo sulla necessità di prevedere controlli sulle autocertificazioni rilasciate dai partecipanti alle selezioni e dagli aggiudicatari, si prende atto dell'osservazione e di provvederà a procedere con le opportune azioni di verifica.
- Relativamente all'osservazione per le linee di attività a11 e e11, attinenti all'operazione cosiddetta pacchetto anticrisi, riguardante i controlli sulle procedure adottate dai CSL nella fase di orientamento dei lavoratori, si segnala che tali attività sono svolte dai CSL nell'ambito delle rispettive funzioni ordinarie e che le stesse non sono finanziate dal FSE.
- Con riferimento alle osservazioni relative al SI, si sottolinea che l'AdG, come condiviso del resto anche con le altre due Autorità del Programma (AdC e la stessa AdA), nel corso del 2013, ha messo in atto diverse azioni volte al corretto popolamento del nuovo sistema (azioni formative per i responsabili del caricamento e azioni massive di caricamento). Tali azioni, che proseguiranno anche nel 2014 fino alla definitiva messa a regime, hanno già permesso di eseguire lo scorso dicembre la prima domanda di pagamento tramite sistema, consentendo all'AdC di accedere direttamente alla documentazione necessaria (attestazioni di spesa, verbali di controllo, dati di spesa, etc.).

Infine, relativamente al capitolo 5 del RAC "Audit dei campioni di operazioni", si è preso atto degli esami e delle attività condotte dall'AdA nel periodo di riferimento e del tasso di errore estrapolato (0,13%) che è risultato inferiore alla soglia ritenuta accettabile. Si prende atto favorevolmente anche del fatto che gli errori rilevati sono di tipo casuale e non sistematico.

Gli errori rilevati sono relativi a 4 operazioni e sono principalmente afferenti alla parziale carenza delle spese giustificative, in termini di inerenza della spesa o evidenza della stessa. A tale proposito, si segnala che gli errori segnalati saranno oggetto di decertificazione nell'ambito

delle prossime Domande di Pagamento, unitamente a quelli rilevati dai controlli effettuati dalla CE.

Nel settembre del 2013, infatti, i servizi dell'Unità Audit della DG Emploi della Commissione, hanno effettuato una **missione di audit presso l'AdA**, finalizzata a verificarne l'operato con riferimento al PO FSE. Nell'ambito di tale missione, sono stati segnalati degli ulteriori errori finanziari che sono stati riportati nel progetto di rapporto di missione inviato in lingua inglese nel febbraio del 2014.

A seguito di tale missione, in considerazione dei rilievi contestati, nel mese di dicembre del 2013 (nota prot. 3719540 del 13.12.2013) la Commissione Europea ha ritenuto di dover interrompere i termini di pagamento della domanda presentata nell'ottobre del 2013, ai sensi dell'Art. 91 del regolamento Generale (si segnala che nei primi mesi del 2014 è pervenuta una nuova nota della commissione – prot. n. 395007 del 18.2.2014 – che interrompe i termini di pagamento anche della domanda di pagamento di dicembre). Ciò a causa di criticità connesse all'impianto organizzativo e procedurale dell'AdA (finding da 1 a 3 del progetto di rapporto di missione), alla metodologia campionaria che terrebbe conto di un livello di confidenza troppo modesto considerati i rischi presi in esame per il PO (finding 4 e 5), all'operato dell'AdG e dei RdL, con particolare riferimento alla designazione degli OOII, al Sistema informativo e alle azioni di comunicazione e pubblicità (finding 6 e 7 e 8) e, infine, all'esame di un campione di operazioni (re-performance audit).

Con riferimento ai rilievi che hanno riguardato la gestione del PO da parte dell'AdG, si segnala che la contestazione relativa alla designazione degli OOII è da considerarsi sostanzialmente superata potendosi fornire evidenza della regolare presenza di tutti gli atti di delega adottati e sottoscritti; relativamente al SI, inoltre, l'AdG è in grado di fornire rassicurazioni circa il soddisfacente stato di avanzamento del processo di implementazione, garantendo la presenza a sistema delle informazioni finanziarie e della documentazione che consente il flusso informativo fra le diverse Autorità del PO.

L'AdA, dopo un attento esame delle contestazioni effettuate dalla CE, sta provvedendo a fornire alla CE le dettagliate controdeduzioni ai rilievi, nonché le risposte necessarie a ripristinare il regolare flusso finanziario del PO, ponendo rimedio alle criticità rilevate e assicurandosi di compiere le azioni raccomandate.

Al momento di predisposizione del presente Rapporto, la Regione è ancora in attesa di conoscere gli esiti della procedura.

2.4. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Nel RAE 2012, si era dato atto che il 21.12.2012 (nota prot. 60777) era stata avviata la consultazione del Comitato di Sorveglianza attraverso procedura scritta per la seconda revisione del PO finalizzata all'approvazione della Commissione della versione 3 del Programma.

La procedura scritta si è conclusa il 27.03.2013 (prot. 14823) ed il nuovo POR è stato inserito nel portale IGRUE l'8.04.2013.

La Commissione Europea, con Decisione C(2013)4582 del 19.07.2013, ha approvato la revisione del Programma FSE e con DGR 42/18 del 16.10.2013 la Giunta ha preso atto della

Decisione e ha aggiornato il quadro riepilogativo delle competenze e rimodulazione finanziaria interna agli assi per il POR FSE 2007/2013.

La revisione del Programma Operativo è da riferirsi principalmente all'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC) per la realizzazione di buona parte delle azioni previste nell'Operazione "Scuola Digitale", di cui alle Deliberazioni della giunta Regionale n. 52/9 del 27.11.2009, n. 18/12 del 11.5.2010 e n. 43/47 del 27.10.2011, originariamente programmata a valere sull'Asse IV Capitale Umano del PO FSE 2007-2013.

Valutata la coerenza degli interventi del Piano di Azione e di Coesione compresi nella priorità "Istruzione" con il progetto Scuola Digitale FSE, l'Amministrazione regionale, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/14 del 7.8.2012 e con successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/22 del 22.1.2013, ha infatti deciso di riprogrammare sul PAC oltre 54 Meuro.

Nello specifico la revisione ha previsto:

- la riduzione della dotazione finanziaria dell'Asse IV Capitale Umano (di 56.737.969,94 di cui 54.237.969,94 euro spostati sul PAC);
- una riprogrammazione complessiva del POR FSE 2007-2013 (con una dotazione finanziaria che passa da 729.291.176,00 euro a 675.053.206,06 euro) attraverso la riduzione della quota del cofinanziamento nazionale (dal 60% al 56,79%) e la conseguente rimodulazione del tasso di cofinanziamento comunitario (dal 40% al 43,21%).

Inoltre, al fine di potenziare alcuni interventi strategici del programma si è resa necessaria una rimodulazione finanziaria degli Assi e, nello specifico **un incremento della dotazione finanziaria dell'Asse II di oltre 19 milioni di Euro** con corrispondente diminuzione delle risorse finanziarie dell'Asse I (- 15 milioni di Euro circa), dell'Asse IV (- 2.5 meuro) e dell'Asse VI (- 2.1 meuro). Tale rimodulazione consente di incrementare la dotazione di tre interventi strategici del Programma ovvero "Credito d'imposta", "Fondo PISL-POIC" e "Pacchetto anticrisi – Politiche attive in Attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009 e del 20 aprile 2011".

La revisione ha previsto inoltre la sistematizzazione delle modalità di ricorso a nuovi strumenti di ingegneria finanziaria, nello specifico per la costituzione di un Fondo di "finanza inclusiva" per facilitare l'accesso al credito (attraverso garanzie e fidejussioni) e di un Fondo per "lo sviluppo delle cooperative", già istituiti con DGR 46/26 del 21.11.2012 e DGR 50/24 del 21.12.2012.

Alla luce della Decisione C(2013) 4582 del 19.07.2013, che ha approvato il Programma rivisto, si è reso necessario un assestamento finanziario delle linee di attività di ciascun Asse prioritario, al fine di garantire che le azioni programmate possano essere attuate in piena coerenza con il quadro strategico definito dalla Regione. Gli assestamenti proposti nell'Allegato 2 alla Deliberazione 42/18 del 16.10.2013 sono stati, pertanto, basati su un'analisi di:

- la dotazione complessiva del PO a seguito del trasferimento di oltre 54 Milioni di Euro sul Piano di Azione e Coesione,
- le criticità attuative evidenziate al momento rispetto all'avanzamento di alcune linee di intervento,
- la strategicità di alcuni interventi o programmi rispetto ad altri che la crisi in atto non rende più significativi.

Per quanto attiene l'asse II, in considerazione della grave situazione di crisi economica in cui versa la regione Sardegna e visto l'ammontare totale delle istanze pervenute, l'AdG ha ritenuto strategico potenziare il **credito di imposta** al fine di incentivare l'assunzione con contratti a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati nell'intero territorio regionale. Con la revisione del PO, la dotazione del Credito d'Imposta è passata da 20 milioni di Euro a circa 34 milioni di Euro a valere sugli Assi II e III.

Il 26.10.2011 la Regione Sardegna, nell'ambito degli interventi previsti nella strategia del Piano per il Lavoro straordinario per l'occupazione e per il lavoro – anno 2011 approvato con la DGR n. 27/17 del 1.06.2011, in attuazione dell'art. 6, comma 2, L.R. 19 gennaio 2011 n.1., ha istituito il **Fondo PISL – POIC FSE** (Fondo di ingegneria finanziaria per l'attuazione del Progetto Integrato di Sviluppo Locale (PISL) e del Progetto Operativo per l'Imprenditorialità Comunale (POIC) FSE) così come previsto e disciplinato dal Regolamento (CE) 1083/2006, articoli 44, 56 e 78 e dal Regolamento (CE) 1828/2006, articoli 44, 45, 46.

L'intervento è stato finanziato inizialmente con una dotazione pari a 20 milioni di Euro, successivamente incrementata di 11 milioni di Euro ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.23/2 del 29.05.2012 per complessivi 31 milioni di Euro a valere sull'Asse I Adattabilità e sull'Asse II Occupabilità del POR Sardegna 2007/2013 FSE. Tramite il Fondo, l'Amministrazione regionale intende rafforzare la sua azione a sostegno dello sviluppo delle capacità imprenditoriali e dell'occupazione nel territorio regionale, contrastando - in particolare attraverso i PISL - i fenomeni di spopolamento che interessano i Comuni più piccoli e le aree interne.

Alla data della trasmissione della proposta di revisione del PO alla CE, l'ammontare totale delle richieste pervenute superava di oltre il doppio le risorse disponibili. L'Autorità di Gestione ha ritenuto strategico potenziare tale intervento al fine di stimolare l'occupazione nei territori locali, contenendo al contempo lo spopolamento, e rilanciare l'imprenditoria sarda, già duramente colpita dalle dinamiche decrescenti e sofferente per una scarsa propensione ad ottenere prestiti e liquidità per la realizzazione di iniziative imprenditoriali o di progetti di sviluppo locale.

Con la revisione del PO e la rimodulazione finanziaria, la dotazione del Fondo PISL POIC FSE passata quindi da 31 milioni di Euro ad oltre 50 milioni di Euro a valere sugli Assi I e II.

Per il perdurare della crisi in atto, il rafforzamento della gestione delle politiche anti-crisi, il potenziamento dell'efficienza e dell'efficacia delle politiche attive destinate ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga devono privilegiare iniziative capaci di dare concrete risposte alle esigenze del territorio. In tale ambito, il Catalogo dell'offerta formativa (**Catalogo Anticrisi**), istituito a seguito della pubblicazione dell'“Avviso del novembre 2009 di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19 L. n. 2/2009)”, si sta dimostrando un valido strumento strategico per la realizzazione di tali obiettivi. Al fine di rispondere al crescente fabbisogno formativo ne sono stati disposti l'aggiornamento e l'ampliamento, nonché la proroga per l'anno 2012 dell'Avviso stesso, con la Determinazione n. 58740/6899/F.P. del 20.12.2011: tale avanzamento ha comportato un sostanziale esaurimento delle risorse stanziare ed ha reso necessario l'incremento della dotazione finanziaria dello stesso, così come già previsto dall'art. 3 dell'Avviso, attuato con la Determinazione n. 37394/4506 del 20.7.2012. Le attuali dinamiche del mercato del lavoro evidenziano una modifica nelle modalità di ricorso agli ammortizzatori sociali in deroga, con un incremento del numero di lavoratori in mobilità rispetto ai lavoratori in CIGS. Tale tendenza

mostra, pertanto, la necessità di dare ulteriore impulso alle attività formative del “Catalogo Anticrisi”, finanziate sull’Asse II –Occupabilità con una corrispondente riduzione della dotazione finanziaria inizialmente destinata ai lavoratori in CIGS a valere sull’ASSE I Adattabilità.

Il 20.12.2013, con DGR 53/44, la Giunta Regionale ha modificato parzialmente la DGR 42/18 del 16.10.2013 a seguito dell’esito delle interlocuzioni avviate dall’Autorità di Gestione del FSE e dall’Autorità di Gestione del PAC (Piano d’Azione e Coesione), con il Ministero dell’Economia e delle Finanze nonché con l’IGRUE relativamente alla dotazione degli interventi denominati “Credito d’Imposta” e “Scuola Digitale”, anche al fine di incrementare le risorse destinate agli interventi di politica attiva del lavoro per i beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga.

La proposta di rimodulazione del PAC formulata dall’AdG in raccordo con l’AdG del PO FSE ha previsto in sintesi:

- la riduzione dagli attuali 54 milioni di euro a 40 milioni di euro della dotazione finanziaria dell’azione “Scuola Digitale”
- l’allocazione di 14 milioni di euro – derivanti dalla riduzione di cui al punto precedente – sulla misura anticiclica n. 2 “rifinanziamento credito di imposta occupati svantaggiati”.
- la modifica delle fonti di finanziamento dell’intervento “Credito di imposta per l’occupazione”; la copertura finanziaria di 20 milioni di euro destinata a tale intervento, inizialmente assicurata da risorse derivanti dalla riprogrammazione interna del PO FSE, viene garantita mediante 5 milioni di euro del POR FSE e 15 milioni di euro stanziati dalla Legge regionale n. 12 del 23 maggio 2013.

La modifica delle fonti di finanziamento del Credito di Imposta (inizialmente finanziato per 34 Meuro solo dal PO FSE) ha consentito di “liberare” sul PO FSE la somma di euro 29.000.000, di cui 24,4 Meuro sull’Asse II Occupabilità e 4,6 Meuro sull’Asse III Inclusione Sociale. Le risorse dell’Asse II Occupabilità (24,4 meuro) sono state destinate *all’Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all’erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga.*

2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL’ARTICOLO 57 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006

Con riferimento all’annualità 2013 non ci sono informazioni da rilevare in merito al punto indicato.

2.6. COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI STRUMENTI

Nel 2013 è proseguita in Sardegna una efficace azione di raccordo e collaborazione operativa tra l’Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, l’Assessorato all’Agricoltura e il Centro Regionale di Programmazione per l’individuazione di interventi integrati con azioni finanziate dal FSE, dal FEASR e dal FESR. Anche per l’anno 2013, infatti, l’AdG ha assicurato il coordinamento dell’intervento del Programma con altri strumenti di intervento della Politica regionale unitaria attraverso la partecipazione ai Comitati di Sorveglianza del PO FSE delle Autorità di Gestione di altri fondi. Inoltre, come già descritto nei RAE precedenti, si richiama la L.R. 13/2010 che definisce le regole per la programmazione regionale unitaria (art. 16). Tale orientamento si pone già in coerenza con quanto definito dal

Regolamento 1303/2013 che disciplina la cornice comune dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014-20 (alla luce del quale il FEASR entra a far parte integrante dei SIE insieme a FSE, FESR e FEAMP) e dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione europea in via di approvazione (che prevede una forte logica di complementarità tra i Fondi).

Per quanto riguarda gli strumenti di **ingegneria finanziaria**, si ricorda l'ulteriore slancio conferito nel corso del 2013 all'attuazione del **Fondo PISL-POIC FSE** (cfr. par. 2.1.bis), basato su una logica di complementarità strategica:

- tra diversi Assi del Programma ("Asse I Adattabilità e Asse II "Occupabilità");
- tra il PO FSE e il PO FESR Sardegna.

Il Fondo PISL-POIC, dedicato allo sviluppo imprenditoriale ed al rilancio economico e sociale dei Comuni dell'Isola, con specifico riferimento alle esigenze ed alle specificità territoriali, deve coordinare la sua azione con gli altri strumenti a disposizione della Regione Sardegna per lo sviluppo locale. Pertanto, nell'implementazione dell'operazione PISL - Piccoli Comuni il Fondo agirà in complementarità con altri strumenti che attualmente operano sul territorio, quali:

- Piani Integrati Territoriali (PIT) e Piani Integrati di Agevolazione (PIA) nell'ambito del POR FESR;
- azioni finalizzate allo sviluppo del territorio locale nell'ambito del PSR, anche creando condizioni di integrazione strategica e partnership tra i GAL del territorio sardo, al fine di favorirne una migliore interazione.

Il processo di attuazione delle operazioni promosse dal Fondo, inoltre, deve essere sinergico con le azioni attivabili a valere sui seguenti obiettivi/Misure del PO FESR 2007-2013 e del PSR 2007-2013:

- POR FESR, Asse V, ob. specifico 5.1 "Promuovere la riqualificazione integrata delle aree urbane migliorandone le condizioni ambientali, sociali e produttive e rafforzandone la relazione con il territorio", ob. specifico 5.2 "Promuovere lo sviluppo delle aree minori svantaggiate contrastando i fenomeni di declino e potenziandone il patrimonio storico/paesistico e produttivo";
- PSR, Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi", Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale".

Sempre nell'ambito del Fondo PISL-POIC FSE, nell'implementazione dell'operazione POIC, destinata a Comuni con popolazione al di sopra dei 3.000 abitanti, vengono definiti degli incentivi per le imprese coordinati con azioni di fiscalità agevolata promosse dai Comuni.

Tra gli strumenti di ingegneria finanziaria già promossi nel 2012 e la cui costituzione è stata perfezionata nell'anno di riferimento (cfr. par. 2.1.bis) si segnala, inoltre, quanto segue:

- con riferimento al **Fondo regionale di finanza inclusiva**, istituito con DGR n. 46/26 del 2012 (per la descrizione cfr. par. 2.1.bis), la sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento e dei documenti attuativi del Fondo è stata affidata dall'Autorità di Gestione al Centro Regionale di Programmazione - Organismo Intermedio del POR FSE - in quanto il CRP, come Autorità di Gestione del POR FESR, è responsabile dell'attuazione del Fondo di garanzia, cogaranzia e controgaranzia per le PMI della Sardegna;
- il **Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico regionale**, istituito con DGR n. 50/24 del 21.12.2012, è uno strumento di ingegneria finanziaria avente l'obiettivo di

supportare le cooperative operanti sul territorio regionale, fornendo contributi rimborsabili (contributi al capitale di rischio) per aumentare la capitalizzazione delle cooperative costituite e attive; in tale ambito il Fondo opererà in complementarietà con altri strumenti regionali già attivi in favore del sistema cooperativistico regionale e gestiti dal Servizio delle Politiche Sociali, Cooperazione e Sicurezza sociale, ovvero la L.R. n. 5/1957, che fornisce trasferimenti in conto capitale per le cooperative in start up, e la L.R. n. 16/1997, che fornisce alle cooperative trasferimenti in conto occupazione.

In aggiunta è possibile evidenziare come nel 2013, in continuità con le azioni avviate nel corso delle precedenti annualità, in raccordo con l'Assessorato all'**Agricoltura, AdG del PSR 2007-2013 (FEASR)**:

- si è proceduto al pagamento di 0,649 Meuro (per una spesa certificata pari a 0,246 Meuro) relativamente all'Avviso pubblico di chiamata di progetti per la **qualificazione professionale di giovani neo-imprenditori del settore agricolo**, pubblicato il 14.05.2010 a valere sull'Asse I, che integra il FSE con le misure 111 e 112 del PSR della Regione Sardegna con l'obiettivo di contrastare la carenza di competenze specifiche nel capitale umano in agricoltura tramite una progettazione delle attività formative *competence-based*;
- nell'ambito del quadro attuativo del **Progetto "IMPARI'S - Interventi di informazione, formazione e azioni di sistema per gli operatori economici dei GAL"**, cofinanziato con risorse a valere sull'Asse I Adattabilità e approvato con Determinazione 58913/6929/F.P. del 20.12.2011, alla fine dell'anno di riferimento risulta rendicontata dai beneficiari selezionati una spesa di circa 0,2 Meuro. L'implementazione delle azioni progettuali è già stata attivata nel 2012 con la partecipazione di FORMEZ PA, mirando a conseguire l'obiettivo di supportare e qualificare gli investimenti Leader attraverso un intervento formativo integrato e multisettoriale rivolto ai beneficiari delle misure/azioni dei GAL;
- nell'ambito dell'Asse I Adattabilità, è stato avviato il processo di attuazione inerente l'avviso **Cultivar**, dispositivo finalizzato alla realizzazione di progetti formativi destinati agli addetti del settore agricolo e forestale (870 destinatari previsti), con una dotazione finanziaria pari a 1,416 Meuro.
- è stata avviata l'attuazione del Progetto **"FRUGAL – formazione per le risorse umane dei GAL"** con l'intento di contribuire, insieme ad altre iniziative attualmente in corso, a dare attuazione agli obiettivi del POR FSE e del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Sardegna ed in particolare dell'Asse IV "LEADER" del PSR. Il progetto, che prevede la realizzazione di specifici incontri formativi rivolti al personale e agli amministratori dei GAL, ha previsto un impegno di euro 20.000 (per la metà oggetto di pagamenti).

Analogamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, inoltre, nel 2013 il coordinamento delle azioni del POR FSE con la programmazione unitaria regionale è stato assicurato anche dall'inserimento di numerosi interventi cofinanziati dal POR FSE nel **Piano straordinario per l'Occupazione e per il Lavoro**, approvato con DGR 27/17 dell'01.06.2011 e previsto nell'ambito della Legge Finanziaria regionale per l'anno 2011. Il Piano, elaborato a seguito degli incontri con le Parti sociali e gli Enti locali, rappresenta uno strumento programmatico di cui la Regione si è dotata con l'obiettivo di incidere positivamente sulla crescita dei livelli di occupazione, sulla competitività, sull'innovazione, sui processi di stabilizzazione del precariato,

sulle politiche di impiego o di reimpiego dei lavoratori in ammortizzatori sociali. Gli interventi compresi nel Piano, cofinanziati da risorse del POR FSE, del POR FESR e da Fondi regionali.

Si segnala, infine, che il principio di **complementarietà tra i Fondi Strutturali di cui all'art. 34 del Reg. (CE) 1083/06**, che consente di finanziare azioni che rientrano nel campo di intervento del FESR, nei limiti e alle condizioni ivi previste fino ad un massimo del 10% del contributo comunitario dell'Asse, è stato utilizzato nell'ambito dei seguenti Assi prioritari e interventi:

- l'Asse I, che nell'ambito del Fondo PISL e POIC e dell'Avviso PRIMA ha una prenotazione sulla complementarietà che si attesta al 5,04% della dotazione dell'Asse;
- l'Asse II che nell'ambito di 4 interventi (Promuovidea, Impresa donna, Europeando e Fondo POIC e PISL) ha una prenotazione sulla complementarietà che si attesta al 9,24% della dotazione dell'Asse;
- l'Asse III che con un unico intervento (Ad Altiora) ha una prenotazione sulla complementarietà che si attesta al 3,39 % della dotazione dell'Asse;
- l'Asse IV che con l'intervento Centri Linguistici d'Ateneo ha una prenotazione sulla complementarietà che si attesta allo 0,28 % della dotazione dell'Asse.

Al 31.12.2013 l'effettivo utilizzo della complementarietà, come nel 2012, risulta essere al di sotto dell'1 % (0,61%).

Asse	Avviso/Bando	Importo Avviso/Bando	Risorse utilizzate per complementarietà
I	Antichi Mestieri e Green Future (Prima)	3.500.000,00	
	Fondo PISL-POIC	17.829.825,60	
II	Promuovidea	8.141.216,82	
	Impresa donna	3.500.000,00	
	Europeando	4.278.625,27	498.503,78
	Fondo PISL-POIC	32.810.824,00	
III	Ad Altiora	20.300.000,00	219.737,04
IV	Centri Linguistici di Ateneo I avviso	4.000.000,00	200.000,00
	Centri Linguistici di Ateneo II avviso	3.000.000,00	

2.7 SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

Comitato di Sorveglianza

In linea con quanto previsto dall'art. 63 del Regolamento CE 1083/2006, l'Autorità di Gestione ha convocato il 07.06.2013 la riunione plenaria del Comitato di Sorveglianza del PO FSE Sardegna 2007/2013. Il Comitato in quella sede ha discusso ed esaminato i seguenti punti:

1. Approvazione Verbale Comitato di Sorveglianza del 19.06.2012;
2. Precisazioni e variazioni nel testo:
 - *Regolamento comitato di sorveglianza;*
 - *Criteri di selezione;*

-
- *Indicatori comuni e specifici: target*
3. Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2012;
 4. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo nel 2013:
 - Principali iniziative avviate/in corso nel 2013;
 - Gli effetti del "Piano Azione Coesione";
 - Spesa sostenuta e previsioni per il 2013 e 2014, cronoprogramma di spesa;
 5. Informativa sulle attività di audit;
 6. Presentazione di una buona pratica;
 7. Informativa sulle attività di valutazione;
 8. Informativa sull'attuazione del Piano di Comunicazione;
 9. 2014-2020 – presentazione della bozza di programma operativo e andamento della valutazione ex ante.

Attività svolte al fine di aggiornare il sistema informativo

Nel corso del 2013 è proseguito il percorso di implementazione dei dati per l'utilizzo esclusivo del Sistema informativo di monitoraggio per il POR FSE (SIL FSE MonitorWeb), finalizzato alla gestione e monitoraggio delle azioni cofinanziate dal Programma. In tale percorso di implementazione del Sistema, i diversi attori coinvolti tra cui l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit hanno potuto iniziare a fruire di appositi ambienti operativi dedicati per lo svolgimento delle funzioni di loro competenza.

Durante l'annualità 2013 sono proseguite e concluse le azioni di trasferimento e allineamento dei dati provvisoriamente caricati sul sistema informativo messo a disposizione dall'IGRUE nel nuovo Sistema di monitoraggio del POR FSE.

Al 31.12.2013, i progetti presenti sul sistema superano infatti i 12.000, per impegni complessivi di circa 600 Meuro e pagamenti di circa 500 Meuro (cfr. tabella 3 bis). Per tutto l'anno 2013 è quindi proseguito il processo di trasferimento e caricamento di nuovi dati sul SIL FSE, necessario per completare le informazioni per il corretto monitoraggio delle azioni e la valorizzazione degli indicatori. Inoltre si è provveduto, nel corso dell'anno, ad allineare sul Sistema Informativo Regionale gli importi della spesa certificata e, nel mese di dicembre 2013 le attestazioni di spesa sono state inviate all'AdC esclusivamente tramite il Sistema Informativo.

Ad aprile 2013, il Servizio Occupazione e rapporti con l'Agenzia Regionale per il lavoro, ha aggiudicato in via definitiva la procedura aperta nel settembre del 2012 per l'affidamento dei Servizi di Sviluppo, Manutenzione Evolutiva, Gestione Applicativi, Assistenza agli utenti e supporto specialistico per il sistema informativo del Lavoro e della Formazione Professionale "SIL Sardegna" a valere sulle risorse dell'Asse II Occupabilità, dell'Asse IV Capitale Umano e dell'Asse VI Assistenza Tecnica.

I servizi oggetto della procedura, volti al miglioramento ed evoluzione delle funzionalità del Sistema Informativo, prevedono:

- sviluppo e manutenzione evolutiva di software ad hoc, in relazione a nuovi applicativi che l'amministrazione ritenga necessari per le esigenze proprie e delle

Amministrazioni provinciali, a seguito di novità legislative, regolamentari e innovazioni procedurali;

- servizi di manutenzione adeguativa e correttiva sugli applicativi già in esercizio nel SIL Sardegna;
- gestione degli applicativi e dei database esistenti, nell'ottica di un miglioramento della qualità e di un sempre più facile utilizzo degli strumenti del SIL da parte dell'utenza pubblica e privata del Sistema;
- supporto specialistico alle Amministrazioni interessate, per un'appropriata e tempestiva individuazione degli obiettivi di miglioramento del Sistema, con riferimento alle aree tematiche aderenti alle politiche del lavoro;
- assistenza agli utenti, quale punto di accesso unificato per la ricezione, risoluzione o smistamento di tutte le richieste sulle diverse problematiche operative che incontrano gli utenti del SIL Sardegna.

Valutazione

Durante il 2013 l'Autorità di Gestione ha portato avanti il percorso di definizione degli elementi alla base del processo di valutazione del POR FSE 2007-2013, già avviato nel 2012.

Ha inoltre strutturato il processo di definizione del modello di valutazione e delle domande valutative, adottando un approccio partecipativo per consentire a tutti gli *stakeholder* di svolgere un ruolo attivo e propositivo nella definizione degli aspetti specifici della valutazione.

L'Autorità di Gestione ha definito gli ambiti tematici:

- Valutazione del Programma Operativo;
- Valutazione del placement;
- Valutazione tematica "Programma Master and Back";
- Valutazione tematica "Fondo Microcredito FSE";
- Valutazione finale della comunicazione del POR FSE.

L'Autorità di Gestione ha provveduto alla costituzione di appositi gruppi tematici per ciascuno degli ambiti di valutazione individuati. Scopo del lavoro dei gruppi tematici – all'interno dei quali è stato previsto il coinvolgimento dell'ISFOL e degli esperti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici – è stata la revisione/condivisione dei questionari valutativi per le successive indagini.

Ad Agosto 2013 il Servizio di supporto all'Autorità di Gestione ha provveduto all'aggiudicazione della *Procedura aperta per l'appalto del servizio di valutazione indipendente del POR FSE Sardegna 2007-2013* a valere sull'Asse VI Assistenza Tecnica del POR FSE, per soddisfare le esigenze conoscitive relative a:

- la capacità della strategia del POR FSE di rispondere alle eventuali mutazioni del contesto socioeconomico e del quadro politico-normativo;
- la capacità del POR FSE di raggiungere gli obiettivi di programma in termini di realizzazioni e risultati;

- l'esistenza di "buone pratiche" e casi critici, suscettibili di successivi approfondimenti valutativi, nella realizzazione degli interventi;
- l'apporto dato dal POR FSE all'attuazione delle priorità strategiche della Politica Regionale Unitaria;
- la capacità di risposta ai fabbisogni del territorio regionale rispetto agli strumenti attuati, in particolare rispetto;
- l'efficacia e i primi impatti del Fondo Microcredito e del programma Master & Back (quali approfondimenti tematici);
- all'impatto occupazionale delle azioni più significative poste in essere (analisi di placement).

Le valutazioni avranno carattere strategico ed operativo, finalizzate a fornire indicazioni sull'evoluzione del POR FSE rispetto alle priorità comunitarie e nazionali, esaminare le realizzazioni al fine di sostenere la sorveglianza del Programma e contribuire a migliorarne l'attuazione. Durante l'anno si sono svolte riunioni per la condivisione dei questionari tematici finalizzati alle rilevazioni e alle indagini dirette previste dal Piano di lavoro presentato dal Valutatore Servizio.

2.8 BUONE PRASSI

L'intervento Green Future è stato promosso con la finalità di favorire l'occupazione nel territorio sardo offrendo a persone con difficoltà a trovare un lavoro, un'opportunità di sviluppo delle proprie competenze coerenti con i fabbisogni del mercato del lavoro ed un sostegno all'imprenditorialità in un settore emergente ed innovativo quale quello ambientale. A completamento di tale azione e al fine di capitalizzare l'esperienza formativa realizzata dai partecipanti ammessi alle attività finanziate dall'avviso Green future, la Regione Sardegna ha successivamente pubblicato l'avviso PRIMA – Progetti d'Impresa per i Mestieri e l'Ambiente, che prevede l'erogazione di contributi alle neo imprese costituite dai soggetti che hanno beneficiato delle attività di cui agli Avvisi *Green Future* e *Antichi Mestieri* (quest'ultimo non sarà trattato nel presente paragrafo).

Avviso Green Future

L'avviso *Green Future*, pubblicato nel 2009 e finanziato nell'ambito del POR FSE, Asse II Occupabilità, ob. specifico e) *attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*, ha finanziato progetti finalizzati, da un lato, a sostenere percorsi di politica attiva del lavoro orientate all'autoimprenditorialità, dall'altro, ad intervenire in modo attivo in ambito ambientale prestando particolare attenzione ai seguenti settori prioritari:

- patrimoni ambientali, naturali, delle biodiversità;
- sviluppo sostenibile nel settore turistico, turismo ambientale;
- aree urbane per la definizione di piani di sviluppo sostenibile;
- tecnologia applicabile ad interventi finalizzati al risparmio energetico e per la costruzione di impianti/dispositivi adatti all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile;

-
- processi e trattamenti dei rifiuti connessi alla sostenibilità ambientale;
 - servizi di ricerca e terziario avanzato nel settore ambientale.

Con questo intervento si è inteso fornire un complesso integrato di servizi per la formazione di imprenditori nel settore ambientale. Si è messo a disposizione *know-how* tecnologico, imprenditoriale, gestionale e di *business* onde favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per la formulazione di **idee di impresa**; allo stesso tempo, sono stati erogati servizi di orientamento, consulenza e accompagnamento all'intero percorso di progettazione e *start-up* d'impresa, nonché l'attivazione di **tirocini** presso una o più imprese o strutture riconducibili al settore di riferimento del progetto imprenditoriale.

Coerentemente con l'Asse II Occupabilità, i destinatari dell'intervento sono i disoccupati, inoccupati, lavoratori in CIG, in mobilità o comunque sottoposti a forme o minacce di espulsione dal mercato del lavoro, lavoratori migranti. I progetti sono stati realizzati da **Agenzie formative** che hanno operato in raccordo con:

- una **rete** composta da soggetti idonei a garantire apporti di *know how*, di esperienze, di agevolazione nel ricorso al credito e di facilitazione ai percorsi di apprendimento e allo start up d'impresa (ad es. con imprese, organizzazioni sindacali e datoriali, istituti di ricerca, operatori finanziari e altri attori del territorio). I soggetti aderenti alla rete hanno collaborato sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa, sia come promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori;
- i CSL di riferimento per la gestione dei servizi di informazione e sensibilizzazione rivolti all'utenza potenziale dell'intervento.

A seguito dell'avviso sono stati approvati 17 progetti per un totale di 7 Meuro. I progetti hanno coinvolto complessivamente 308 destinatari, di cui 211 donne (circa il 70%). Coerentemente con gli obiettivi dell'Asse e con le finalità dell'intervento, circa il 90% dei destinatari si colloca nella classe dei disoccupati - rispetto alla posizione nel mercato del lavoro - e oltre il 81% ha un'età compresa fra i 25 e i 54 anni. Per quanto riguarda il grado di istruzione, prevalgono i soggetti in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado (52% ISCED 3), seguiti dai laureati (43% ISCED 5 e 6).

Avviso PRIMA – Progetti di Impresa per i Mestieri e l'Ambiente

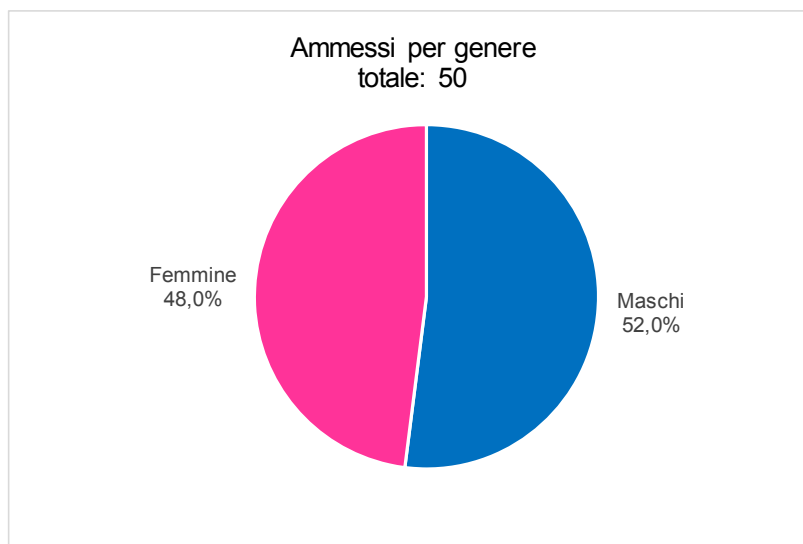
L'avviso *PRIMA*, è stato pubblicato nel 2013 e finanziato nell'ambito dell'Asse I Adattabilità, Ob. specifico c) *Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità*; l'obiettivo è rendere maggiormente efficaci, in termini di opportunità e crescita occupazionale, le azioni avviate nell'ambito degli avvisi *Green Future* e *Antichi Mestieri*, promuovendo la cultura dell'imprenditorialità e sostenendo la realizzazione dei migliori *Business Plan* presentati.

Destinatari dell'intervento sono, pertanto, esclusivamente i soggetti che hanno frequentato e concluso con esito positivo i percorsi formativi di cui agli avvisi sopra menzionati e che costituiscono un'impresa in settori coerenti con il percorso attuato. L'aiuto viene concesso a copertura di spese per la costituzione e l'avvio dell'impresa. Per aumentare le possibilità di successo delle operazioni di creazione d'impresa, oltre alle spese ammissibili al FSE (la formazione, le consulenze, le spese per la costituzione d'impresa, l'affitto e ammortamento attrezzature ed immobili, ecc.) si prevedono anche spese di ambito FESR, attraverso il ricorso alla flessibilità di cui all'art. 34.2 del Regolamento Generale (CE)1083/06. Il contributo alle neo imprese, che ha un massimale di 50.000 euro per *Business Plan*, avviene in 2 fasi.

Fase 1 – selezione e approvazione dei *Business Plan*: i soggetti interessati (singolarmente o in gruppo), al fine dell'ottenimento del contributo, devono predisporre un *Business Plan* e presentarlo all'Amministrazione che procede alla valutazione e all'approvazione (ove il piano di impresa sia ritenuto sostenibile a livello economico-finanziario e coerente con gli obiettivi, le finalità e i contenuti dei percorsi formativi realizzati).

Fase 2 – richiesta ed erogazione del contributo: a seguito dell'ammissione a finanziamento del *Business Plan*, il proponente deve costituirsi in impresa, stipulare il contratto con la Regione e procedere alla successiva richiesta formale del contributo approvato.

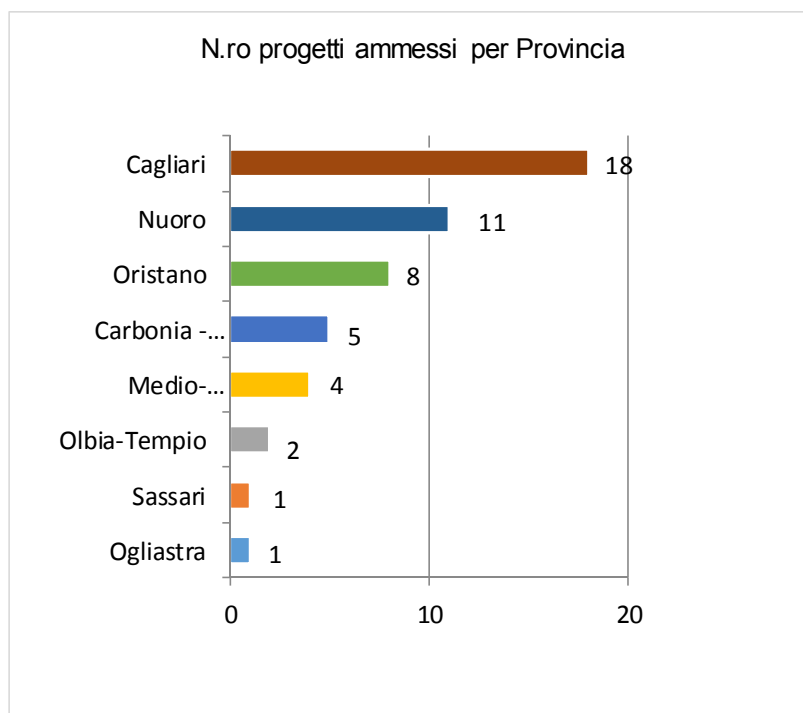
Al 31.12.2013, si sono concluse le procedure di valutazione dei *Business Plan* e, all'esito, risultano ammessi a



finanziamento in via provvisoria 67 progetti di impresa, di cui 50 riferiti a beneficiari dell'avviso *Green Future*. La netta prevalenza tra i possibili destinatari dei beneficiari dell'avviso *Green Future* evidenzia l'interesse delle persone formate nel settore ambientale a intraprendere un'autonoma attività che permetta loro di lavorare e sviluppare percorsi di autoimpiego e quindi, in qualche modo, il successo dei servizi erogati, formativi e non, che li hanno accompagnati fino alla redazione del piano d'impresa.

Tra gli ammessi si registra una buona presenza femminile (24 donne, pari al 48%), considerato che nell'ambito della creazione d'impresa si vede solitamente una netta prevalenza della componente maschile.

La distribuzione dei progetti sul territorio evidenzia la maggiore numerosità nella provincia di Cagliari, seguita da Oristano e Nuoro. Numeri molto piccoli si registrano nelle province di Sassari e dell'Ogliastra.



Per quanto concerne i settori di attività, il maggior numero di progetti riguarda i servizi di progettazione di ingegneria integrata e le attività di Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale, che fanno capo al settore delle “attività professionali,

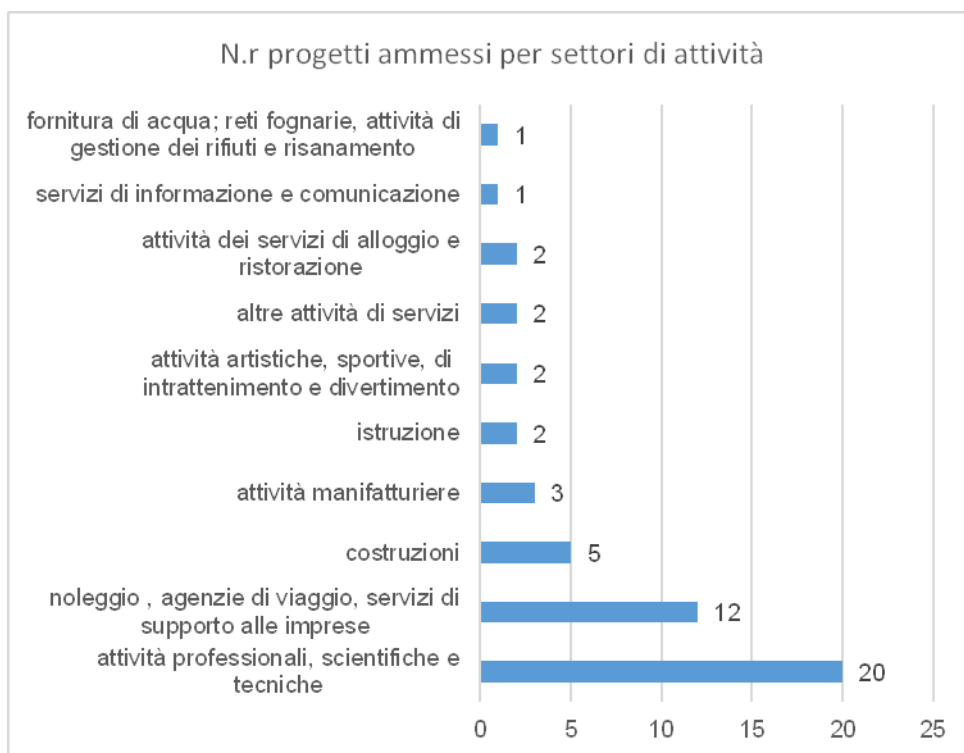
scientifiche e tecniche”; si tratta ad es. di neo imprese che si occupano di attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria, di attività di cartografia e aerofotogrammetria, di controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi, ecc.

Segue, per numero di progetti, il settore dei servizi di “noleggio, agenzie di viaggio, servizi per le imprese” che comprende attività connesse prevalentemente al turismo come: l’attività delle guide e degli accompagnatori turistici, il noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale, il noleggio di attrezzature sportive e ricreative, i servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio.

Sono presenti progetti anche nel settore delle “costruzioni”, relativi a nuove attività per l’installazione di impianti elettrici ed elettronici nelle nuove costruzioni, ed alcune iniziative imprenditoriali riconducibili al settore manifatturiero più innovative (ad es. recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse) o più tradizionali (fabbricazione di altri prodotti vari in legno, fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati, fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici).

Il contributo medio concesso è pari a € 42.329 a fronte del contributo massimo previsto di € 50.000.

Nel 18% dei casi si tratta di imprese di gruppo; in 5 casi su 12 si tratta di *Business plan* formulati dal proponente assieme ad un altro solo componente. In 3 casi le imprese erano costituite già al momento della presentazione della domanda.



Il numero dei progetti non è molto elevato, pur tuttavia si ritiene questo intervento esemplare in termini di attenzione alla **filiera formazione-creazione d'impresa** e alla messa a disposizione di diversi strumenti e tipologie di contributo per accompagnare e sostenere la persona nell'intero percorso di trasformazione in imprenditore.

Sebbene l'intervento risulti ancora in corso di attuazione per la parte relativa all'avvio di impresa, si può comunque considerare una buona prassi rispetto al processo. In particolare, il progetto nel suo complesso (formazione/nuova imprenditorialità), risulta interessante per i seguenti aspetti:

- valorizza un settore emergente e innovativo quale quello ambientale, la cui importanza trova un riscontro nella recente Strategia "Europa 2020", volta a favorire una crescita oltre che intelligente e inclusiva anche sostenibile basata, cioè, su un'economia più verde, più efficiente nella gestione delle risorse e più competitiva;
- integra l'attuazione di percorsi formativi (articolati in formazione classica e tirocinio) e la promozione di una nuova imprenditorialità ad essi strettamente connessa;
- si avvale delle opportunità offerte da due Assi del PO, Asse II Occupabilità (*Green Future*) e Asse I Adattabilità (*PRIMA*);
- fa ricorso alla complementarietà con il FESR (art. 34 del Reg. CE 1083/2006) nell'aspetto relativo agli incentivi alle imprese (*PRIMA*);
- ha promosso la parità di genere prevedendo criteri premianti nell'avviso, nel caso di donna titolare dell'idea progettuale o, in caso di gruppo, di maggioranza della componente femminile.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

3.1 ASSE I - ADATTABILITÀ

3.1.1. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

L'Asse I Adattabilità, come evidenziato al capitolo 2, a fine 2013 ha registrato un capacità di impegno (impegnato/programmato) pari a circa 89% delle risorse previste; l'efficienza realizzativa (spese/programmato) si attesta intorno al 62%, mentre il volume di spesa certificata alla Commissione ammonta al 58 % circa delle risorse previste per l'Asse.

I livelli di avanzamento finanziario sono indicati in rapporto alla dotazione complessiva dell'Asse, quale definita a seguito della revisione del POR approvata Decisione della Commissione Europea C(2013)4582 del 19.07.2013. A seguito di tale revisione il costo totale previsto ha subito un ridimensionamento, di circa 15 Meuro, (- 11%), che non ne ha tuttavia modificato le politiche e gli obiettivi. Come dettagliatamente illustrato nel par. 2.4 del presente RAE, la riduzione risponde essenzialmente all'esigenza di potenziare gli interventi risultati maggiormente strategici per l'attuazione del programma, con particolare riferimento alle azioni volte a contrastare la disoccupazione di cui all'Asse II.

Di seguito si presentano per Asse, e a seguire per ciascun obiettivo specifico, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2013.

Asse I – Adattabilità			
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse			
	Tot. al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	2.616	2.593	2.587
Destinatari	30.436	29.426	27.733

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
		Tot al 31.12.2013	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	16.230	
	F	13.196	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	29.147	13.067
	<i>Lavoratori autonomi</i>	<i>3.150</i>	<i>1.428</i>
	Disoccupati	210	96
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	<i>70</i>	<i>40</i>
	Persone inattive	69	36
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	<i>9</i>	<i>3</i>
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	402	185
	25-54 anni	26.767	12.442
	55-64 anni	2.193	558
	over 65	64	14
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	10	7
	<i>di cui ROM</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
	Persone disabili	92	41
	Altri soggetti svantaggiati	561	222

Grado di istruzione¹²	ISCED 0	153	64
	ISCED 1 e 2	10.985	3.122
	ISCED 3	11.160	5.599
	ISCED 4	421	333
	ISCED 5 e 6	3.906	2.658

Dalle tabelle sopra riportate si può osservare come, a fine 2013, tutti i progetti avviati risultano in fase conclusiva (circa il 99%). In corrispondenza dell'avanzamento dei progetti, quasi il 97% dei 30.436 destinatari approvati risultano coinvolti in attività avviate, mentre coloro che le hanno già concluse rappresentano oltre il 93%.

In riferimento alle caratteristiche di dettaglio dei 29.426 destinatari avviati, si evidenzia quanto segue:

- coerentemente con le finalità dell'Asse, il 99% dei destinatari si colloca nella classe degli "attivi" - rispetto alla posizione nel mercato del lavoro - e oltre il 91% ha un'età compresa fra i 25 e i 54 anni;
- per quanto riguarda il grado di istruzione, su 26.625 destinatari per cui è disponibile l'informazione, si registra una prevalenza di soggetti in possesso del diploma di scuola superiore di primo e di secondo grado (rispettivamente 41% ISCED 1 e 2 e 42% ISCED 3), seguiti dai laureati (15% ISCED 5 e 6);
- circa il 45% è rappresentato da donne.

Ob. specifico a)			
Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI	2.018	2.014	2.014
413 - ORIENTAMENTO, CONSULENZA E FORMAZIONE	2	2	1
999 - ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	1	1	0

¹² Come già indicato nel RAE 2012, i dati relativi al livello di istruzione non sono allineati rispetto al totale dei destinatari avviati, a causa di comunicazioni incomplete effettuate negli anni precedenti dagli attuatori.

415 - ADEGUAMENTO E INNOVAZIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI	1	1	0
---	---	---	---

Destinatari			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati		Conclusi
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI	14.363	TOT	13.906
	5.153	DONNE	4.979

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI	2.815	2.815	2.815

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico a)			
		Tot al 31.12.2013	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	9.213	
	F	5.150	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	14.151	5.052
	<i>Lavoratori autonomi</i>	116	34
	Disoccupati	175	83
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	59	34
	Persone inattive	37	18
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	8	2
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	224	104
	25-54 anni	12.408	4.626
	55-64 anni	1.685	416
	over 65	46	7
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	33	12
	Altri soggetti svantaggiati	245	70

Grado di istruzione	ISCED 0	111	43
	ISCED 1 e 2	6.334	1.468
	ISCED 3	4.764	1.924
	ISCED 4	145	114
	ISCED 5 e 6	789	484

Nell'ambito dell'**obiettivo specifico a) *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori***, al 31.12.2013, i progetti avviati risultano essere ad un livello avanzato di attuazione: dei 2.022 approvati 2.015 sono già conclusi. Si tratta principalmente degli interventi formativi per la qualificazione e l'adattabilità dei lavoratori riferiti a: "Catalogo per la promozione di politiche attive del lavoro" (c.d. "Catalogo anticrisi"), "*Work in evolution*" e "*Watching the future*".

Pacchetto Anticrisi (Assi I e II)

L'Intesa Stato - Regioni ha confermato il prosieguo fino al 2012 della strategia definita nell'Accordo Stato - Regioni del 12.02.2009 che, come noto, ha previsto misure straordinarie di contrasto alla particolare situazione di crisi, tramite azioni di sostegno al reddito (politiche passive) e di corrispondenti politiche attive rivolte ai beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga (c.d "Pacchetto anticrisi").

I destinatari complessivamente interessati dalle politiche attive riconducibili al "Pacchetto anticrisi" che risultano anche percettori di politiche passive, a valere sul PO fino al 2012, sono **5.426** di cui 4.013 a valere sull'Asse I e 1.417 a valere sull'Asse II.

In considerazione degli ottimi risultati conseguiti, la Regione ha ritenuto di proseguire anche nel 2013 le azioni inerenti le politiche attive di cui al "Catalogo dell'offerta formativa per la promozione di politiche attive del lavoro", a valere sul PO, mentre le corrispondenti politiche passive sono state assicurate da fondi diversi rispetto al Programma Operativo.

Per ciò che concerne le caratteristiche dei destinatari si conferma quanto già detto rispetto alla totalità dell'Asse: i destinatari coinvolti in progetti avviati appartengono quasi esclusivamente (99%) alla categoria degli "attivi", prevalentemente di età compresa tra 25-54 anni (circa l'87%). Rispetto al livello di scolarizzazione si rileva che, su 12.143¹³ destinatari, la maggior parte ha conseguito il diploma di scuola superiore di primo grado (circa il 52% ISCED 1 e 2) e di scuola superiore di secondo grado (circa il 40% ISCED 3). Sensibilmente inferiore è invece la componente femminile, che rappresenta poco più di 1/3 dei destinatari coinvolti nelle attività dell'obiettivo.

Tra i destinatari, il numero più rilevante si registra tra i soggetti interessati dagli interventi di politiche attive per il lavoro (PAL) - di cui al Catalogo per la promozione di politiche attive del

¹³ V. nota 1

lavoro: nella sola annualità 2013 risultano essere oltre 2.300 e si aggiungono agli oltre 3.000 sull'Asse I raggiunti nel periodo 2009-2012.

Si registrano, infine, oltre 2.800 imprese interessate dagli interventi (di cui più di 1.600 riconducibili agli interventi del "Catalogo anticrisi").

Ob. specifico b)			
Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione qualità del lavoro			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
899 - ALTRI SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	538	519	519
INCENTIVI ALLE PERSONE	46	46	46

Destinatari			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati		Conclusi
899 - ALTRI SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	11.212	TOT	10.202
	6.461	DONNE	5.847
INCENTIVI ALLE PERSONE	581	TOT	581
	303	DONNE	303

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico b)			
		Tot al 31.12.2013	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	4.630	
	F	6.153	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	10.783	6.153
	<i>Lavoratori autonomi</i>	<i>1.961</i>	<i>861</i>
	Disoccupati	0	0
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	Persone inattive	0	0
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	38	33
	25-54 anni	10.702	6.114
	55-64 anni	43	6
	over 65	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	10	7
	<i>di cui ROM</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
	Persone disabili	46	25
	Altri soggetti svantaggiati	162	110

Grado di istruzione	ISCED 0	3	2
	ISCED 1 e 2	2.533	964
	ISCED 3	4.734	2.827
	ISCED 4	210	164
	ISCED 5 e 6	2.722	1.893

In riferimento all'**obiettivo specifico b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione qualità del lavoro**, al 31.12.2013, risulta in fase di chiusura l'intervento "Ore Preziose" su cui si concentra la realizzazione dell'obiettivo. Nelle diverse edizioni dell'intervento a sostegno della conciliazione tra vita familiare e lavorativa sono stati approvati complessivamente 584 progetti, di cui circa il 97% avviati e conclusi.

Il numero di destinatari avviati è pari a 10.783 che, in linea con le finalità dell'obiettivo, risultano tutti "attivi" e di età compresa fra i 25 e i 54 anni (il 99%). Rispetto alle caratteristiche rilevate nella media dei destinatari per l'intero Asse, si evidenziano alcune peculiarità nella composizione per genere e fascia di istruzione, coerenti con il target solitamente più sensibile agli interventi di conciliazione previsti dall'obiettivo. Risulta più elevata la componente femminile (circa il 57%) e per quanto riguarda il livello di istruzione, su 10.202¹⁴ destinatari (di cui 5.850 donne), la maggior parte ha conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado (oltre il 46% ISCED 3); seguono i laureati e i soggetti con un titolo di studio post laurea (27% ISCED 5 e 6).

Ob. specifico c)			
Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
009- FORMAZIONE PER LA CREAZIONE D'IMPRESA	2	2	0
010 - FORMAZIONE PER OCCUPATI	5	5	4

¹⁴ V. nota 1

899 - ALTRI SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	3	3	3
--	---	---	---

Destinatari			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati		Conclusi
009- FORMAZIONE PER LA CREAZIONE D'IMPRESA	623	TOT	229
	291	DONNE	109
010 - FORMAZIONE PER OCCUPATI	99	TOT	92
	63	DONNE	54
899 - ALTRI SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	3.558	TOT	2.723
	1.539	DONNE	1.163

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
899 - ALTRI SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	513	513	428
010 - FORMAZIONE PER OCCUPATI	630	630	629
009- FORMAZIONE PER LA CREAZIONE D'IMPRESA	925	925	518

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico c)			
		Tot al 31.12.2013	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	2.387	
	F	1.893	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	4.213	1.862
	<i>Lavoratori autonomi</i>	<i>1.073</i>	<i>533</i>
	Disoccupati	35	13
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	<i>11</i>	<i>6</i>
	Persone inattive	32	18
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	140	48
	25-54 anni	3.657	1.702
	55-64 anni	465	136
	over 65	18	7
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	Persone disabili	13	4
	Altri soggetti svantaggiati	154	42

Grado di istruzione	ISCED 0	39	19
	ISCED 1 e 2	2.118	690
	ISCED 3	1.662	848
	ISCED 4	66	55
	ISCED 5 e 6	395	281

Nell'ambito dell'**obiettivo specifico c) *Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità***, a fine anno risultano conclusi 7 dei 10 progetti approvati e avviati riferiti, in particolare, ai seguenti interventi: "Pacchetto anticrisi – INPS" (Politiche passive, intervento concluso nel 2012), "Frugal - formazione per le risorse umane dei GAL", "Impari's", "Europeando - formazione imprenditori e titolari d'impresa" e "Formazione Giovani imprenditori agricoli".

I destinatari complessivamente coinvolti sono 4.280 che, in coerenza con la natura degli interventi cui è rivolto l'obiettivo, rientrano tra gli "attivi" (98% circa degli avviati) e appartengono prevalentemente al target 25-54 anni (oltre l'84%). Le donne rappresentano una quota minoritaria (44%), pressoché in linea con la media dell'Asse.

Il livello di scolarizzazione non è particolarmente elevato: circa il 50% dei destinatari ha conseguito la licenza elementare e il diploma di scuola superiore di primo grado (ISCED 1 e 2), seguito da soggetti con diploma di scuola superiore di secondo grado (39% ISCED 3).

Si registrano, infine, più di 2.000 imprese interessate dagli interventi.

3.1.2. ANALISI QUALITATIVA

Si descrivono a seguire gli interventi promossi e avviati nel corso del 2013, i cui effetti in termini di avanzamento finanziario e fisico, potranno essere apprezzabili dal 2014.

Obiettivo specifico c)

- E' stato pubblicato l'avviso di chiamata **PRIMA – Progetti di Impresa per i Mestieri e l'Ambiente**, con una dotazione finanziaria pari a 3,5 Meuro. L'intervento promuove la nascita e lo start up di nuove imprese da parte dei soggetti che hanno frequentato i percorsi formativi integrati di cui ai due precedenti avvisi "Antichi Mestieri" e "Green Future". Le procedure di istruttoria si sono concluse nel dicembre 2013 e, all'esito, risultano ammessi a finanziamento in via provvisoria 67 progetti di impresa.
- E' stata pubblicata la terza edizione dell'avviso **Lunga estate – contributi (2013)**, che ricade nell'ambito degli Asse I e II con una dotazione finanziaria complessiva di circa 3,6 Meuro, di cui 1,5 Meuro a valere sull'Asse I. L'avviso persegue l'obiettivo di allungare la stagione turistica oltre il periodo canonico dei due mesi estivi (luglio e agosto), prevedendo l'erogazione di incentivi a favore delle imprese del settore

“turismo” che impiegano lavoratori stagionali anche nei mesi c.d. di “bassa stagione” (maggio, giugno, settembre, ottobre e novembre).

- Sono stati pubblicati gli **avvisi** per la selezione dei Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC) e dei Progetti Integrati per lo Sviluppo Locale (PISL) II fase, a valere sul **Fondo di ingegneria finanziaria PISL –POIC** costituito nel 2011, e finanziato con risorse degli Assi I e II. Per la descrizione dettagliata delle caratteristiche e dello stato di attuazione del Fondo si rinvia al paragrafo 2.1.bis.

Di seguito si fornisce un aggiornamento sull'avanzamento delle attività relative alle operazioni promosse ed avviate negli anni precedenti.

Obiettivo specifico a)

- Risultano in fase conclusiva gli interventi di formazione continua per i lavoratori del sistema produttivo regionale di cui all'avviso **Work in Evolution**, che ha coinvolto 3.117 persone. A fine anno si registra un volume di spesa di circa il 68% dell'importo impegnato.
- Sono proseguiti gli interventi a favore dell'adattabilità dei lavoratori occupati e lo sviluppo delle imprese localizzate nel territorio regionale, di cui all'avviso **Watching the future**. Complessivamente, al 31.12.2013, l'intervento ha coinvolto 2.538 destinatari, a fronte di una spesa di circa il 74% dell'impegno.
- Sono proseguiti gli interventi a valere sugli Assi I e II inerenti il **Catalogo dell'offerta formativa per la promozione di politiche attive del lavoro (PAL)**, rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga. Le risorse complessivamente impegnate per la realizzazione delle attività superano i 50 Meuro, di cui circa 24 Meuro sono riferibili all'Asse I. Al 31.12.2013, sempre rispetto all'Asse Adattabilità, si registra un volume di spesa pari a circa l'88% dell'impegno assunto.
- Nel corso del 2013 si è conclusa la fase istruttoria delle proposte progettuali inerenti la realizzazione di percorsi di formazione manageriale, con acquisizione di competenze e implementazione di buone prassi per dirigenti di tutte le strutture facenti capo al Sistema Sanitario Regionale (SSR), di cui all'avviso **Alessandro Fleming**. Al 31.12.2013 l'intervento, che ricade nell'ambito degli Assi I e III, registra un impegno complessivo pari 5 Meuro, di cui 2,5 Meuro a valere sull'Asse I.
- Sono regolarmente proseguite le attività inerenti l'intervento **Life Long Learning**, (promosso nell'ambito dell'Asse I e dell'Asse IV), relativo all'acquisizione di servizi specialistici volti all'aggiornamento, mantenimento e rafforzamento del sistema integrato di governo del *life long learning* nella Regione Sardegna. A seguito dell'affidamento tramite procedura ex art. 57, comma b, lettera c) del D.lgs 163/2006, al 31.12.2013 si registra un impegno pari a circa 1,3 Meuro a valere sull'Asse I.
- Si è conclusa la fase istruttoria inerente il bando di gara **PROGRAMMA MAISTRU TORRA** - Programma di mobilità interregionale e transnazionale destinato a inoccupati/disoccupati, lavoratori ed imprenditori”, a valere sull'Asse I e sull'Asse V. Al 31.12.2013 la procedura risulta sospesa in attesa degli esiti di un ricorso al TAR presentato da un partecipante alla gara.
- Nel corso del 2013 è stato approvato il **Catalogo sperimentale di formazione mirata** che, come già illustrato nel precedente RAE, ha l'obiettivo di favorire l'accesso a percorsi

formativi legati ad attività c.d. “di nicchia”, attraverso l'erogazione di voucher assegnati a domanda su un'offerta formativa inserita a catalogo. L'intervento ricade nell'ambito dell'Asse I e dell'Asse II con una dotazione complessiva di oltre 1 Meuro, di cui circa 0,5 Meuro a valere sull'Asse I che finanzia l'attività formativa per il **rilascio di licenza di pilota di linea di velivolo ATPL**. Rispetto a tale azione, a fine anno, risultavano in corso le operazioni di selezione dei destinatari (beneficiari di voucher formativi).

- Risultano in corso di esecuzione le attività relative alla **Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della RAS** (servizio complementare del Progetto Dike) consistente nella creazione di un Sistema di Pianificazione e Controllo di Gestione per orientare l'azione degli Uffici del Tribunale Ordinario di Cagliari. L'impegno per la realizzazione dell'intervento è pari a 0,215 Meuro.

Obiettivo specifico b)

- E' in fase di completamento la terza edizione dell'avviso **Ore preziose** volto, come i precedenti, a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura familiare. Al 31.12.2013 l'intervento ha registrato un numero di destinatari complessivamente avviati e conclusi pari a 10.783, di cui il 57% donne. Il volume di spesa rilevata a fine anno è di circa il 97% degli impegni assunti.

Obiettivo specifico c)

- Gli interventi inerenti il **Pacchetto anticrisi – INPS (politiche passive)** si sono regolarmente conclusi. Per le informazioni di dettaglio si rimanda a quanto riportato nel riquadro “Pacchetto anticrisi”, di cui al precedente par. 3.1.1.
- Risultano in corso di completamento le attività inerenti l'avviso **Europeando – Realizzazione di azioni formative e di scambio rivolte a imprenditori e titolari d'impresa**; al 31.12.2013 i destinatari coinvolti sono 99, di cui oltre il 62% donne. A fine anno, si registra un volume di spesa pari a circa il 38% dell'importo impegnato.
- Nel corso del 2013 sono proseguite le attività di formazione (avviate nel 2012) di cui all'avviso di chiamata di progetti per la **qualificazione professionale di giovani neo-imprenditori del settore agricolo** che integra il FSE con il PSR. I destinatari complessivamente coinvolti a fine 2013 risultano 623 di cui il 47% donne; le risorse complessivamente impegnate sono circa 1,927 Meuro.
- Sono proseguite le attività inerenti il **Progetto FRUGAL** – formazione per le risorse umane dei GAL, che prevede la realizzazione di incontri formativi rivolti al personale e agli amministratori dei GAL. Finalità dell'intervento è di contribuire, all'attuazione agli obiettivi del POR FSE e del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Sardegna ed in particolare dell'Asse IV “LEADER” del PSR. Al 31.12.2013 i destinatari coinvolti sono 60 di cui la metà donne. Le risorse impegnate risultano pari a 0,02 Meuro.
- E' in fase di attuazione anche il **Progetto Impari'S**, attivato dal FORMEZ PA a seguito di affidamento *in house* (cfr addendum) nel 2011. Al 31.12.2013 i percorsi formativi rivolti agli operatori economici delle aree GAL hanno interessato 407 destinatari, di cui circa il 55% donne. Le risorse complessivamente impegnate risultano pari a circa 1,2 Meuro.
- Nel corso del 2013 si sono concluse le procedure istruttorie per la selezione del soggetto attuatore delle attività inerenti l'avviso **Cultivar**, che prevede la realizzazione dei percorsi

formativi finalizzati all'adeguamento/certificazione delle competenze di 870 addetti del settore agricolo e forestale, in conformità alla misura 111 del Programma di Sviluppo Rurale che prevede espressamente la complementarietà con il POR FSE 2007/2013. L'impegno di spesa per il progetto è pari a 1,4 Meuro.

- Risulta conclusa la fase di istruttoria relativa all'avviso **SFIDE – Strumenti Formativi per Innovare Decollare Emergere**, che ha l'obiettivo di accrescere le conoscenze e le competenze del personale impiegato nelle imprese sarde (titolari delle aziende, dipendenti, collaboratori, ecc). Le risorse impegnate per il progetto sono pari a 1,4 Meuro.
- Si sono concluse le procedure relative alla costituzione di due nuovi Fondi di ingegneria finanziaria: **Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico regionale** e **Fondo regionale di finanza inclusiva**. A fine anno le risorse rispettivamente impegnate per l'attuazione dei due Fondi sono pari a 9 Meuro e 5 Meuro. Per la descrizione di dettaglio si rimanda al par. 2.1.bis.
- E' proseguita l'attuazione del **Fondo PISL – POIC (I fase)** per la cui descrizione di dettaglio si rimanda al par. 2.1.bis.

Rispetto alla realizzazione di azioni specifiche rivolte ai giovani, si conferma quanto indicato nel precedente RAE. Nel corso del 2013 non sono stati avviati ulteriori progetti oltre a quello già segnalato nel rapporto 2012 e relativo all'avviso pubblico di chiamata di progetti per la "qualificazione professionale di giovani neo-imprenditori del settore agricolo", che si rivolge a soggetti tra i 18 e i 40 anni, già titolari di un Provvedimento di concessione (di aiuto) a valere sulla Misura 112 "insediamento giovani agricoltori" del PSR Sardegna 2007/2013.

3.1.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

L'Asse ha registrato una certa difficoltà attuativa connessa alla scarsa ricettività del sistema imprenditoriale sardo a fronte del protrarsi del periodo di crisi; per tale ragione si è scelto di procedere alla riduzione della sua dotazione finanziaria, approvata con Decisione della Commissione Europea di luglio 2013, a favore di interventi più diretti al contrasto alla disoccupazione previsti dall'Asse II.

3.2 ASSE II - OCCUPABILITÀ

3.2.1. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

L'Asse Occupabilità, come evidenziato al capitolo 2, ha raggiunto a fine 2013 una capacità di impegno pari a circa il 75%; l'efficienza realizzativa (spese/programmato) si attesta intorno al 59%. Le spese certificate alla Commissione ammontano al 50 % circa delle risorse previste per l'Asse.

I livelli di avanzamento finanziario sono indicati in rapporto alla dotazione complessiva dell'Asse, che a seguito della revisione del POR approvata Decisione della Commissione Europea C(2013)4582 del 19.07.2013 ha subito un incremento di 19,6 Meuro (+12,6%), necessario - come illustrato nel par. 2.4 - per sostenere l'intensificarsi delle azioni di contrasto alla disoccupazione.

Di seguito si presentano per Asse, e a seguire per ciascun obiettivo specifico, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2013.

Asse II – Occupabilità			
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse			
	Tot. al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	6.787	6.614	6.558
Destinatari	21.331	21.290	21.107

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
		Tot al 31.12.2013	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	11.571	
	F	9.719	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	8.221	3.980
	<i>Lavoratori autonomi</i>	52	44
	Disoccupati	13.048	5.724
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	2.083	645
	Persone inattive	21	14
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	17	11
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	1.658	558
	25-54 anni	17.578	8.686
	55-64 anni	1.918	462
	over 65	136	13
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	9	4
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	87	36
	Altri soggetti svantaggiati	181	40
Grado di istruzione	ISCED 0	211	93

	ISCED 1 e 2	11.133	3.642
	ISCED 3	7.694	4.364
	ISCED 4	119	78
	ISCED 5 e 6	2.133	1.542

Dai dati sopra riportati si evince che, al 31.12.2013, sono stati approvati 6.787 progetti di cui circa il 97% risultano già conclusi. I destinatari dei progetti approvati sono 21.331, di cui circa il 99% coinvolti in attività avviate e concluse.

In riferimento alle caratteristiche di dettaglio dei destinatari avviati pari a 21.290 (di cui oltre il 45% donne), si evidenzia quanto segue:

- la maggior parte dei destinatari rientra nella classe d'età 25-54 anni (circa 83%), mentre rispetto ai livelli di scolarizzazione si registra una prevalenza di soggetti in possesso del diploma di scuola superiore di primo e di secondo grado (rispettivamente 52% ISCED 1 e 2 e 36% ISCED 3), seguiti dai laureati (10% ISCED 5 e 6);
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, in coerenza con le finalità dell'Asse, circa il 61% dei destinatari avviati rientra tra le persone disoccupate. Vi è inoltre una componente considerevole di attivi (circa il 39%), dovuta alla presenza dei lavoratori interessati dall'avviso "Lunga Estate", che rientrano nell'Asse II in quanto l'operazione è volta alla loro stabilizzazione, e ai destinatari dell'avviso "Conciliando", che ha come obiettivo la sperimentazione di forme di conciliazione tra tempi di vita di lavoro e tempi di vita familiare.

Ob. specifico d)			
Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
003 - MESSA IN RETE DEI SPI	1	1	0
999 - ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	1	1	1
001 - POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO - ACQUISIZIONE DI RISORSE	8	7	0

Nell'ambito dell'**obiettivo specifico d)** *aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro*, nel 2013, non sono state promosse nuove azioni. I progetti approvati e in corso sono relativi all'adeguamento del sistema evolutivo SIL ed al rafforzamento delle funzionalità operative dei Centri Servizi per il Lavoro (CSL) attraverso personale specialistico.

Gli interventi finora promossi a valere sull'obiettivo d), in quanto azioni di sistema, non hanno previsto il coinvolgimento diretto di destinatari.

Ob. specifico e)			
Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese e organizzazione e qualità del lavoro			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
012 - PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER LA CREAZIONE D'IMPRESA	10	10	10
020 - FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	1.140	1.140	1.095
003 - FORMAZIONE POST OBBLIGO FORMATIVO E POST DIPLOMA	27	24	24
899 - ALTRI SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	1	1	1
999 - ALTRI CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE	876	876	876
001 - TIROCINI	4.498	4.498	4.495
072 - ALTA FORMAZIONE POST CICLO UNIVERSITARIO	1	1	1
239 - ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE COMMERCIALI	216	47	47

Destinatari			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati		Conclusi
020 - FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	6.390	TOT	6.281
	2.049	FEM	1.983
012 - PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER LA CREAZIONE D'IMPRESA	128	TOT	128
	83	FEM	83
003 - FORMAZIONE POST OBBLIGO FORMATIVO E POST DIPLOMA	1.522	TOT	1.522
	375	FEM	375
899 - ALTRI SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	539	TOT	428
	228	FEM	179
999 - ALTRI CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE	7.664	TOT	7.664
	3.609	FEM	3.609
001 – TIROCINI	4.498	TOT	4.495
	2.957	FEM	2.954
072 - ALTA FORMAZIONE POST CICLO UNIVERSITARIO	100	TOT	99
	71	FEM	70
239 - ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE COMMERCIALI	47	TOT	47
	31	FEM	31

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
999 - ALTRI CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE	878	878	878

239 - ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE COMMERCIALI	216	47	47
--	-----	----	----

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico			
		Tot al 31.12.2013	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	11.480	0
	F	9.367	0
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	7.863	3.699
	<i>Lavoratori autonomi</i>	9	5
	Disoccupati	12.963	5.653
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	2.057	622
	Persone inattive	21	14
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	17	11
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	1.656	557
	25-54 anni	17.150	8.340
	55-64 anni	1.905	457
	over 65	136	13
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	9	4

	<i>di cui ROM</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	Persone disabili	85	36
	Altri soggetti svantaggiati	181	40
Grado di istruzione	ISCED 0	205	89
	ISCED 1 e 2	10.976	3.537
	ISCED 3	7.525	4.220
	ISCED 4	117	76
	ISCED 5 e 6	2.024	1.445

Nell'ambito dell'**obiettivo specifico e)** *attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese e organizzazione e qualità del lavoro*, si concentra la maggior parte dei progetti dell'Asse: a fine 2013 ne risultano approvati 6.769 progetti, di cui il 97% avviati e conclusi. Rilevante è anche la quota dei destinatari avviati, pari a 20.847, che hanno già concluso le attività (il 99%).

Per quanto concerne le ulteriori caratteristiche dei soggetti coinvolti nelle attività, si evidenzia quanto segue:

- il 45% dei destinatari avviati sono donne;
- come nell'anno precedente, rispetto alle tipologie di intervento, i destinatari avviati si concentrano nella categoria "Altri contributi per l'occupazione", grazie ai due avvisi "Lunga estate contributi" 2010- 2011: oltre 7.600 persone complessivamente coinvolte negli 876 progetti già conclusi; vi fa immediatamente seguito la categoria "Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo" rappresentata dai destinatari del "Catalogo dell'offerta formativa per la promozione di politiche attive del lavoro", con oltre 6.000 persone complessivamente coinvolte nei più di 1.000 progetti conclusi; la categoria "Tirocini" registra, infine, il coinvolgimento di oltre 4.400 destinatari rispetto ad altrettanti progetti avviati e conclusi;
- il livello di scolarizzazione appare in linea con l'Asse, registrando una prevalenza di soggetti in possesso del diploma di scuola superiore di primo e di secondo grado (rispettivamente 53% ISCED 1 e 2 e 36% ISCED 3), a cui seguono i laureati (10% ISCED 5 e 6); quest'ultimo dato è riferibile in particolare alle persone che hanno frequentato i "Tirocini formativi e di Orientamento" (860 nel 2012 e 472 nel 2013).

Sono circa 1.000 le imprese complessivamente interessate dalle azioni.

Ob. specifico f)			
Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
815 - INCENTIVI ALLE PERSONE FINALIZZATE ALLA CONCILIAZIONE	8	8	8

Destinatari			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati		Conclusi
815 - INCENTIVI ALLE PERSONE FINALIZZATE ALLA CONCILIAZIONE	443	TOT	443
	352	DONNE	352

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico			
		Tot al 31.12.2013	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	91	
	F	352	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	358	281
	<i>Lavoratori autonomi</i>	43	39
	Disoccupati	85	71
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	26	23
	Persone inattive	0	0
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	2	1
	25-54 anni	428	346
	55-64 anni	13	5
	over 65	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	2	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
Grado di istruzione	ISCED 0	6	4

	ISCED 1 e 2	157	105
	ISCED 3	169	144
	ISCED 4	2	2
	ISCED 5 e 6	109	97

Nell'ambito dell'**obiettivo specifico f)** *Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere*, al 31.12.2013, risultano conclusi gli 8 progetti avviati nel 2012 relativi all'avviso "Conciliando". A fine anno, il numero di destinatari coinvolti che hanno anche portato a termine le attività è di 443 persone, di cui quasi l'80% donne.

Per quanto concerne le caratteristiche di dettaglio dei destinatari avviati si rileva che:

- in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'intervento, si registra una netta concentrazione di soggetti attivi rispetto al mercato del lavoro (circa l'81%) e di età compresa tra i 25-54 anni (circa il 97%);
- il livello di scolarizzazione appare nella media dell'Asse, con una leggera prevalenza di soggetti in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado (38% ISCED 3) a cui fanno seguito i soggetti in possesso del diploma di scuola superiore di primo grado (35% ISCED 1 e 2) e i laureati (25% ISCED 5 e 6).

3.2.2. ANALISI QUALITATIVA

Si descrivono a seguire gli interventi promossi e avviati nel corso del 2013, i cui effetti in termini di avanzamento finanziario e fisico, potranno essere apprezzabili dal 2014.

Obiettivo specifico e)

- E' stato pubblicato l'avviso **MA.CI.STE** – Interventi volti a inserimenti lavorativi di persone prive di occupazione nei settori economici collegati alle professioni del mare, alla sostenibilità ambientale e agli interventi sul territori. L'avviso ha ad oggetto la realizzazione di percorsi integrati di politiche attive del lavoro finalizzati ad incrementare l'occupazione e a favorire l'inserimento lavorativo, anche tramite l'autoimprenditorialità, nell'ambito delle tre aree individuate - Mare, Cielo e Sole, Terra. A fine anno si è conclusa la fase istruttoria delle domande di finanziamento pervenute e, all'esito, risultano ammessi 22 progetti di cui 8 nell'ambito "Mare", 7 nell'ambito "Cielo e sole" e 7 nell'ambito "Terra". Le risorse complessivamente stanziare per l'intervento ammontano a circa 4,2 Meuro.
- Come già anticipato nel precedente paragrafo 3.1.2, nel 2013 è stata pubblicata la terza edizione dell'**Avviso Lunga estate – contributi 2013** con una dotazione finanziaria a valere sull'Asse II pari a circa 2,1 Meuro.
- Sono stati pubblicati gli avvisi per la selezione dei Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (**POIC**) e dei Progetti Integrati per lo Sviluppo Locale (**PISL**) **Il fase**, a valere sul Fondo di ingegneria finanziaria PISL – POIC (Assi I e II), che

hanno riscosso un grande interesse. In considerazione delle domande pervenute è stata incrementata la dotazione del Fondo. Per la descrizione dettagliata delle caratteristiche e dello stato di attuazione del Fondo si rinvia al paragrafo 2.1.bis.

- E' stato pubblicato il **terzo avviso** a valere sul Fondo di ingegneria finanziaria **Microcredito** (Assi II e III). Anche per questo strumento si rinvia al paragrafo dedicato 2.1.bis.

Obiettivo specifico f)

- E' stato pubblicato l'avviso **Lav...Ora – Progetti per l'inclusione sociale**, a valere sull'Asse II e sull'Asse III. L'intervento è finalizzato a promuovere la costituzione di reti di partenariato fra soggetti pubblici e privati che operano nel settore dell'inclusione sociale finanziando progetti (del valore unitario massimo di 25.000 euro) per avviamento, inserimento e accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate (persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale; donne vittime di violenza e madri con figli minori in condizione di disagio sociale; persone affette da una dipendenza; disoccupati 16 – 29enni in condizioni di disagio; minori e adulti coinvolti in reati e/o sottoposti a provvedimenti limitativi della libertà personale; soggetti portatori di disagio sociale, a rischio di povertà estreme). Le risorse stanziare per la realizzazione dell'intervento ammontano complessivamente a circa 8,5 Meuro di cui 1 Meuro a valere sull'Asse II. Nel corso dell'anno si sono svolte le attività istruttorie e approvate le prime graduatorie (187 progetti).

Di seguito si fornisce un aggiornamento sull'avanzamento delle attività relative alle operazioni promosse ed avviate negli anni precedenti.

Obiettivo specifico d)

- Risultano in corso di attuazione le attività relative ai 7 progetti avviati per 25 **Centri Servizi per il lavoro** (CSL), destinati al potenziamento dei servizi, alla messa in rete dei CSL e al miglioramento della loro integrazione territoriale. L'intervento, che ricade anche nell'ambito dell'Asse III con riferimento ai servizi forniti dai CESIL (Cfr. par. 3.3.2), registra un impegno complessivo di circa 6,5 Meuro, di cui 3 Meuro a valere sull'Asse II.
- Si sono concluse le procedure di gara relative all'acquisizione del servizio di sviluppo, manutenzione evolutiva, gestione applicativi, assistenza agli utenti e supporto specialistico per il sistema informativo del lavoro e della formazione professionale "**Sil Sardegna**" e, nel corso del 2013, sono state regolarmente avviate le attività da parte della società aggiudicatrice. L'intervento, che ricade nell'ambito degli Assi II, IV e VI, ha registrato un impegno complessivo di circa 4,5 Meuro, di cui circa 3 Meuro a valere sull'Asse II.
- E' stato completato il progetto relativa all'**Adeguamento evolutivo Sil** – sistema informativo lavoro" - a valere sull'Asse II e sull'Asse VI, che ha previsto anche l'implementazione di un applicativo specifico volto alla gestione del cosiddetto "Pacchetto anticrisi".

Obiettivo specifico e)

- Come già evidenziato nel precedente paragrafo 3.1.1 (a cui si rimanda per la specifica relativa al "Pacchetto anticrisi"), anche nel 2013 è stato dato corso agli interventi di cui al **Catalogo dell'offerta formativa per la promozione di politiche attive del lavoro** rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga, a cura degli organismi selezionati con

l'avviso di chiamata per la costituzione del catalogo. In considerazione delle dinamiche del mercato del lavoro che registrano un aumento dei lavoratori in mobilità rispetto ai CIGS, è stato dato maggior impulso alle attività formative (PAL) di cui al Catalogo anche grazie alla riprogrammazione delle risorse in favore dell'Asse II, approvata nel luglio 2013. Nella sola annualità 2013, il numero dei destinatari coinvolti in percorsi di politica attiva va oltre le 2.000 persone. Il volume di spesa complessivo registrato a fine anno è di circa l'85% del totale impegnato.

- Gli interventi inerenti il **Pacchetto anticrisi – INPS (politiche passive)** si sono regolarmente conclusi nel 2012. Per le informazioni di dettaglio si rimanda all'apposito focus "Pacchetto anticrisi", di cui al par. 3.1.1.
- Sono in fase di completamento le azioni integrate di formazione, accompagnamento, orientamento e di consulenza di cui all'Avviso **Green Future**, per la cui descrizione si rimanda a quanto indicato nel par. 2.8 - Buone prassi.
- A fine anno, i 9 progetti inerenti l'avviso **Antichi Mestieri** risultano completati con il coinvolgimento di 116 partecipanti, di cui circa il 65% donne. Il volume di spesa rappresenta il 72% del totale impegnato.
- Sono in fase conclusiva le attività inerenti la concessione di contributi per l'allungamento dei contratti dei lavoratori stagionali e della stagione turistica di cui agli avvisi **Lunga Estate 2010 e 2011**. A fine anno, risultano complessivamente beneficiarie 878 imprese per un totale di 7.664 destinatari coinvolti. A fine anno si registra un volume di spesa di circa l'83% dell'impegno complessivo riferito ad entrambi gli interventi.
- Sono proseguite le azioni di cui all'avviso **Gente di Mare**, relativo alla formazione per il conseguimento delle abilitazioni indispensabili per svolgere l'attività lavorativa a bordo delle navi. A fine anno il numero di destinatari coinvolti è di oltre 1.200 destinatari, di cui 769 nella sola annualità 2013.
- Nel corso del 2013 si è conclusa l'attività istruttoria per la validazione dei *Business Plan* elaborati dai candidati durante il periodo di formazione previsto dall'avviso **Europeando – concorso di idee e azioni formative per i vincitori del concorso**. A fine anno risultano ammessi a finanziamento 93 piani di impresa, che hanno prodotto spese per un importo complessivo di 1,5 Meuro (circa il 46% dell'importo impegnato).
- Nel corso del 2013, si è concluso il servizio di consulenza e accompagnamento per la elaborazione dei *Business Plan* da parte dei destinatari dell'avviso **Promuovidea-Finanziamento di idee di impresa** (Linea A giovani e disoccupati o inoccupati e Linea B fruitori di ammortizzatori sociali a regime o in deroga) e ha avuto inizio la fase istruttoria per la validazione dei piani di impresa. A fine anno risultano ammessi a finanziamento 114 *Business Plan* per un impegno complessivo pari a circa 3,3 Meuro (1,9 Meuro Linea A - Giovani e 1,4 Meuro Linea B – CIGS).
- Sono in fase di completamento le attività inerenti il secondo avviso **Tirocini Formativi e di Orientamento** - di competenza dell'Agenzia regionale per il lavoro. L'intervento che, come evidenziato nel precedente RAE, si aggiunge all'avviso pubblicato nel 2011 (inizialmente finanziato con fondi regionali quale overbooking sul POR FSE), al 31.12.2013 ha interessato complessivamente oltre 4.400 destinatari, di cui circa il 66% donne. Il volume di spesa registrato a fine anno è di oltre il 90% del totale delle risorse impegnate.

- Come già illustrato nel par. 3.1.2, nel corso del 2013 è stato approvato il **Catalogo sperimentale di formazione mirata** (Assi I e II) che ha l'obiettivo di favorire l'accesso a percorsi formativi legati ad attività c.d. "di nicchia", attraverso l'erogazione di voucher assegnati a domanda su un'offerta formativa inserita a catalogo. Nell'ambito dell'Asse II è finanziata l'attività formativa per "l'alta ristorazione" con una dotazione finanziaria pari a 0,5 Meuro. A fine anno risultavano ancora in fase di completamento le operazioni di selezione dei destinatari (beneficiari di voucher formativi).
- Proseguono le attività inerenti la concessione del beneficio fiscale alle imprese della Sardegna, di cui all'avviso **Credito d'imposta** per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno che prevede la possibilità di finanziare l'intervento, inserito nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC), facendo ricorso anche alle risorse del POR FSE. A fine anno, gli importi impegnati e spesi sono a valere su fondi diversi dal Programma Operativo.
- E' proseguita l'attuazione del **Fondo di Microcredito FSE** e del **Fondo PISL – POIC** (I fase) per la cui descrizione di dettaglio si rimanda al par. 2.1.bis.

Obiettivo specifico f)

- Sono proseguite le attività inerenti l'avviso **Conciliando – Progetti integrati a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro** relativo all'erogazione di voucher di conciliazione per supportare la partecipazione a percorsi formativi lavorativi concordati con i CSL. Al 31.12.2013, risultano avviati e conclusi gli 8 progetti approvati che hanno coinvolto 443 destinatari. A fine anno il volume di spesa è pari al 20% degli impegni assunti.
- Nel corso del 2013 si è conclusa la fase istruttoria delle domande pervenute in risposta all'avviso **Impresa donna**, finalizzato al finanziamento di idee di impresa per sostenere l'occupazione femminile. Al 31.12.2013 risultano ammessi a finanziamento 44 progetti.

Rispetto alla realizzazione di azioni specifiche rivolte ai giovani, oltre all'intervento "Promuovidea", già indicato nel precedente RAE, si segnala la pubblicazione dell'avviso "Lav...Ora", finalizzato a favorire l'inclusione sociale di persone svantaggiate attraverso progetti individuali di avviamento, inserimento e accompagnamento al lavoro. Tra i destinatari degli interventi figurano i giovani disoccupati di età compresa tra i 16 e i 29 anni.

3.2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Come già evidenziato lo scorso anno, una problematica specifica riscontrata su alcuni interventi dell'Asse, in particolare quelli attinenti la creazione di impresa, è rappresentata dalla difficoltà per alcuni beneficiari dei contributi ad ottenere il rilascio delle garanzie fideiussorie richieste dall'Amministrazione regionale a copertura delle anticipazioni da erogare.

La Regione, per superare tale criticità, nel corso del 2013 ha costituito un apposito Fondo di garanzia (v. par.2.1 bis), utile a favorire la capacità di accesso al credito ai soggetti a rischio di "esclusione finanziaria".

3.3 ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE

3.3.1. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

L'Asse III – Inclusione Sociale, come evidenziato al capitolo 2, ha raggiunto a fine 2013 una capacità di impegno (impegnato/programmato) pari all'87% ed una efficienza realizzativa pari al 75% circa (spese/programmato), rispettivamente +3 e +5 punti percentuali rispetto alla fine del 2012. Le spese complessivamente certificate alla Commissione rappresentano il 70,6% delle risorse previste.

Di seguito si presentano i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2013, per l'Asse e per l'unico obiettivo specifico previsto.

Asse III – Inclusione Sociale			
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse			
	Tot. al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	2.231	1.885	1.855
Destinatari	4.594	4.252	3.815

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
		Tot al 31.12.2013	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	2.290	
	F	1.962	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	1.388	695
	<i>Lavoratori autonomi</i>	1.132	543
	Disoccupati	2.722	1.195
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	811	337
	Persone inattive	142	72
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	65	23
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	1.124	425
	25-54 anni	2.908	1.452
	55-64 anni	201	77
	over 65	19	8
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	147	91
	<i>di cui ROM</i>	129	86
	Persone disabili	318	143
	Altri soggetti svantaggiati	1.132	377
Grado di istruzione	ISCED 0	67	42
	ISCED 1 e 2	2.806	1.110

	ISCED 3	1.090	617
	ISCED 4	63	51
	ISCED 5 e 6	226	142

I progetti approvati, nell'ambito dell'Asse III - **obiettivo specifico g)** *Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro*, risultano 2.231, di cui l'84% avviati e l'83% già conclusi. La quota più consistente riguarda il Fondo Microcredito, che concentra circa il 95% dei progetti.

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari di progetti avviati si sottolinea quanto segue:

- i destinatari coinvolti nei progetti sono 4.252 (93% degli approvati), con una componente femminile pari al 46%; il 90% degli avviati ha già concluso le attività;
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, la categoria più rappresentata è quella dei "disoccupati" che costituiscono il 64% dei destinatari, con una prevalenza della componente maschile (56%). Il 33% degli avviati sono attivi e solo il 3% inattivi; rispetto al genere, queste due categorie si dividono pressoché equamente tra i due sessi (50-51% donne);
- i destinatari dei progetti avviati sono in prevalenza appartenenti alla classe di età compresa tra i 25 e i 54 anni (68%); in tale fascia di età le donne rappresentano il 50%. Nella fascia di età inferiore (15-24) si concentra oltre il 26% dei destinatari, mentre il restante 5% circa ha un'età compresa tra i 55 e i 64 anni. Nelle fasce più estreme la presenza femminile è più contenuta (intorno al 38%);
- con riferimento al grado di istruzione il 66% circa dei destinatari risulta in possesso di un titolo di studio di livello ISCED 1 e 2, mentre il 26% è in possesso di un titolo di studio di livello ISCED 3; seguono (5%) le persone in possesso di titoli di livello universitario e post universitario.

Ob. specifico g)			
Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
011 - PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO	103	100	77

001 - POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO - ACQUISIZIONE DI RISORSE	8	7	0
239 - ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE COMMERCIALI	2.120	1.778	1.778

Ob. specifico g)			
Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro			
Destinatari			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati		Conclusi
011 - PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO	2.474	TOT	2.037
	1.072	FEM	934
239 ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE COMMERCIALI	2.120	TOT	1.778
	1.050	FEM	892

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
239 - ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE COMMERCIALI	1.994	1.654	1.654

3.3.2. ANALISI QUALITATIVA

Nel 2013 sono state attivate due nuove operazioni i cui effetti, in termini di avanzamento finanziario e fisico, potranno essere apprezzabili dal 2014:

- l'avviso **"Romani"**, che prevede finanziamenti per progetti, a cura di Comuni e ONLUS, per l'accesso alla formazione, all'occupazione e ai servizi essenziali dei Rom e Sinti presenti in Sardegna. Le risorse stanziare ammontano a 0,314 Meuro;
- l'avviso a sportello **"Lav...Ora - Progetti per l'inclusione sociale"**, come già descritto nel par. 3.2.2, in quanto l'intervento è a valere su due Assi (l'Asse II per 1 Meuro e

l'Asse III per 7,5 Meuro). Prevede il finanziamento di progetti individuali di avviamento, inserimento e accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate, da realizzare in collaborazione con gli enti che hanno in carico i destinatari degli interventi proposti. Nel corso del 2013 sono state svolte le attività istruttorie ed approvate le prime graduatorie.

Di seguito si fornisce un aggiornamento sull'avanzamento delle attività relative alle operazioni promosse ed avviate negli anni precedenti.

- E' stato avviato il "Programma di formazione manageriale e di miglioramento qualitativo dei servizi e delle prestazioni nel Sistema sociosanitario" a cura del soggetto attuatore individuato a seguito dell'avviso "**Alessandro Fleming**", già descritto nell'Asse I (par.3.1.2) in quanto trattasi di intervento a valere sui due Assi. Le risorse finanziarie impegnate su questo Asse ammontano a 2,5 Meuro (su un totale di 5 Meuro).
- E' proseguita l'attuazione del **Fondo di Microcredito FSE**, per la cui descrizione di dettaglio si rimanda al par. 2.1.bis.
- Sono in corso i 7 "Progetti finalizzati all'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego" delle Province sarde, come già evidenziato nell'Asse II (par. 3.2.2) per i **CSL** – Centri Servizi per il Lavoro. I progetti, per la parte a valere sull'Asse III, riguardano il supporto dei servizi forniti dai CESIL - Centri Servizi per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, e intendono rispondere alla necessità di migliorare e omogeneizzare i servizi per il lavoro dedicati alle persone in condizioni di particolare disagio. Per tale intervento sono impegnati sull'Asse III 3,5 Meuro.
- Si sono concluse le azioni integrate (azioni formative, servizi di sostegno e piccoli sussidi), di cui all'intervento "**Progetti di eccellenza**", finalizzate al sostegno per l'ingresso o il reinserimento nel mercato del lavoro in imprese sociali o altre forme societarie di gruppi di persone appartenenti a particolari categorie di svantaggio economico e sociale. I progetti approvati risultano 21, di cui 20 conclusi per una dotazione finanziaria complessiva di circa 2,2 Meuro, di cui spesi il 90% circa.
- Sono avanzate le attività dei progetti di cui all'avviso "**Ad Altiora**" a valere sull'Asse III e sull'Asse V; dei 100 progetti integrati di inserimento lavorativo avviati, 77 risultano conclusi. I destinatari coinvolti sono 2.110, appartenenti alle tre categorie (giovani, gruppi svantaggiati, poveri) previste dalle linee di attività a valere sul presente Asse; i destinatari che hanno completato le attività sono 2.037 di cui il 46% donne. L'avanzamento delle azioni si traduce in una spesa di circa 15 Meuro (pari all'81% dell'impegno, a fronte del 56% di fine 2012).

Con riferimento all'attenzione ai giovani, si segnala il puntuale riferimento a tale categoria nei due avvisi pubblicati nel 2013, oltre a quanto evidenziato già nel RAE 2012, riguardo alla linea di intervento dedicata nell'ambito dell'avviso *Ad Altiora*.

L'avviso *Romani* prevede una linea specificamente dedicata a "sviluppare percorsi di accompagnamento individualizzato al mercato del lavoro per le donne rom e sostenere l'accesso dei RSC under 35 anni al sistema di opportunità e agevolazioni previste per l'imprenditoria giovanile e l'occupazione giovanile in genere".

L'Avviso *Lav..ora* individua tra le categorie specifiche di persone destinatarie degli interventi i "Giovani adulti ricompresi tra i 16 anni e 29 anni disoccupati, con priorità per coloro che versano in condizioni di disagio" attestata dagli Enti istituzionalmente competenti.

Più in generale l'attenzione al target dei giovani è molto elevata negli interventi attivati dall'Asse, come dimostra la concentrazione del 26% dei destinatari tra coloro che hanno con meno di 25 anni e del 68% tra i 25-50 anni, per effetto principalmente degli interventi del Fondo Microcredito che tra i destinatari prevede espressamente “giovani entro i 40 anni”.

3.3.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2013.

3.4 ASSE IV - CAPITALE UMANO

3.4.1. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

L'Asse IV Capitale Umano a fine 2013, come evidenziato al capitolo 2, ha raggiunto un livello di impegni notevolmente superiore alle risorse previste e pari al 128% circa: Il livello delle spese è ormai prossimo ad assorbire la totalità delle risorse previste (circa il 98%); le spese sono state quasi interamente certificate alla Commissione UE (94%).

I livelli di avanzamento finanziario sono indicati in rapporto alla dotazione complessiva dell'Asse, quale definita a seguito della revisione del POR approvata con Decisione della Commissione Europea C(2013)4582 del 19.7.2013; a seguito di tale revisione il costo totale previsto ha subito un decremento di 56,7 Meuro (-18,5%), dovuto principalmente - come dettagliatamente illustrato nel par. 2.4 – all'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC) per la realizzazione di buona parte delle azioni previste nell'Operazione "Scuola Digitale" originariamente programmata sull'Asse IV del POR.

Di seguito si presentano per Asse, e a seguire per ciascun obiettivo specifico, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2013.

Asse IV –			
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse			
	Tot. al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	5.374	4.617	3.291
Destinatari	78.197	77.416	73.481

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
		Tot al 31.12.2013	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	31.128	
	F	46.288	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	4.399	2.638
	<i>Lavoratori autonomi</i>	850	477
	Disoccupati	4.768	3.063
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	1.063	733
	Persone inattive	68.249	40.464
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	59.662	35.908
Età	under 15	5	2
	15-24 anni	58.755	34.602
	25-54 anni	18.128	11.214
	55-64 anni	489	247
	over 65	39	21
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	13	8
	<i>di cui ROM</i>	0	7
	Persone disabili	234	103
	Altri soggetti svantaggiati	13	9
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0
	ISCED 1 e 2	30.216	16.309

	ISCED 3	34.147	21.737
	ISCED 4	673	467
	ISCED 5 e 6	12.380	7.634

Il numero di progetti e di destinatari dell'Asse conferma nel complesso la buona performance rilevata a livello finanziario. Il numero di progetti approvati è pari a 5.374, di cui l'86% avviati (con una capacità di conclusione del 61%).

I destinatari dei progetti approvati sono 78.197, di cui il 99% coinvolti in attività avviate. Elevata è anche l'incidenza di destinatari che hanno già concluso le attività (94%).

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari di progetti avviati si sottolinea quanto segue:

- le donne rappresentano circa il 60% dei destinatari totali e sono per lo più impegnate in interventi di orientamento e raccordo tra sistemi d'istruzione previsti dall'obiettivo specifico h) (66% delle donne raggiunte dagli interventi dell'Asse);
- la distribuzione dei destinatari sulla base della posizione nel mercato del lavoro mostra una netta concentrazione nella classe degli inattivi che frequentano un corso di istruzione e formazione, che rappresentano il 77%, mentre si sale all'88% per la classe degli inattivi complessiva. I disoccupati e gli attivi nel mercato del lavoro rappresentano quote simili e pari a circa il 6% del totale dell'Asse. Particolarmente significativa in tutte le categorie è la presenza delle donne che partecipano alle iniziative attivate con le risorse dell'Asse: rappresentano una quota che va dal 56% dei lavoratori autonomi al 69% dei disoccupati di lunga durata;
- gli under 24 costituiscono la quota più rilevante, pari al 76% del totale, a conferma di come i progetti dell'Asse siano dedicati in via prevalente a sostegno dei giovani e delle opportunità di accrescere e proporre competenze e opportunità occupazionali; seguono i destinatari di età compresa tra i 25 e i 54 anni classe di età che rappresentano il 23% del totale dei destinatari dell'Asse;
- rispetto al titolo di studio si riduce sia la quota di destinatari in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado (ISCED 3), pur rimanendo la più significativa (44% del totale a fronte del 52% di fine 2012), sia quella dei laureati (16%, - 4 punti percentuali); cresce invece la percentuale di persone con titolo di studio di livello ISCED 1 e 2 (39% contro 28%). La prevalenza femminile è sempre più spiccata tra coloro che hanno titoli di studio di livello superiore.

Ob. specifico h)			
Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
413 - ORIENTAMENTO, CONSULENZA E FORMAZIONE	1	1	1
800 - ORIENTAMENTO CONSULENZA E INFORMAZIONE	30	30	21

Destinatari			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati		Conclusi
800 - ORIENTAMENTO CONSULENZA E INFORMAZIONE	53.030	TOT	53.030
	30.416	FEM	30.416

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico h)			
		Tot al 31.12.2013	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	22.614	
	F	30.416	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	358	165
	<i>Lavoratori autonomi</i>	39	24
	Disoccupati	299	164
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	51	33
	Persone inattive	52.373	30.087
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	44.439	25.947
Età	under 15	5	2
	15-24 anni	51.000	29.322
	25-54 anni	1.930	1.049
	55-64 anni	76	32
	over 65	19	11
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	7	3
	<i>di cui ROM</i>	0	3
	Persone disabili	162	63
	Altri soggetti svantaggiati	6	4
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0
	ISCED 1 e 2	30.003	16.207
	ISCED 3	22.362	13.745

	ISCED 4	627	438
	ISCED 5 e 6	38	26

Con riferimento all'**obiettivo specifico h) elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento**, non sono state approvate nuove operazioni nel corso del 2013. E' proseguita, quindi, l'attuazione delle 31 operazioni promosse negli anni precedenti relative a:

- 28 progetti a cura delle Scuole Secondarie Superiori e 2 a cura delle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari, che si collocano nel quadro dell'iniziativa di orientamento e di sostegno al raccordo tra Università e Scuola Secondaria Superiore promossa dall'Organismo intermedio Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. Dei 30 progetti 21 sono stati conclusi;
- l'azione di sistema "Life Long Learning", che si è conclusa nell'anno.

I destinatari avviati e conclusi sono in totale 53.030, pari al 69% dei destinatari dell'intero Asse, e sono riferiti ai progetti di "orientamento"; la presenza delle donne è prevalente (57%).

La quasi totalità dei destinatari risulta inattiva nel mercato del lavoro; ciò si deve al fatto che l'intervento coinvolge studenti universitari iscritti presso le Università del territorio regionale e studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria superiore. La tipologia di destinatari dell'intervento giustifica anche il fatto che la quasi totalità di essi (96%) è concentrata nella classe di età tra i 15 e 24 anni. Con riferimento al grado di istruzione, i destinatari sono naturalmente concentrati nelle due categorie a cui sono rivolti gli interventi delle Università e delle scuole, rispettivamente studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore, che rappresentano il 57% del totale, e a studenti con titolo di istruzione secondaria inferiore, che rappresentano il 42%.

Ob. specifico i)			
Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
072 - ALTA FORMAZIONE POST CICLO UNIVERSITARIO	1.538	1.442	1.033
001 – TIROCINI	1.229	1.001	993
003 - BORSE LAVORO	1.924	1.627	757

001 FORMAZIONE ALL'INTERNO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO	2	2	0
--	---	---	---

Destinatari			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati		Conclusi
072 - ALTA FORMAZIONE POST CICLO UNIVERSITARIO	1.538	TOT	1.033
	860	FEM	586
001 – TIROCINI	1.229	TOT	993
	822	FEM	577
003 - BORSE LAVORO	1.924	TOT	757
	1.137	FEM	454
001 FORMAZIONE ALL'INTERNO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO	31	TOT	0
	7	FEM	0

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
003 - BORSE LAVORO	737	737	331

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico i)			
		Tot al 31.12.2013	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	1.743	
	F	2.358	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	390	226
	<i>Lavoratori autonomi</i>	118	58
	Disoccupati	1.750	957
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	669	422
	Persone inattive	1.961	1.850
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	1.540	1.431
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	93	65
	25-54 anni	4.008	2.968
	55-64 anni	0	0
	over 65	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	58	44
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0
	ISCED 1 e 2	31	7
	ISCED 3	0	0

	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	4.070	3.010

L'obiettivo specifico i) *Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza* concentra circa l'88% dei progetti avviati sull'Asse. La quasi totalità dei progetti rientra nel Programma "Master and Back" volto ad aumentare le competenze dei giovani laureati sardi, accrescendone il potenziale professionale e occupazionale, attraverso percorsi di alta formazione, tirocini e percorsi di rientro. Fanno eccezione i 2 progetti, attivati nel 2013, nell'ambito dell'operazione "Ardisco" per il recupero della dispersione scolastica.

Il 57% dei 4.101 destinatari avviati dell'obiettivo specifico è rappresentato da donne. Rispetto alla condizione lavorativa, il 38% del totale sono inattivi che frequentano un corso di istruzione o formazione; si sale al 48% se si considera l'intera categoria degli inattivi. Il 43% circa dei partecipanti è disoccupato, mentre quasi il 10% risulta attivo. Il 98% dei destinatari ha un'età compresa tra i 25 e i 54 anni, coerentemente con gli interventi realizzati a livello post universitario dal programma Master & Back, mentre i ragazzi a rischio di dispersione scolastica coinvolti nel nuovo progetto Ardisco rappresentano il restante 2% e sono naturalmente concentrati nella fascia di età inferiore ai 25 anni. Proporzioni simili si presentano rispetto ai livelli di istruzione: il 99% ha un grado di istruzione corrispondente all'ISCED 5 e 6, l'1% è ai livelli ISCED 1 e 2.

Sono complessivamente 737 le imprese che hanno ospitato giovani per esperienze di lavoro o tirocinio (c.d. percorsi di rientro) del programma M&B; 331 quelle che hanno concluso i progetti.

Ob. specifico I)			
Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale con particolare			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
620 ALTRE RICERCHE	636	500	477
010 FORMAZIONE PER OCCUPATI (O FORMAZIONE CONTINUA)	4	4	3
072 - ALTA FORMAZIONE POST CICLO UNIVERSITARIO	6	6	2
003 - BORSE LAVORO	1	1	1

Ob. specifico I)			
Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale con particolare			
Progetti			
811 INCENTIVI ALLE PERSONE PER LA FORMAZIONE	3	3	3

Destinatari			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati		Conclusi
620 ALTRE RICERCHE	724	TOT	541
	408	FEM	318
010 FORMAZIONE PER OCCUPATI (O FORMAZIONE CONTINUA)	9624	TOT	7562
	6587	FEM	5174
072 - ALTA FORMAZIONE POST CICLO UNIVERSITARIO	1217	TOT	604
	747	FEM	416
003 - BORSE LAVORO	172	TOT	71
	95	FEM	43
811 INCENTIVI ALLE PERSONE PER LA FORMAZIONE	8.890	TOT	8.890
	5.888	FEM	5.888

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico I)			
		Tot al 31.12.2013	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	6.771	
	F	13.514	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	3.651	2.247
	<i>Lavoratori autonomi</i>	693	395
	Disoccupati	2.719	1.942
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	343	278
	Persone inattive	13.915	9.325
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	13.683	9.151
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	7.662	5.239
	25-54 anni	12.190	7.971
	55-64 anni	413	215
	over 65	20	10
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	6	5
	<i>di cui ROM</i>	0	4
	Persone disabili	14	9
	Altri soggetti svantaggiati	7	5
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0
	ISCED 1 e 2	182	95
	ISCED 3	11.785	7.992

	ISCED 4	46	29
	ISCED 5 e 6	8.272	5.396

Nell'ambito **dell'obiettivo specifico I) Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale**, a fine 2013 risultano avviati 514 progetti che hanno interessato 20.285 destinatari, corrispondenti a circa ¼ dei destinatari complessivi dell'Asse, di cui il 66% donne.

I progetti riguardano gli interventi a favore della formazione di eccellenza di livello universitario e post universitario, quali dottorati, borse e assegni di ricerca, assegni di merito e gli interventi per il rafforzamento delle competenze linguistiche attuati dai Centri linguistici di ateneo (CLA).

I destinatari sono prevalentemente inattivi, pari al 69% del totale dell'obiettivo, mentre la quota di disoccupati e di attivi è pari rispettivamente al 13% e al 18%.

Rispetto alle fasce di età, prevalgono le persone che hanno un'età compresa tra i 25 e i 54 anni (60%), seguite da persone con meno di 25 anni (38%). I titoli di studio prevalenti risultano essere il diploma di scuola secondaria superiore (58%) e la laurea (41%).

3.4.2. ANALISI QUALITATIVA

Si descrivono a seguire gli interventi promossi e avviati nel corso del 2013, i cui effetti in termini di avanzamento finanziario e fisico, potranno essere apprezzabili dal 2014; tali interventi hanno riguardato gli obiettivi specifici i) e I).

Obiettivo specifico i)

- È stato pubblicato l'Avviso "**Ardisco: azioni di recupero della dispersione scolastica**" il cui obiettivo è la sperimentazione di percorsi formativi per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale da parte dei ragazzi sardi che abbiano compiuto i 15 anni di età. Ad ottobre è stata approvata una prima graduatoria di 15 progetti per un totale di 4 Meuro.
- È stata pubblicata la procedura integrativa all'Avviso "**Alta Formazione**" nell'ambito del **Programma Master and back** per l'annualità 2012, per la concessione di borse di studio per partecipare a master universitari presso università operanti fuori dal territorio regionale; per un importo totale di 1,750 Meuro.
- Sempre nell'ambito del Programma Master & back è stato pubblicato l'Avviso "**Percorsi di rientro**"; come già nelle precedenti annualità, ha la finalità di creare opportunità occupazionali di elevato livello, favorendo l'inserimento professionale dei giovani laureati sardi che - sia attraverso percorsi formativi finanziati con il programma Master & Back, sia attraverso percorsi assimilabili e svolti autonomamente - si sono impegnati in un percorso formativo di eccellenza al di fuori del territorio regionale; l'avviso offre la possibilità di mettere a frutto le competenze acquisite nel contesto lavorativo sardo,

attraverso contributi destinati agli organismi ospitanti). L'importo complessivo previsto è di 11,7 Meuro.

- Nel corso del 2013 è stato promosso l'intervento "**Progetto Sardegna 3.0**" - **I'M Sardegna**, rivolto a giovani laureati disoccupati e finalizzato a formare nuovi Agenti di Sviluppo Locale, capaci di assumere ruoli di mediazione tra le politiche del territorio e le reti di imprese e di tradurre i loro fabbisogni in progetti innovativi, rafforzando il sistema di governance delle imprese locali. L'intervento è affidato al Foromez P.A., ente *in house* della Regione Sardegna, per un importo di 1,5 Meuro.

Obiettivo specifico I)

- è stato pubblicato l'Avviso rivolto agli Atenei di Cagliari e Sassari per il finanziamento di **Borse di Dottorato – Anno 2013**. L'importo complessivo dell'intervento è pari a 2,574 Meuro. Le borse a valere sulle risorse del PO sono finalizzate a supportare la formazione di capitale umano altamente specializzato, in particolare per i settori dell'ICT, delle nanotecnologie e delle biotecnologie, dell'energia e dello sviluppo sostenibile, dell'agroalimentare e dei materiali tradizionali.

Di seguito si fornisce un aggiornamento sull'avanzamento delle attività relative alle operazioni promosse ed avviate negli anni precedenti.

Obiettivo specifico h)

- Nel 2013 è proseguita a cura delle due Università di Cagliari e di Sassari l'attuazione dei progetti presentati a valere sull'avviso di chiamata di progetti per **azioni di orientamento e di sostegno al raccordo tra Università e Scuola Secondaria Superiore** (c.d. "orientamento – università"), descritto più nel dettaglio nel precedente RAE, che rappresentano la 1^a fase di un intervento di rafforzamento del sistema di collaborazione tra le università e le scuole. L'intervento ha finora coinvolto oltre 34.000 giovani, con una netta prevalenza femminile (60%). Il progredire delle attività è evidenziato anche dall'avanzamento della spesa che ha raggiunto il 73% del previsto, pari a 4 Meuro.
- In parallelo con l'intervento delle Università, di cui al punto precedente, sono proseguite anche le attività previste dai 28 progetti delle **reti di autonomie scolastiche di scuole secondarie superiori pubbliche** (c.d. "orientamento – scuole"), approvati nel 2012 a seguito di avviso pubblico. Tali progetti, come descritto più in dettaglio nel precedente RAE, danno corpo alla 2^a fase dell'intervento di sostegno al raccordo tra scuola e Università, con l'obiettivo di rafforzare il sistema di collaborazione tra le università e le scuole. L'intervento delle scuole ha finora coinvolto oltre 18.500 ragazzi, anche in questo caso con una prevalenza femminile (52%). L'importo complessivo impegnato è di 2,8 Meuro di cui il 67% già speso.
- Si è svolta nel corso del 2013 la procedura di selezione attivata con l'avviso per l'erogazione di servizi logistici e di supporto alla formazione dei **Master Teacher**, descritto nel precedente RAE, finalizzato alla predisposizione e realizzazione dei servizi di logistica e di assistenza necessari allo svolgimento dell'attività formativa in favore di 1.000 docenti (Master Teacher) del sistema scolastico regionale. A seguito di ricorsi da

parte di partecipanti si sono protratti i tempi per addivenire all'aggiudicazione definitiva, fino a febbraio 2014.

- Come già illustrato nel par 3.2.2, sono stati avviati i servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva, gestione applicativi, assistenza agli utenti e supporto specialistico per il sistema informativo del lavoro e della formazione professionale “**Sil Sardegna**” messi a bando nel 2012, per i quali sono impegnati sull'Asse IV circa 0,892 Meuro.
- Si è conclusa la parte dell'intervento **Life Long Learning** attuata a valere sul presente Asse (che è finanziato anche dall'Asse I), avente la finalità di aggiornare, rafforzare e completare il lavoro avviato nella precedente programmazione comunitaria per la costruzione del sistema regionale di *Life Long Learning*. L'importo complessivo impegnato, a valere sull'Asse IV, è di Meuro 0,98 circa, di cui il 68% circa già spesi.

Obiettivo specifico i)

- È proseguita nel 2013 l'attuazione del programma **Master and Back** che rappresenta il principale intervento dell'obiettivo specifico; il programma, già descritto nel dettaglio nei precedenti RAE, ha raggiunto al 31.12.2013, ha attivato oltre 4.000 progetti, così ripartiti tra le due tipologie di azione previste: 60% percorsi formativi (35% percorsi di alta formazione e 25% tirocini), 40% percorsi di rientro presso organismi pubblici e privati. Complessivamente sono circa 4.400 i destinatari, di cui il 65% circa ha già concluso le attività. Le risorse finanziarie complessivamente impegnate al fine 2013 ammontano a 160,5 Meuro, le spese sono 117,9 Meuro (73% circa).

Obiettivo specifico I)

- Nel corso del 2013 si è conclusa l'istruttoria delle manifestazioni di interesse da parte di **imprese e reti di imprese sarde** a collaborare con il mondo della ricerca, di cui all'avviso pubblicato nel 2012; si è pertanto completata la 1^a delle due fasi previste per sperimentare lo sviluppo di relazioni più efficaci tra ricercatori e sistema produttivo. Nel complesso le proposte idonee sono risultate 61 (su 86 proposte). E' stata quindi avviata la 2^a fase, con la pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse da parte di dottori di ricerca e ricercatori, per l'assegnazione di borse di ricerca di durata biennale per lo sviluppo dei progetti di ricerca presso le imprese. L'avviso prevede uno stanziamento di risorse pari a circa 4,2 Meuro. L'istruttoria delle proposte si è completata con l'approvazione della graduatoria dei progetti nel gennaio 2014.
- E' proseguita l'attuazione dell'intervento di potenziamento dei **Centri Linguistici di Ateneo (CLA)**, attivata con avviso pubblico nel 2012, a seguito della positiva esperienza condotta con la precedente edizione attivata nel 2009. Questa seconda edizione, con una dotazione di 3 Meuro per i due CLA di Cagliari e Sassari, prevede la realizzazione di corsi linguistici innovativi e sperimentali, privilegiando i più giovani e i livelli intermedi/avanzati, e la promozione della certificazione linguistica internazionale per favorire la mobilità delle persone a scopi formativi e professionali. I progetti prevedono anche il ricorso alla complementarietà con il FESR, ai sensi dell'art. 34.2 del Reg. 1083/2006, per quanto attiene agli strumenti didattici e alle attrezzature scientifiche e tecnologiche per facilitare l'utilizzazione di metodologie didattiche innovative. A fine 2013 risulta conclusa la parte dell'intervento a cura dell'Università di Sassari, mentre è in corso quella dell'Università di Cagliari. Complessivamente le due

edizioni hanno coinvolto oltre 9.600 persone, di cui circa 6.500 hanno concluso le attività previste.

- E' proseguita l'attuazione a cura dei 2 Atenei sardi dell'intervento per il finanziamento di **Assegni di ricerca**, attivato nel 2012 e volto a favorire l'integrazione fra il sistema universitario e il sistema pubblico della ricerca e delle imprese. I progetti, in forma singola o associata, hanno durata diverse, da 1 a 3 anni; sono 93 i progetti in corso per un importo complessivo impegnato di Meuro 16,4, di cui il 29% spesi.
- E' proseguita l'attuazione dei **Corsi di Dottorato** avviati nel 2011, a seguito di avviso di chiamata rivolto ai due Atenei sardi, che prevede l'erogazione di borse di dottorato di durata triennale, con una spiccata prevalenza di materie tecnico-scientifiche, con l'obiettivo ultimo di offrire alla Sardegna e alle Università risorse umane qualificate ai fini della ricerca e di sviluppo, consentendo ai giovani nuove opportunità occupative. Nel complesso sono finanziati 432 dottorati per un importo complessivo impegnato di 24,4 Meuro, di cui circa il 40% spesi.
- Si è conclusa nel 2013 l'esperienza degli **Assegni di merito**, che ha visto l'attribuzione di 8.890 assegni a studenti meritevoli per il raggiungimento di livelli di studio più elevati, per un importo complessivo di 34 Meuro.

Alla luce di quanto fin qui descritto appare evidente che i progetti dell'Asse sono dedicati in via quasi esclusiva all'attuazione di misure a sostegno diretto o indiretto dell'occupabilità giovanile, come confermato anche dai dati relativi alle classi di età dei destinatari di cui al precedente paragrafo.

I progetti dell'obiettivo h) puntano l'attenzione ed offrono un sostegno articolato ai percorsi di transizione dalla scuola all'università, in particolare attraverso l'orientamento; il loro scopo specifico è accrescere le possibilità di svolgere percorsi formativi di qualità contrastando le gravi carenze rilevate negli studenti universitari dei due Atenei sardi (elevato numero di abbandoni e cambi di facoltà, record di laureati fuori corso) e le evidenti conseguenze in termini di difficoltà di successivo inserimento lavorativo.

Il programma Master and Back realizzato nell'obiettivo i) punta proprio a fornire un sostegno articolato che riguarda ai giovani laureati perché possano sia svolgere attività formative post laurea (master, tirocini) in sedi di eccellenza, sia esperienze lavorative dirette attraverso i percorsi di rientro, che prevedono sostegni alle imprese che assumono. Alle attività formative post laurea possono partecipare soggetti con età non superiore ai 35 anni, mentre per i percorsi di rientro l'età massima dei partecipanti è di 40 anni.

A questi si aggiunge il progetto Ardisco, attivato nel 2013, che essendo finalizzato alla lotta alla dispersione scolastica, è destinato a giovani nell'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale.

Tutti i progetti dell'obiettivo l) sono volti ad offrire ai giovani sardi interventi di alta formazione - assegni e borse di ricerca, assegni di merito, dottorati, etc. – nonché sostegno ad un raccordo tra sistema delle imprese e della ricerca per l'impegno di giovani ricercatori.

Più ampio è il pubblico a cui si rivolge l'intervento CLA, anche se di fatto la platea degli utenti è costituita in larga misura da giovani più propensi all'apprendimento di lingue straniere, fondamentali per accrescere l'occupabilità.

Applicazione del regime della “Scheda Università”

In merito agli interventi specifici che hanno coinvolto le Università applicando il regime proposto dalla Scheda di specificità - condivisa dalla Commissione Europea (nota CE n. 13748, del 30.07.2008) e approvata formalmente nel corso del Sottocomitato Risorse Umane del 7 luglio 2009 – si riportano nella tabella seguente gli interventi attivati, approvati e/o avviati a partire dal 2009.

Si tratta di interventi relativi all'obiettivo I), eccetto l'intervento “orientamento – università” relativo all'obiettivo h). Per la descrizione degli stessi si rimanda a quanto già riportato nell'analisi per obiettivo delle pagine precedenti.

Come già specificato nel precedente RAE, detti interventi sono stati promossi per rispondere in maniera efficace alle peculiari e specifiche esigenze del territorio, integrando con i finanziamenti aggiuntivi del FSE percorsi considerati di eccellenza.

Si conferma altresì, che gli obiettivi perseguiti sono pienamente coerenti con quanto già previsto dal PO e dal Programma regionale di Sviluppo, nonché da specifiche norme nazionali e regionali (ad esempio la Legge regionale 26/96 “Norme sui rapporti tra la Regione e le Università della Sardegna”).

Università	Attività	Destinatari effettivi*	Importo impegnato	Importo trasferito alle università	Pagamenti delle Università in qualità di beneficiari
			euro	euro	euro
Università di Cagliari e di Sassari	Orientamento Università	34.432	4.000.000	2.800.000	2.934.155
	Dottorati (2011)	432	24.425.889	13.770.000	9.880.440
	Dottorati (2013)	0	0	0	0
	Centri linguistici di Ateneo (2009)	4.422	4.000.000	4.000.000	3.848.541
	Centri linguistici di Ateneo (2012)	3.156	3.000.000	1.200.000	1.178.776
	Assegni di ricerca	93	16.416.831	9.850.098	4.797.108

Come già evidenziato nei precedenti RAE, si fa presente che, in aggiunta a quelle indicate nella tabella, il coinvolgimento delle Università sarde ha riguardato anche le annualità 2007-2009 degli *Assegni e Dottorati di Ricerca* e del finanziamento di *contratti di formazione specialistica e di borse di studio presso Scuole di specializzazione in medicina*. Tali operazioni, ricomprese nelle tabelle dell'obiettivo specifico I), hanno permesso di coinvolgere rispettivamente 529 e 502 partecipanti. Dal momento che questi progetti sono stati avviati prima della condivisione della scheda Università, si è preferito evidenziarli a parte.

3.4.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Non sono state riscontrate particolari criticità attuative per il 2013. Dopo la revisione del PO che ha spostato l'operazione "Scuola Digitale" sul PAC, le attività coerenti con gli obiettivi specifici dell'Asse sono proseguite regolarmente; si è anzi attivata, come già rilevato, una significativa sovraprogrammazione con circa il 27% di impegni in overbooking, coperti attualmente con risorse diverse dal PO.

3.5 ASSE V - TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ

3.5.1. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

L'Asse V, come evidenziato al capitolo 2, ha raggiunto un livello di impegni pari al 57% circa del costo previsto. In valori assoluti, è un importo minore di quello registrato a fine 2012, a causa del disimpegno di importi registrati negli anni precedenti. E' invece cresciuta la spesa che supera il 41% del costo previsto, anche se l'Asse si conferma più rallentato rispetto agli altri Assi del PO, nonostante il ridimensionamento della dotazione approvato con la modifica del PO di cui alla citata Decisione UE di luglio 2013. Conseguentemente, anche la spesa certificata, pur essendo cresciuta di circa 10 punti nell'anno, è ancora piuttosto bassa (34% certificato/programmato).

Di seguito si presentano i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2013, per l'Asse e per l'unico obiettivo specifico previsto.

Asse V – Transnazionalità			
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse			
	Tot. al 31.12.2013		
	App.	Avv.	Concl.
Progetti	220	203	173
Destinatari	2.793	2.793	2.351

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
		Tot al 31.12.2013	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	1.422	
	F	1.371	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	128	89
	<i>Lavoratori autonomi</i>	26	9
	Disoccupati	2.555	1.230
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	650	251
	Persone inattive	110	52
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	55	17
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	1.033	373
	25-54 anni	1.687	976
	55-64 anni	70	21
	over 65	3	1
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	132	84
	<i>di cui ROM</i>	129	84
	Persone disabili	315	142
	Altri soggetti svantaggiati	843	214
Grado di istruzione	ISCED 0	64	41
	ISCED 1 e 2	1.716	616

	ISCED 3	375	197
	ISCED 4	57	50
	ISCED 5 e 6	581	467

A fine 2013, risultano approvati complessivamente 220 progetti, di cui il 92% avviati. Non si rileva l'avvio nell'anno di nuovi progetti, ma il proseguimento e la conclusione di una quota rilevante di progetti avviati negli anni precedenti: i progetti conclusi rappresentano infatti circa l'85% degli avviati e il 78% degli approvati. La maggior parte dei progetti/destinatari avviati e conclusi fa capo al "Catalogo interregionale alta formazione" e "Ad Altiora".

I progetti che prevedono destinatari risultano tutti avviati. In riferimento alle caratteristiche dei destinatari di progetti avviati, non essendovi nuovi interventi nell'anno in oggetto, si conferma quanto evidenziato nel precedente RAE, ovvero:

- su un totale di 2.793 destinatari, la partecipazione femminile è pari al 49%;
- la quasi totalità dei destinatari (91%) risulta disoccupata;
- per quanto riguarda l'ISCED si può osservare come il 63,7% dei destinatari, riconducibili all'avviso "Ad Altiora", presenti un livello di istruzione piuttosto basso (ISCED 0, 1 e 2) mentre, per la natura stessa dell'intervento, tra i destinatari del "Catalogo dell'Alta Formazione", si registrano i soggetti con un il livello d'istruzione più elevato (ISCED 5 e 6);
- sebbene la classe di età più rappresentativa sia quella fra i 25 e 54 anni, pari al 60% dei destinatari, è comunque da rilevare che il 37% dei destinatari appartiene alla fascia di età tra i 15 e i 24 anni e tale risultato si deve, ancora una volta, all'azione specifica rivolta ai giovani prevista da "Ad Altiora" (contrasto al disagio giovanile e minori sottoposti a misure giudiziarie).

Ob. specifico m)			
Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.
011 PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO	82	80	57
414 TRASFERIMENTO BUONE PRASSI	4	4	1
082 FORMAZIONE PERMANENTE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E TECNICO	132	117	114
415 ADEGUAMENTO E INNOVAZIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI	2	2	1

Destinatari			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.
011 PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO	2.279	TOT	1.842
	950	FEM	812
082 FORMAZIONE PERMANENTE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E TECNICO	514	TOT	509
	421	FEM	415

3.5.2. ANALISI QUALITATIVA

Si descrivono, a seguire, gli interventi promossi nel 2013 nell'ambito dell'**obiettivo m)** dell'Asse; le procedure di attivazione risultavano, a fine anno, in fase di completamento e, quindi, gli effetti in termini di avanzamento finanziario e fisico, potranno essere apprezzabili a partire dal 2014.

- E' stato pubblicato e aggiudicato nell'anno il bando di gara a procedura aperta **per l'appalto di servizi per la "realizzazione di una rete di operatori del settore**

dell'immigrazione in regione Sardegna", con il quale la RAS intende procedere a fronte delle criticità individuate attraverso la "Ricerca Azione per il trasferimento di buone pratiche sull'immigrazione", svolta nel 2011; tale intervento costituisce la fase III di un'azione che ha visto dapprima la ricerca (fase I), poi l'attivazione di un servizio per l'informazione e lo scambio di buone pratiche (Fase II), descritto di seguito. Attraverso i servizi oggetto della fase III si intende rispondere a due elementi di attenzione: 1. l'esigenza di coordinare a diversi livelli le politiche migratorie in Sardegna, 2. la necessità di rafforzare ulteriormente la partecipazione delle comunità e delle associazioni straniere e il ruolo dei Consigli Territoriali per l'immigrazione, quali soggetti in grado di leggere i bisogni del territorio e mettere in rete gli attori istituzionali con il terzo e quarto settore. L'importo di aggiudicazione è di 0,359 Meuro.

- A seguito dell'avviso regionale per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione – Anno 2013, costituito dalle Regioni aderenti al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione", è stato pubblicato **l'Avviso per la concessione di voucher sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione V Edizione - Anno 2013**, con una dotazione finanziaria sul presente Asse di 0,767 Meuro. A dicembre 2013 sono state approvate le graduatorie degli ammessi.

Di seguito si fornisce un aggiornamento sull'avanzamento delle attività relative alle operazioni promosse ed avviate negli anni precedenti.

- Servizi per la realizzazione di **azioni di informazione, formazione e trasferimento di buone prassi nazionali e internazionali in tema di immigrazione e intercultura in Regione Sardegna**. E' stato aggiudicato nel 2013 il servizio, a seguito di procedura di appalto pubblico, cui corrisponde un impegno di 0,6 Meuro. L'attività, rappresenta la fase II di un più complesso intervento, ed è volta a qualificare ed omogeneizzare le competenze presenti sul territorio in materia di immigrazione e di relazioni interculturali e migliorare la qualità delle prestazioni offerte, così da rafforzare le capacità di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri da parte del territorio sardo. Anche tale azione, come i servizi per la "realizzazione di una rete di operatori del settore dell'immigrazione in regione Sardegna" prima indicati, segue la ricerca/azione mirata a un coordinamento europeo delle buone prassi in Andalusia, Regione P.A.C.A., Sicilia e Sardegna svolta nel 2011.
- **Ad Altiora**. Come già descritto nel par. 3.3.2, sono avanzate le attività previste dal progetto che ha l'obiettivo di promuovere progetti integrati di lotta contro tutte le forme di discriminazione e di disparità connesse al mercato del lavoro. La linea di azione a valere sul presente Asse ha carattere trasversale rispetto alle altre e promuove acquisizioni, confronti e sperimentazioni comuni di metodologie e pratiche ritenute particolarmente importanti nell'ambito dell'inclusione sociale, con soggetti che gestiscono in altri Paesi dell'Unione progetti omogenei a quelli finanziati nell'ambito di ad Altiora. Sull'Asse sono impegnati per questo intervento 1,2 Meuro (di cui spesi il 66%). A fine 2013 risultano conclusi 57 degli 80 progetti avviati; i destinatari che hanno completato le attività sono 1.842 di cui il 44% donne.
- Servizio di **Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna - Tribunale Ordinario di Cagliari, Procura della Repubblica di Cagliari e Tribunale di**

Sorveglianza di Sassari, messo a bando nel 2009. Il progetto, descritto nei precedenti RAE, è stato attuato negli anni 2010 e 2011 e risulta concluso. La spesa certificata ammonta a 0,6 Meuro, corrispondente a circa il 77% dell'importo impegnato.

- Nel 2011 l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha pubblicato un nuovo bando per l'affidamento del servizio di **Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna** – Corte d'Appello di Cagliari, Procura Generale di Cagliari, Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Nuoro, Corte d'Appello di Sassari, Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, Procura presso il Tribunale per i minori di Sassari – **Programma ASTREA**. L'intervento risulta aggiudicato per 0,854 Meuro; non si registrano impegni sul POR.¹⁵
- **Progetto interregionale a supporto delle regioni del Mezzogiorno** promosso da Tecnostruttura a cui la Regione ha aderito nel 2010. E' in corso l'intervento il cui obiettivo è realizzare un contesto di scambio, apprendimento reciproco e confronto finalizzato alla crescita amministrativa e istituzionale delle Regioni, fino al termine dell'ammissibilità della spesa della programmazione 2007-2013. Le risorse impegnate per la realizzazione dell'intervento corrispondono a circa 0,6 Meuro, di cui 0,2 Meuro già certificati.
- **Progetto interregionale Modelli di semplificazione dei costi** ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: confronto **e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020**. La Regione Sardegna ha aderito al progetto con la DGR 52/72 del 23.12.2011. Obiettivo principale è creare un luogo di discussione su un tema strategico, quale quello della semplificazione dei costi FSE, sia per l'attuale programmazione, che per la futura 2014-2020. Il progetto si è svolto regolarmente nel 2013.
- **Maistru Torra - Programma di mobilità interregionale e transnazionale destinato a occupati/disoccupati, lavoratori ed imprenditori**. L'intervento è a valere su due Assi: l'Asse I e l'Asse V. Come già descritto nel par. 3.1.2, la procedura di gara per l'affidamento del servizio di attuazione del Programma è sospesa in attesa degli esiti di un ricorso al TAR.
- Voucher sul **Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione**. Si sono conclusi i due interventi avviati rispettivamente nel 2010 e nel 2012, descritti nei precedenti RAE, con un totale di 114 progetti e 509 destinatari, di cui 415 donne. La spesa complessivamente certificata è di 2,3 Meuro.

Per quanto concerne le misure per sostenere l'occupazione giovanile, come già nel precedente RAE, si sottolinea che nell'ambito dell'Asse è stata prestata una grande attenzione ai giovani, naturalmente più disponibili a cogliere le opportunità offerte da interventi incentrati sulla mobilità

¹⁵ Nel precedente RAE si indicava un impegno che non è stato formalmente assunto; il relativo importo è stato perciò detratto dagli impegni del PO.

a fini formativi e professionali. Ciò è nel complesso testimoniato dal 37% dei destinatari dell'Asse rappresentato da persone con meno di 25 anni:

Tra gli interventi più significativi senz'altro vi rientra "Ad Altiora", che si è rivolto quasi esclusivamente a giovani, con il 74% dei destinatari di età inferiore ai 35 anni, e i voucher concessi sul Catalogo dell'Alta formazione, che è rivolto a laureati e persone in possesso di diploma di scuola secondaria superiore, e prevede in fase di selezione un punteggio premiante per le persone con meno di 31 anni.

3.5.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Come già rilevato nel RAE 2012, l'Asse fa registrare una ridotta capacità di programmazione e conseguentemente di impegno e di spesa. Alcune specifiche linee di intervento, inizialmente previste nel Programma, non sono state avviate dall'AdG e dagli OOII. Ciò in quanto alcune linee di attuazione sono risultate di minor impatto per la realizzazione della più complessiva strategia di intervento del FSE, mentre a livello regionale e nazionale sono stati attivati numerosi programmi ed interventi che agiscono sull'obiettivo di sostegno alla cooperazione a livello europeo ed interregionale.

In considerazione delle difficoltà attuative e delle esigenze strategiche regionali, nella riprogrammazione del PO approvata con Decisione nel luglio 2013, come detto nel par. 3.5.1, è stata diminuita la dotazione finanziaria dell'Asse.

3.6 ASSE VI - ASSISTENZA TECNICA

3.6.1. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

L'Asse VI – Assistenza Tecnica, come evidenziato al capitolo 2, registra a fine 2013 una capacità di impegno (impegnato/programmato) pari al 59%, un'efficienza realizzativa del 36% (spese/programmato) ed una velocità di pagamenti del 60% circa (spese/impegni). Le spese complessivamente certificate rappresentano quasi il 26% del programmato.

I livelli di avanzamento indicati prendono in considerazione la dotazione complessiva dell'Asse, così come definita a seguito della revisione del POR, approvata con Decisione della Commissione Europea C(2013)4582 del 19.07.2013.

Di seguito si presentano per l'Asse e per l'unico obiettivo specifico previsto, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2013.

Asse VI - Assistenza Tecnica			
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse			
	Tot. al 31.12.2013		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	22	22	9
Destinatari	0	0	0

Ob. Specifico n)			
Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto			
Indicatori di realizzazione			
	Tot. al 31.12.2013		
TIPOLOGIA	Approvati	Avviati	Conclusi
PROGETTO			
999 ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	5	5	4
499- ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA	13	13	3
001 - INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1	1	1
403 - ASSISTENZA TECNICA ALLA PREPARAZIONE, REALIZZAZIONE E SORVEGLIANZA	3	3	1

Come si evince dai dati riportati in tabella, dei 22 progetti approvati e avviati a fine anno, oltre il 40% risultano già conclusi. L'Asse non prevede il coinvolgimento diretto di destinatari.

3.6.2. ANALISI QUALITATIVA

Si descrivono, a seguire, i nuovi interventi promossi e avviati nel corso del 2013, i cui effetti in termini di avanzamento finanziario e fisico, potranno essere apprezzabili dal 2014.

- E' stato affidato, con procedura di acquisizione in economia mediante mercato elettronico, il servizio di **Assistenza Tecnica per l'elaborazione del POR FSE 2014/2020**. L'importo a base d'asta è pari a circa 0,199 Meuro.
- E' stato pubblicato un **bando di gara europeo** per l'acquisizione del servizio di **supporto nella fase conclusiva di attuazione del Piano di comunicazione** pluriennale del POR FSE 2007/2013. L'importo previsto è di 1 Meuro.
- E' stato pubblicato un avviso per la selezione di un incarico di **collaborazione per attività di supporto all'AdC** del POR. Le risorse stanziare per l'affidamento sono pari a 0,120 Meuro.
- E' stata avviata e conclusa la procedura di **cottimo per l'acquisizione dei servizi di editoria e comunicazione esterna POR FSE**, mediante pubblicazione di una mezza pagina informativa sull'inserito Economia e Lavoro del lunedì del quotidiano "L'Unione Sarda". Le risorse impegnate pari a circa 0,022 Meuro sono state interamente spese e certificate.

Di seguito si fornisce un aggiornamento sull'avanzamento delle attività relative alle operazioni promosse ed avviate negli anni precedenti.

- Nel corso del 2013 si è conclusa la procedura di affidamento (gara aperta) del servizio di **valutazione del PO** e le attività sono state regolarmente avviate. A fine anno si registra un impegno di spesa di circa 1 Meuro.
- Come già illustrato nei par. 2.7, 3.2.2 e 3.4.2, si sono concluse le procedure di gara relative all'acquisizione del servizio di sviluppo, manutenzione evolutiva, gestione applicativi, assistenza agli utenti e supporto specialistico per il sistema informativo del lavoro e della formazione professionale "**Sil Sardegna**" e, nel corso del 2013, sono state regolarmente avviate le attività. L'intervento ha registrato un impegno di spesa a valere sull'Asse VI pari a circa 0,6 Meuro.
- Come già esposto nel paragrafo 3.2.2 (Asse II), nel 2013, è stato completato il servizio relativo all' **Adeguamento evolutivo del Sistema Informativo Lavoro**.
- E' proseguito il servizio di **Assistenza tecnica per l'attuazione del POR FSE** nell'ambito del quale, al 31.12.2013, risulta un volume di spesa di quasi l'83% delle risorse impegnate.
- E' proseguito il servizio di supporto all'attuazione del **Piano di comunicazione** del POR FSE 2007-2013, che ha contribuito alla realizzazione delle attività descritte nel dettaglio nel cap. 6. A fine anno si registra un volume di spesa pari all'87% circa dell'importo impegnato.
- Sono proseguite le attività di **Assistenza tecnica e consulenza**, volte a supportare il Servizio Affari Generali per l'effettuazione dei **controlli di I livello** sulle operazioni promosse nell'ambito del POR FSE. A seguito delle collaborazioni avviate nel 2013 si registra un aumento dell'importo impegnato che, a fine anno, risulta pari a 0,441 Meuro.
- Sono proseguite le attività inerenti il servizio di **Assistenza tecnica per il controllo di I livello** del PO Sardegna FSE 2007/2013 riferibili, in particolare, alle operazioni c.d a

regia regionale. Al 31.12.2013, le spese sostenute corrispondono a circa il 41% del totale impegnato.

- Nel corso del 2013, è proseguito il servizio **di assistenza tecnica e specialistica e di supporto** all'Autorità di audit per lo svolgimento delle attività di propria competenza. A fine anno si registra un impegno di spesa pari a circa 0,8 Meuro.
- Sono proseguite le attività inerenti il progetto **Missioni del personale dell'Amministrazione regionale** a carattere trasversale per attività di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR FSE 2007/2013. A fine anno si registra un impegno di spesa pari a 0,120 Meuro.

Infine, sono state assicurate le attività inerenti l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza, come dettagliato al paragrafo 2.7.

3.6.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Non sono state riscontrate particolari criticità nel 2013.

4. COERENZA E CONCENTRAZIONE

L'attuazione del PO prosegue in coerenza con l'obiettivo primario della Strategia **Europa 2020** di rilanciare il sistema economico e uscire dalla crisi promuovendo una crescita intelligente, sostenibile e solidale basata su un maggiore coordinamento delle politiche nazionali ed europee. Queste tre priorità che si rafforzano a vicenda intendono conseguire elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale. Gli interventi messi in atto risultano essere coerenti con gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione (2010-2014) contenuti nell'Allegato della decisione 2010/707/UE e confermati per il 2012 con Decisione del Consiglio del 26.04.2012. Inoltre risultano in linea con la nuova strategia europea e con gli orientamenti della Programmazione 2014-2020 con la quale si intende:

- supportare l'“inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità” in ottemperanza con le indicazioni del *Position paper* della Commissione secondo cui “la lotta all'esclusione sociale e alla povertà rimane una priorità per l'Italia;
- incrementare la partecipazione al mercato del lavoro riducendo la disoccupazione strutturale;
- sviluppare una forza lavoro qualificata e rispondente alle esigenze del mercato occupazionale e promuovere l'apprendimento permanente;
- migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi d'istruzione e formazione a tutti i livelli.

Gli sforzi volti allo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione (*crescita intelligente*) sono riscontrabili in numerose azioni di formazione e di aggiornamento dei lavoratori nonché di creazione d'impresa finalizzate a promuovere l'apprendimento delle persone lungo tutto l'arco della vita per favorirne l'adattabilità e l'occupabilità. Alcune di queste sono una prosecuzione di quanto avviato nelle precedenti annualità e prevedono incentivi per la creazione di impresa destinati anche ai partecipanti degli interventi di formazione giunti al termine. Anche nel 2013 l'impegno dell'Autorità di Gestione verso lo sviluppo di un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione economica, sociale e territoriale (*crescita inclusiva avente come target Europeo un tasso di occupazione per donne e uomini di età compresa tra 20 e 64 anni pari al 75% entro il 2020, ampliando la partecipazione giovanile, dei lavoratori anziani e scarsamente qualificati e facilitando l'integrazione di immigrati irregolari*) si è concretizzato in azioni volte a favorire la partecipazione attiva dell'intera popolazione, anche attraverso l'acquisizione di nuove competenze necessarie per adeguarsi ad un mercato del lavoro in continua evoluzione, con particolare attenzione alle fasce deboli ed alle categorie a rischio di esclusione dal mercato del lavoro.

Alla fine del 2013 “Ad Altiora”, azione avviata nel 2010 i cui progetti stanno giungendo a conclusione, ha coinvolto circa 2.200 soggetti svantaggiati, il programma “Fondo Microcredito FSE” ha finanziato oltre 1.700 idee imprenditoriali; gli interventi di politiche attive di cui al catalogo dell'offerta formativa per la promozione di politiche attive del lavoro” ha visto in formazione circa 10.000 soggetti in cassa integrazione o in mobilità. Forti dell'esperienza riportata con l'Avviso *Ad Altiora* nel 2013 è stato pubblicato l'Avviso denominato LAV....ORA – progetti per l'inclusione sociale – percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e l'Avviso *Romani* - Progetti per l'accesso alla formazione, all'occupazione e ai servizi essenziali di Rom e Sinti presenti in Sardegna.

Si è inoltre provveduto a pubblicare l'Avviso MA.CI.STE – Intervento rivolto alla formazione e all'inserimento lavorativo per persone prive di occupazione nei settori economici collegati alle professioni del mare, alla sostenibilità ambientale e agli interventi sul territorio.

In linea anche con la raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 aprile del 2013 e l'istituzione di una "Garanzia per i Giovani" con l'invito a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio o altra misura di formazione entro 4 mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale, la Regione ha prestato un'attenzione particolare finalizzata a contrastare la disoccupazione giovanile (15 - 29 anni).

Si sottolinea infatti che al 31.12.2013 i destinatari degli interventi a valere sul PO di età ricompresa tra i 15 e i 24 anni sono quasi 63.000 (47% del totale dei destinatari).

La Regione nel 2013 ha pubblicato l'Avviso "ARDISCO: Azioni di Recupero della Dispersione SCOLastica" che propone la sperimentazione di percorsi formativi per il successo dei giovani nell'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale. Tali percorsi costituiranno le basi per un efficace sistema di Istruzione e Formazione Professionale, parallelo rispetto ai percorsi scolastici, ma che condividerà con questi il fine ultimo di contrastare il fallimento formativo e il rischio di emarginazione socio-culturale dei giovani sardi, in particolare nelle aree territoriali a più elevato rischio di dispersione.

Come illustrato nel Programma Operativo, in particolare nell'ambito del capitolo 3.1 "*Quadro generale di coerenza strategica*", la strategia adottata dalla Regione Sardegna e l'individuazione delle priorità nell'ambito degli Assi di intervento sono coerenti con i pertinenti obiettivi comunitari in tema di integrazione sociale, lavoro, istruzione e formazione. Nell'attuazione del PO, quindi, si implementa una strategia che segue indirizzi e priorità definite in modo da concorrere alla realizzazione delle finalità degli *Orientamenti strategici comunitari per la coesione*.

L'Orientamento 3.1 "*Far sì che un maggior numero di persone arrivi e rimanga sul mercato del lavoro e modernizzare i sistemi di protezione sociale*" trova la sua declinazione nelle azioni descritte riferibili agli Assi II e III, con un ammontare di risorse destinate che a seguito della riprogrammazione è attualmente pari a oltre 264 Meuro (39,2% del POR FSE 2007-2013, rispetto ai 245 Milioni di Euro della precedente versione).

L'Orientamento 3.2 "*Migliorare l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese e rendere più flessibile il mercato del lavoro*" è stato invece declinato nelle azioni dell'Asse I (che dispone di 123 Meuro, 18,2% delle risorse del Programma), in particolare attraverso l'implementazione della strategia nazionale di contrasto alla crisi.

Infatti, si ricorda ancora come nell'annualità 2013 in continuità con quanto già avvenuto nel 2010-2011 e nel 2012 una parte consistente delle risorse siano state convogliate per le operazioni in contrasto alla crisi, coerentemente con l'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009 – "*Interventi a sostegno al reddito ed alle competenze*". In base a tale Accordo una parte delle azioni previste dagli Assi I e II sono state concentrate su interventi volti alla riqualificazione dei lavoratori colpiti dalla crisi e inseriti in percorsi di politica attiva, al fine di favorirne la ricollocazione nelle aziende di provenienza o in altri contesti aziendali.

L'Orientamento 3.3 "*Aumentare gli investimenti nel capitale umano migliorando l'istruzione e le competenze*", è stato perseguito nel corso del 2013 tramite la prosecuzione di esperienze risultate particolarmente positive nella passata programmazione, quali "Master and Back" e il

finanziamento di iniziative quali i “Dottorati di Ricerca”, gli “Assegni di merito” e gli “Assegni di ricerca”. Si inseriscono in questo percorso anche le azioni per il rafforzamento della governance del sistema di Life Long Learning, l'azione di formazione dei Master Teacher rientrante tra quelle programmate nell'ambito del Progetto Scuola Digitale e il Bando borse di ricerca, di durata biennale, a favore di dottori di ricerca/ricercatori.

L'Asse IV Capitale Umano, sul quale insistono la maggior parte degli interventi citati (ad eccezione del secondo lotto del bando “Life Long Learning”), ha una dotazione di oltre 249 Meuro, pari al 37% dell'intero Programma, leggermente diminuita a seguito delle ultime modifiche del piano finanziario approvate con decisione della Commissione Europea C(2013) 4582 del 19.07.2013.

Infine, gli **Orientamenti 2.5 “Cooperazione transazionale”, 2.6 “Cooperazione interregionale” e 3.4 “Capacità amministrativa”** sono invece perseguiti con la partecipazione ai progetti interregionali e transnazionali (vedi par. 2.1.7, punto b) e, più in generale con le azioni degli Assi V e VI (oltre 37 Meuro a disposizione, pari al 5,6% del POR).

5. ASSISTENZA TECNICA

La Regione Sardegna ha riservato all'Asse VI Assistenza tecnica il 3,9% del totale del POR FSE 2007-2013, secondo il piano finanziario approvato con Decisione della Commissione Europea C(2013)4582 del 19.07.2013.

Nel corso del 2013 è proseguito il servizio di assistenza tecnica e supporto all'AdG per gli atti di gestione, attuazione e monitoraggio del PO, affidato tramite procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara - ai sensi dell'art. 57, comma 5 lettera b) del D.lgs 163/2006, al RTI già aggiudicatario del servizio originario. E' inoltre proseguita l'attività da parte del gruppo di lavoro attivato dall'AT, su richiesta dell'Amministrazione, per assicurare il supporto all'attuazione dell'Apprendistato così come modificato dal D.lgs 167/2011 (Testo Unico dell'Apprendistato).

Sono, altresì, proseguite le attività inerenti il supporto ai controlli di I livello, l'assistenza tecnico-specialistica all'Autorità di audit e il supporto all'attuazione del Piano di Comunicazione del POR FSE 2007/2013. Per quanto riguarda quest'ultima attività, la Regione, al fine di assicurare il servizio anche nell'ultimo periodo di Programmazione Comunitaria, nel 2013, ha pubblicato un bando di gara (procedura aperta ex art. 55 del D.lgs 163/2006) per l'acquisizione del servizio di supporto all'attuazione del Piano di Comunicazione FSE 2007/2013 – fase finale. L'attività sarà prevalentemente concentrata sulla comunicazione dei risultati del POR e delle prospettive per lo sviluppo della Regione con particolare riferimento anche alla futura programmazione 2014-2020.

Nell'anno si è altresì conclusa la procedura per l'affidamento delle attività di valutazione del PO, che accompagneranno l'ultima periodo di attuazione del Programma.

Per quanto concerne il dettaglio delle ulteriori operazioni finanziate a valere sull'Asse VI – Assistenza tecnica si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 3.6.

6. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Come nelle precedenti annualità, anche nel 2013 la strategia di comunicazione è stata curata direttamente dall'AdG del PO FSE che, per la realizzazione delle priorità strategiche individuate, si è avvalsa delle azioni di informazione e sensibilizzazione dei territori isolani implementate dal soggetto selezionato nel 2009 per l'attuazione del Piano di Comunicazione, e dagli Organismi Intermedi (ad esempio, l'Agenzia Regionale per il Lavoro per il programma "Master and Back").

In aggiunta, alcuni soggetti attuatori dei differenti interventi cofinanziati dal PO FSE hanno fornito un particolare contributo all'attuazione della strategia di comunicazione, ad esempio la finanziaria *in-house* SFIRS nell'ambito del "Fondo Microcredito FSE" e del "Fondo PISL-POIC FSE".

Le attività di comunicazione condotte dalla fase di avvio del PO FSE fino al 31.12.2013 si suddividono nelle seguenti tipologie:

1. eventi;
2. pubblicazioni e comunicazione web;
3. campagne di comunicazione specifiche.

Di seguito, viene riportata una sintesi, per le categorie sopra esposte, di quanto realizzato nell'annualità di riferimento.

Eventi

Di seguito, si riportano gli eventi divulgativi di rilievo che si sono svolti nel corso del 2013.

Come previsto dalla D.G.R. n. 17/14 del 2013, nell'ambito del quadro attuativo del Piano di Comunicazione Pluriennale del PO FSE 2007/2013, in data 16 aprile 2013, la Regione Sardegna ha stipulato un Accordo di cooperazione con la Regione Umbria finalizzato a incrementare l'interesse del grande pubblico nei confronti del Fondo Sociale Europeo, attraverso la collaborazione tra le due Regioni.

Tramite tale collaborazione (che nel 2013 è realizzata principalmente attraverso lo scambio di materiali, documenti e pubblicazioni, l'organizzazione di incontri ed eventi e la collaborazione di esperti), le due Regioni si sono poste l'obiettivo primario di diffondere e ampliare la conoscenza dell'Europa, del Fondo Sociale Europeo e delle relative attività condotte sui due territori. Tra gli obiettivi di comunicazione specifici perseguiti rientrano:

- la sensibilizzazione circa le opportunità offerte dalle politiche attive del lavoro;
- la costruzione di reti stabili di comunicazione tra Istituzioni, mondo della scuola e reti di informazione europee;
- l'intento di trasmettere l'immagine di una Regione dinamica e innovativa, in grado di dialogare con i suoi giovani.

In considerazione della strategia "Europa 2020", che ha inteso porre i giovani al centro delle politiche promosse dall'Unione Europea, il target privilegiato al quale si sono rivolte tali attività progettuali è stato quello dei giovani studenti delle scuole superiori. In particolare, l'attività di informazione e pubblicità condivisa con la Regione Umbria, indirizzata ai giovani, alle loro famiglie, agli insegnanti e ai rappresentanti delle istituzioni, ha previsto la realizzazione di un'azione formativa rivolta agli studenti degli istituti superiori di secondo grado e che si è conclusa con un evento-spettacolo finale il giorno 6 giugno 2013, qualificatosi quale evento annuale FSE. L'evento, pur nella sua connotazione di evento annuale obbligatorio, si è posto sin dalla sua impostazione strategico-organizzativa l'obiettivo di parlare un linguaggio più vicino

al grande pubblico e, in particolare, ai giovani che, sulla base delle varie indagini condotte a livello nazionale, sono risultati i meno informati rispetto alle tematiche riconducibili all'Europa, ai Fondi europei in generale e il Fondo Sociale Europeo nello specifico.



L'evento-concorso intitolato “Ma chi sei? Cosa vuoi?”, organizzato quale concorso a premi, si è posto l'obiettivo, attraverso una strategia innovativa, di offrire al target di riferimento, considerato il potenziale ed eccellente diffusore del futuro delle politiche europee, non solo la possibilità di conoscere le opportunità offerte a livello regionale grazie ai finanziamenti europei, ma di esserne parte attiva.

All'evento promosso dall'AdG del PO FSE hanno partecipato rappresentanti della Commissione UE, delle Autorità della Regione, del partner umbro dell'iniziativa di comunicazione, e di 10 Scuole secondarie superiori, i cui allievi sono stati protagonisti dell'evento..

Nel corso dell'evento sono state inoltre proiettate diverse clip realizzate dagli studenti. In vista dell'evento, inoltre, è stato realizzato un sito dedicato al concorso, costruito nell'ottica di ospitare e divulgare sia i lavori collegati al concorso, sia tutte le news relative all'evento. Tutti gli strumenti utilizzati, al fine di consentirne la massima diffusione, sono stati realizzati in formato digitale. In particolare, sono stati definiti in formato digitale: il kit informativo; un opuscolo sintetico con i contenuti basilari del FSE; un opuscolo sintetico con le linee guida della nuova programmazione; un prontuario/tutorial per la realizzazione di un videoclip.

L'annuale riunione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE si è tenuta a Cagliari il giorno 7 giugno 2013 (per gli argomenti trattati, cfr. par. 2.7). Per tale evento, è stato prodotto e distribuito il seguente materiale: Invito digitale; Materiale con logo POR FSE Sardegna quale cartelline, borse portadocumenti, pen drive; Roll up di comunicazione.



È stato progettato e realizzato il filmato “Buone Pratiche Scuole Sarde” che riunisce gli elaborati realizzati dalle Scuole sarde sulle tematiche del Fondo Sociale Europeo, costituendo un prezioso strumento di informazione e di educational anche nell'ottica del *Peer to Peer*.

Con l'obiettivo di massimizzare la visibilità e l'informazione rispetto alle tematiche afferenti il FSE e perseguendo una finalità programmatica di media-reportage sono stati realizzati n.2 speciali TV con le emittenti televisive regionali Videolina e Sardegna1.

Nell'anno di riferimento, la Regione Sardegna, inoltre, ha dedicato appositi momenti divulgativi al tema sempre più cruciale dell'innovazione. Un esempio rilevante è il convegno di apertura del Progetto I'M Sardegna, tenutosi il 30 settembre a Cagliari.

L'evento, commissionato dal Centro Regionale di Programmazione al Formez e finanziato con il FSE 2007-2013, è inquadrabile tra le azioni dirette a perseguire l'intento della Regione di avviare un percorso di formazione in Innovazione d'impresa aperto a giovani laureati.



Il 10 ottobre 2013 si è tenuto presso il T Hotel di Cagliari il Convegno sull'Avviso "ARDISCO - Azioni di recupero della dispersione scolastica" promosso dall'Assessorato del Lavoro. L'obiettivo dell'intervento, finanziato dal POR Sardegna FSE 2007-2013, è stato la sperimentazione di percorsi formativi per il successo dei giovani nell'assolvimento del

diritto-dovere di istruzione e formazione professionale. L'offerta formativa è rivolta a ragazzi residenti in Sardegna che abbiano compiuto i 15 anni di età alla data di autorizzazione dell'avvio del corso e siano in possesso della licenza media.

All'evento hanno partecipato le Autorità della Regione e 10 Agenzie formative.

Per l'occasione, sono stati prodotti i seguenti materiali: roll up comunicazione; inviti; opuscoli sul tema; cartelline; avviso sui quotidiani regionali L'Unione Sarda e La Nuova Sardegna. Sono stati inoltre realizzati due speciali TV diffusi dalle emittenti regionali Videolina e Sardegna1.

Il giorno 24 Ottobre 2013 si è svolto l'evento di presentazione del bando PISL POIC- Piano per lo sviluppo di nuove imprese

Il Fondo PISL-POIC è uno strumento finanziario rivolto alle imprese, promosso con le risorse del Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013, Asse I - Adattabilità e Asse II - Occupabilità.



Con il Fondo PISL-POIC FSE, la Regione ha erogato contributi per l'imprenditorialità, la nuova occupazione e lo sviluppo locale, in favore di nuove imprese in start-up e di imprese esistenti che intendono innovare.

In occasione di tale evento è stato prodotto il seguente materiale: roll up di comunicazione; invito digitale; opuscoli; cartelline PISL e POIC. La promozione dell'incontro è stata promossa attraverso la realizzazione di due speciali TV diffusi dalle emittenti regionali Videolina e Sardegna1.

In occasione del convegno "POR FSE 2007-2013 Alta Formazione in Sardegna" che si è tenuto il 14 novembre 2013, sono stati illustrati gli interventi realizzati nell'ambito dell'alta formazione volti ad aumentare le opportunità formative e a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.



L'incontro è stato l'occasione per presentare le molteplici iniziative che le risorse del Fondo Sociale Europeo hanno consentito di avviare sul territorio sardo: Master & Back, voucher per l'alta formazione,

dottorati, assegni e borse di ricerca e specializzazione

Sono state curate la divulgazione e la diffusione dell'incontro con la realizzazione di due speciali TV diffusi dalle emittenti regionali Videolina e Sardegna1.

Pubblicazioni e comunicazione Web

Nell'ambito dell'attività di supporto ai potenziali beneficiari, alla fine del 2008 è stato attivato nel sito istituzionale della Regione il canale tematico "Sardegna Programmazione – POR FSE 2007 - 2013" che contiene tutti i documenti, provvedimenti ed atti adottati direttamente dall'AdG, dagli Organismi Intermedi o che, comunque, attengono all'attuazione del POR FSE. Tale sezione è stata regolarmente aggiornata anche nell'annualità di riferimento e resa fruibile a istituzioni e cittadini in merito alle opportunità di finanziamento del POR in occasione della pubblicazione dei bandi e degli avvisi pubblici di riferimento; inoltre, è costantemente aggiornato l'elenco dei beneficiari e appaltatori che hanno usufruito del finanziamento del POR FSE, nel rispetto dell'art. 7 del Reg. (CE) 1828/06.

Nondimeno occorre ricordare come, in attuazione dell'art. 18 della L. 134 del 7 agosto 2012, è attualmente richiesta alla Pubblica Amministrazione la pubblicazione in formato aperto dei dati relativi a contributi, sovvenzioni, sussidi, compensi a imprese, persone o enti, pena l'inefficacia giuridica dei relativi atti di concessione. La Regione Sardegna adempie a tali disposizioni pubblicando le informazioni richieste dalla norma sulla sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale www.regione.sardegna.it.

Per quanto concerne l'iniziativa *Microcredito FSE*, oltre alla creazione nel sito della SFIRS di una sezione dedicata, anche il sito istituzionale della Regione è stato periodicamente aggiornato con la pubblicazione della lista dei beneficiari delle operazioni del POR.

Per il programma "Master and Back", tutte le informazioni sono state gestite attraverso la creazione dello "Speciale Master and Back", all'interno del sito web della Regione (<http://www.regione.sardegna.it/masterandback/>). Nello "speciale" sono presenti testi di consultazione relativi alle modalità di partecipazione agli ultimi bandi pubblicati e news periodiche per ogni tipologia di percorso finanziato. Vengono, inoltre, pubblicati oltre agli avvisi ed esiti delle istruttorie, le cosiddette "vetrine" dei candidati e degli organismi ospitanti, ovvero gli ambienti virtuali di consultazione delle caratteristiche di coloro che presentano richiesta di pubblicazione per la partecipazione alla fase "Back" del programma. Inoltre, vengono pubblicate periodicamente news sul sito istituzionale RAS in occasione dell'uscita dei bandi e delle graduatorie/esiti.

In merito alla pubblicità sull'attuazione del PO FSE e sulle diverse iniziative cofinanziate nell'ambito del quadro attuativo di quest'ultimo, si fa presente inoltre che in riferimento al Bando PISL e POIC sono stati realizzati degli spot televisivi e radiofonici andati in onda nelle maggiori emittenti televisive e radiofoniche regionali.

Campagne di comunicazione specifiche

È stata curata, come sopra accennato, la divulgazione e diffusione sia del Comitato di Sorveglianza del POR FSE del 7 giugno 2013(cfr. par. 2.7) che dell'evento annuale di comunicazione, con la realizzazione di due speciali TV della durata di 5' diffusi dalle emittenti regionali Videolina e Sardegna1.

La comunicazione nei confronti dei beneficiari potenziali ed effettivi è avvenuta anche attraverso la realizzazione di conferenze stampa e di comunicati stampa con la partecipazione dell'Assessore dell'Assessorato Lavoro e dell'Autorità di Gestione.

Di seguito si riepilogano le principali conferenze stampa ed i principali comunicati realizzati nel 2013:

- Comitato di Sorveglianza giugno 2013: organizzazione della conferenza stampa del Comitato.
- Bando ARDISCO: conferenza stampa in data 10 ottobre 2013.
- Fondo PISL e POIC: conferenza stampa in data 24 ottobre 2013.
- Bando Alta Formazione: conferenza stampa in data 6 novembre 2013.

Tutte le conferenze stampa e i comunicati stampa hanno avuto altresì diffusione sul portale istituzionale www.regione.sardegna.it.

Valorizzazione indicatori di realizzazione

Per il monitoraggio delle iniziative di informazione e pubblicità realizzate, il Piano di Comunicazione individua specifici indicatori di realizzazione. Le tabelle seguenti riportano i valori realizzati rispetto agli indicatori di realizzazione di riferimento e l'avanzamento finanziario rispetto alle risorse previste dal Piano.

Indicatori di realizzazione				
Azione/strumento	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore realizzato al 31/12/2013	Valore atteso al 2015
Newsletter	Copie distribuite	n.		10.000
Convegni	Eventi organizzati	n.	44	4
Comunicati/conf. Stampa	Comunicati/conf. effettuate	n.	52	15
Brochure/opuscoli	Copie distribuite	n.	23.000	10.000

Come si evince dalla tabella sopra riportata, nel periodo di riferimento, sono stati realizzati convegni in un numero ampiamente superiore ai livelli attesi al 2015; anche in termini di conferenze stampa, di comunicati e brochure è stato superato il valore atteso per l'intero periodo di attuazione del Piano di Comunicazione.

La scelta operata in questa fase è stata quella di favorire la massima diffusione degli interventi attraverso incontri di carattere istituzionale (convegni, eventi di varia natura, conferenze stampa), gli ulteriori strumenti di comunicazione (newsletter), previsti dal Piano, potranno essere realizzati nella fase conclusiva dell'attuazione del PO. Di seguito si riporta, infine, una tabella di sintesi che indica le risorse spese dall'AdG, dagli OI e dal soggetto gestore del Fondo

Microcredito FSE (società in house SFIRS) nelle attività di comunicazione rispetto ai valori previsionali previsti dal Piano di Comunicazione.

Anno	Risorse disponibili	Impegni per anno	Spese per anno
2008	€ 300.000	€ 68.136	€ 68.136
2009	€ 600.000	€ 106.000	€ 106.000
2010	€ 550.000	€ 910.440	€ 125.133
2011	€ 500.000	-	€ 220.095,43
2012	€ 550.000	-	€156.843,54
2013	€ 500.000	€ 1.085.020,35	€ 533.553,56
Totale	€ 3.000.000	€ 1.085.020,35	€ 533.553,56

ADDENDUM

1. - DATI FINANZIARI ANNO 2013

Si riportano le tabelle finanziarie relative al solo anno 2013, come richiesto dalla Commissione Europea (nota prot. 04667/2010 e comunicazione prot. 228430/2010).

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'Autorità di Gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'Organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Adattabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 16.379.541,31	€ 16.379.541,31	€ 21.822.292,63	€ 13.747.759,52
Asse II – Occupabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 23.986.802,21	€ 23.986.802,21	€ 28.099.855,83	€ 18.086.176,91
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	€ 328.517,02	€ 328.517,02	€ 328.517,02	
Asse III - Inclusione sociale				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 4.776.822,89	€ 4.776.822,89	€ 4.221.611,55	€ 3.436.890,54
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	€ 69.980,04	€ 69.980,04	€ 69.980,04	
Asse IV - Capitale Umano				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 36.891.958,28	€ 36.891.958,28	€ 42.048.893,46	€ 17.049.501,79
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Asse V - Transnazionalità e interregionalità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 1.782.877,03	€ 1.782.877,03	€ 1.393.130,29	€ 634.485,51
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse VI - Assistenza tecnica				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 3.208.946,42	€ 3.208.946,42	€ 3.345.276,19	€ 762.419,50
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
TOTALE	€ 87.425.445,20	€ 87.425.445,20	€ 101.329.557,01	€ 53.717.233,77
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR	€ 398.497,06	€ 398.497,06	€ 398.497,06	

	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
Asse I	€ 123.049.518,00	€ 30.297.835,35	€ 16.379.541,91	€ 13.467.872,80	24,62%	13,31%	10,95%
Asse II	€ 174.963.009,00	€ 26.283.787,83	€ 24.315.319,23	€ 18.963.968,63	15,02%	13,90%	10,84%
Asse III	€ 89.832.455,00	€ 2.566.511,19	€ 4.846.802,93	€ 5.491.658,37	2,86%	5,40%	6,11%
Asse IV	€ 249.564.324,06	€ 26.000.851,70	€ 36.891.958,28	€ 27.832.006,60	10,42%	14,78%	11,15%
Asse V ⁽¹⁾	€ 11.280.104,00	€ 644.749,42	€ 1.782.877,03	€ 1.163.837,08	5,72%	15,81%	10,32%
Asse VI	€ 26.363.796,00	€ 3.338.131,90	€ 3.208.946,42	€ 3.029.059,52	12,66%	12,17%	11,49%
TOTALE	€ 675.053.206	€ 89.131.867,39	€ 87.425.445,80	€ 69.948.403	13,20%	12,95%	10,36%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

***Spese certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

(1) Gli impegni assunti nel 2013, riportati in questa tabella, hanno solo in parte compensato i disimpegni; pertanto il valore degli impegni dell'Asse V cumulato al 2013 è inferiore al valore cumulato al 2012.

2. AFFIDAMENTI IN HOUSE

Si riportano di seguito le informazioni relative ad affidamenti agli enti *in house*, come richiesto dalla Commissione Europea con con nota 406543 del 04.04.2012.

Ente affidatario	Attività affidata	Durata dell'affidamento	Procedura	Importo euro
SFIRS SpA	Fondo Microcredito FSE	22.12.2009 - 31.12.2015	Modifica Statuto SFIRS s.p.a. nella seduta del CDA del 16.12.2009. SFIRS SpA, in qualità di organismo in house, è soggetto al controllo analogo di cui alla deliberazione DGR n. 17/32 del 27.04.2010	65.500.093,02
SFIRS SpA	Fondo PISL - POIC FSE	26.10.2011 - 31.12.2015	Parere della CE del 11.10.2010 che comunica all'AdG del POR FSE Sardegna, la conformità della procedura alle disposizioni comunitarie	50.621.999,00
INSAR SpA	Servizio di supporto tecnico e di accompagnamento alla creazione di impresa _ Promuovidea	31.12.2015	DGR 30/77 del 12.07.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo Statuto della Società Iniziative Sardegna SpA ed ha identificato l'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale quale struttura della Regione competente per materia, per poteri di indirizzo e controllo sulla Società INSAR.	1.496.539,57
INSAR SpA	PRIMA	26.9.2013 - 19.12.2013	Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro n. 58788/6910 del 20.12.2011 di approvazione delle direttive concernenti le modalità di esercizio del controllo analogo nei confronti della Società Iniziative Sardegna SpA	6.107,32
FORMEZ PA	Interventi di informazione, formazione e azioni di sistema per gli operatori economici dei GAL - Intervento Progetto Impari's	20.12.2011-20.06.2013	FORMEZ PA – Centro servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'ammodernamento delle PA è stata costituita, in base al D.Lgs. n. 6/2010, con statuto a rogito in data 26.3.2010.	1.200.000,00
FORMEZ PA	Interventi di formazione per le risorse umane dei GAL- Progetto Frugal	27.06.2012-26.03.2013	Ai sensi dell'art. 4 dello statuto l'associazione è partecipata in misura maggioritaria dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. Gli altri associati possono essere esclusivamente Amministrazione dello Stato, Regioni Province, Comuni,	20.000,00

Ente affidatario	Attività affidata	Durata dell'affidamento	Procedura	Importo euro
			Unioni di Comuni e Comunità montane. Con D.G.R. n. 44/11 del 29.09.2009 la RAS ha disposto di aderire in qualità di socio a FORMEZ.	
FORMEZ PA	Progetto Sardegna 3.0	9.01.2013 - 31.12.2015	<p>Il Formez è ente in house del Dipartimento della Funzione Pubblica; è altresì ente da considerarsi ente in house della RAS; come espressamente riconosciuto dalla Commissione Europea con nota prot. n. 580276 del 10.9.2010 riguardo alla Regione Basilicata associata al Formez, valutazione estendibile alla RAS che ha i medesimi rapporti nei confronti dell'istituto.</p> <p>L'associazione ai sensi dell'art. 5 dello statuto può svolgere attività rientranti nell'ambito delle finalità istituzionali per conto di soggetti terzi estranei all'associazione di "significatività marginale" (massimo 4%). In qualità di ente associato la RAS può avvalersi del FORMEZ PA per l'affidamento in house delle funzioni di supporto delle riforme e diffusione dell'innovazione nonché per le finalità di cui all'art. 5, nel settore formazione (art. 5, lett. A dello statuto) e nel settore servizi e assistenza tecnica (art. 5, lett. B). In base al D.Lgs. n. 6/2010, articolo 2 e in forza dello statuto il FORMEZ PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni pubbliche associate, tra le quali le Regioni.</p>	2.100.000,00
TECNOSTRUTTURA	Progetto Interregionale a supporto delle Regioni del mezzogiorno - Realizzato attraverso risorse dedicate all'affiancamento di rete e alla consulenza strategica	23.7.2010-31.12.2015	Il POR Sardegna FSE 2007-2013 al paragrafo 4.6.3 specifica che la regione Sardegna "si avvale del sostegno tecnico dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni al fine di valorizzare in termini operativi l'integrazione, il confronto e lo scambio tra le amministrazioni	623.820,00

Ente affidatario	Attività affidata	Durata dell'affidamento	Procedura	Importo euro
			regionali/provinciali" e che, "a tale fine l'affidamento a Tecnostruttura è attuato a fronte di un piano di attività pluriennale [...]" - La Regione Autonoma della Sardegna ha aderito al progetto con la DGR n. 19/2 del 12.05.2010.	